

MITI E STORIE DI SUCCESSO DELL'UE



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission's support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

INTRODUZIONE

Cos'è un mito antieuropeo?

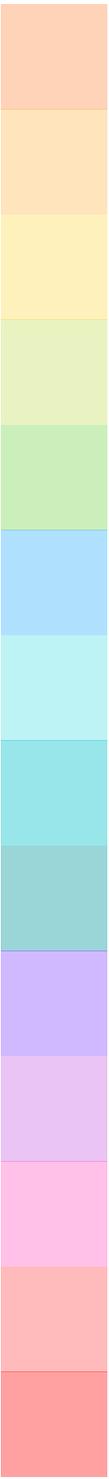
Il termine “mito antieuropeo” è solitamente utilizzato in riferimento a storie inventate o a fatti distorti riguardanti l'Unione europea (UE) e le attività delle sue istituzioni. L'UE è accusata di proporre una legislazione e una burocrazia inefficace e macchinosa, oltre ad essere ritenuta responsabile di tutte le sfide e le difficoltà legate alle tendenze presenti a livello globale.

Qual è l'importanza di discutere dei miti antieuropei e di verificare i fatti realmente accaduti?

L'Unione europea deve costantemente affrontare numerose manifestazioni antieuropee, pertanto, smascherare i miti antieuropei assume una rilevanza fondamentale per potere tenere unita l'Unione europea. La comunicazione che avviene su Internet e attraverso i social media ricopre un ruolo significativo in termini di euroscetticismo contemporaneo. Controllare i fatti reali non solo permette di smascherare i miti antieuropei, ma consente anche di potere approfondire la conoscenza dei processi dell'UE.

Cos'è il progetto MEGA?

Il progetto MEGA (Make Europe Great Again) è un progetto della durata di due anni finanziato dal Programma Erasmus+ (numero di progetto 2019-3-DE04-KA205-018681) che mira a favorire lo sviluppo del pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica tra i giovani analizzando e smascherando i miti antieuropei. Il partenariato del progetto è coordinato dal centro educativo per adulti tedesco BUPNET GmbH, con sede a Göttingen, ed è formato da partner provenienti dall'Austria, Cipro, Francia, Italia e Lituania.

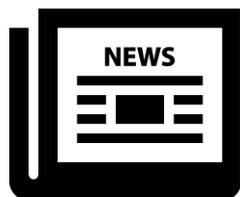


La **raccolta** dei miti antieuropei (fake news) e delle storie di successo consta di 145 miti antieuropei comuni e delle relative spiegazioni inerenti ai fatti, unitamente ai link dove potere trovare le informazioni corrette. Inoltre, presenta 60 storie di successo e alcuni punti deboli dell'UE. Allo scopo di facilitare la lettura di tali miti questi sono stati raggruppati in base all'argomento che affrontano, come ad esempio la legislazione, la politica, la religione, la cultura, la migrazione, le finanze, il funzionamento dell'UE, l'assistenza sanitaria, la democrazia e la Brexit, e poi ulteriormente divisi in base al relativo Paese. Le storie di successo dell'UE presentate sono divise in base ai risultati generali ottenuti e ai racconti specifici di ciascun Paese. La maggior parte dei link che permettono di consultare delle fonti attendibili sono disponibili unicamente nelle lingue nazionali dei Paesi, pertanto suggeriamo di utilizzare il servizio "Google Traduttore" o altri strumenti che ne consentano la lettura.

Se siete interessate/i a ottenere maggiori informazioni sul progetto MEGA o desiderate contattarci, visitate il nostro sito: <https://mega.bupnet.eu/>

INDIVIDUARE LE FAKE NEWS E LA DISINFORMAZIONE

Come stabilire se il contenuto di una storia è attendibile:



Riguardo alla storia

Dove l'avete trovata? Indagate il sito Internet, analizzando la sezione contatti e "Chi siamo".



Riguardo all'autrice o all'autore

Chi ha scritto la storia? È indicato il nome dell'autrice o dell'autore o è anonimo? Lei o lui è specializzata/o nel campo di cui tratta l'articolo? Controllate le informazioni relative all'autrice/tore, cercatele anche su LinkedIn oppure effettuate una ricerca su Google.



Verificare i fatti

Tutte le informazioni corrispondono? Controllate le fonti della storia, se queste non sono disponibili, cercate di trovare il maggior numero di informazioni possibili e infine decidete il grado di attendibilità. Assicuratevi che almeno due fonti provino l'autenticità della storia. Prestate attenzione ai titoli provocatori che fanno un eccessivo uso di lettere maiuscole o di un linguaggio emotivo.



Riguardo alle immagini

Nella storia sono inseriti anche dei video o delle foto? Controllate utilizzando la ricerca tramite immagini

[Elenco di siti Internet per verificare i fatti](#)

COMPILAZIONE PER TEMA

	Legis- lazione	Politica	Cultura	Finanza
	La legislazione europea è uno degli oggetti dei miti più popolari in molti paesi europei.	Miti di varie aree politiche come l'ambiente, la sanità, la sicurezza o la giustizia.	Miti sull'UE che interferisce e mina le tradizioni e la cultura dei suoi stati membri.	Miti popolari come l'Euro (€) che è disfunzionale e la colpa dell'aumento dei prezzi
	Qualità della vita	Democrazia	Brexit	Assistenza Sanitaria
	Miti che incolpano l'UE di peggiorare il nostro benessere, come l'abbassamento degli standard alimentari.	Miti sul fatto che l'UE non sia un'unione democratica o addirittura la dicotomia di Bruxelles.	I miti che circondano le notizie più importanti dei media riguardanti l'UE e Brexit.	Come l'UE sta usando Covid19 per spingere la vaccinazione obbligatoria e altre informazioni fuorvianti.
	Religione	Funziona- mento dell'UE	Ambiente	Migrazione
	Miti sull'UE che è anti-cristiana all'UE che tollera azioni pedofile.	Come la Germania sfrutta l'UE per i propri interessi e le leggi francesi sono dettate dall'UE.	L'argomento dell'ambiente sembra innocente, ma è ancora circondato da un sacco di storie false.	I miti più comuni sulla migrazione come gli immigrati che invadono l'Europa.
	Successi Generali Raggiunti	Caratter- istiche Nazionali		
	Successi generali dell'UE.	Altre storie di successo specifiche del paese, come le esperienze ERASMUS+.		

LEGISLAZIONE

Nel presente capitolo leggerete una varietà di miti che vanno dal vietare l'uso di meme e GIF ai prodotti "Made in Italy". La legislazione dell'UE è uno degli argomenti maggiormente soggetti alla diffusione di miti in vari paesi europei. Se desiderate conoscere la verità dovete prima comprendere meglio come funziona la legislazione europea. In generale è la Commissione Europea che presenta una proposta legislativa, ma spetta al Consiglio e al Parlamento approvare il testo affinché diventi una normativa dell'UE. (How the European Union works, 2005).

[Approfondimenti sulle procedure legislative dell'UE](#)

Legis-
lazione

LITUANIA

L'UE ha vietato l'uso dell'aspirapolvere



FALSO L'uso dell'aspirapolvere non è stato vietato e alcune direttive sono state approvate per ragioni ambientali. L'UE ha approvato una risoluzione che richiedeva ai produttori di aspirapolvere di passare alla creazione di aspirapolvere minore intensità energetica. Gli aspirapolvere potenti consumano significativamente più elettricità, sono più rumorosi e sono molto costosi. Questa transizione permetterebbe di risparmiare almeno il doppio dell'elettricità che viene consumata nei paesi dell'UE.

[Risorse attendibili da consultare](#)

[Vedi il tweet 1](#)

L'EU ha limitato la libertà di espressione online

FALSO Il mito riguardante l'intenzione dell'Unione europea di limitare la libertà di espressione su Internet ha cominciato a diffondersi con la nuova direttiva sul diritto d'autore. Questa direttiva obbligava i social network e le piattaforme come Youtube, Twitter, Facebook e molte altre a garantire che i contenuti generati dalle/dagli utenti non violassero i diritti d'autore. In molti hanno temuto che queste piattaforme online dovessero cominciare a installare dei filtri automatici che bloccassero non solo i contenuti illegali, ma anche quelli autorizzati, in quanto i filtri non sono in grado di cogliere le differenze tra contenuti legali e illegali. Secondo i critici, in questo modo si violerebbe la libertà di espressione online. D'altra parte, l'UE ha chiarito che le opere esistenti possono essere utilizzate in tutta Europa per creare delle citazioni, critiche, revisioni, caricature e parodie. Facebook, Google e altre piattaforme possono decidere come applicare la direttiva sul diritto d'autore e al contempo permettere alle/agli utenti di utilizzare gli strumenti di espressione.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

L'UE ha vietato ai bambini di gonfiare i palloncini

FALSO Nel 2011, i media hanno riportato la notizia che L'UE aveva vietato ai bambini di gonfiare i palloncini. I portali di notizie riferivano che i funzionari dell'UE riconoscessero una minaccia mortale in un giocattolo semplice come i palloncini gonfiabili. In effetti, la Direttiva EU sulla Sicurezza dei Giocattoli mira a tutelare la salute dei minori e le richieste riguardavano la riduzione della quantità di sostanze chimiche nocive nei giocattoli e di aggiornare le istruzioni per il loro utilizzo. L'UE non ha vietato ai bambini di gonfiare i palloncini ma ha richiesto che i palloncini in lattice vengano accompagnati da un avviso che raccomanda la supervisione dei genitori per i bambini di età inferiore agli 8 anni per gonfiare i palloncini. Questo avviso è teso a proteggere i minori evitando il soffocamento.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)



Le bandiere nazionali sono state vietate nel Parlamento EU

Legis-
lazione

FALSO Sono apparse sui social network e su vari media notizie relative il divieto di utilizzo delle bandiere nazionali all'interno del Parlamento. Le/i rappresentanti della Gran Bretagna hanno annunciato sui propri social network che la propria bandiera nazionale era stata rimossa dai loro banchi, ritenendolo un gesto per vietare l'esposizione di simboli nazionali e dichiarandosi compiaciuti del proprio ritiro dall'Unione. Un portavoce danese, nel frattempo, disse che il Presidente del Parlamento "chiaramente odia gli stati nazione". In effetti, per molto tempo vi fu l'ordine di non esibire simboli nazionali, tra cui le bandiere dei paesi, sui banchi della Camera. Il Presidente del Parlamento menzionò soltanto questa procedura e le bandiere degli Stati membri sono state poste ai lati della Camera e, quindi, non sono state vietate. Secondo gli eurodeputati lituani, nessun oggetto, come bicchieri o bottiglie d'acqua, sono consentiti sui banchi allo scopo di non disturbare in nessun modo le riunioni.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

L'UE ha vietato ai bambini di scrivere le lettere a Babbo Natale

FALSO Questo mito si è diffuso quando una città tedesca fraintese un Regolamento UE relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Secondo i media, dopo questo Regolamento, la città di Roto non poté più appendere le lettere rivolte a Babbo Natale che contenevano gli indirizzi dei mittenti e altre informazioni personali. In realtà, il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR - General Data Protection Regulation) è ideato per garantire i diritti delle persone alla protezione dei loro dati e per ridurre la criminalità. In questo caso, i dati delle bambine e dei bambini potrebbero essere utilizzati con il permesso dei loro genitori. Nella città, la soluzione adottata fu quella di mandare le lettere a Babbo Natale in un modo diverso che prevedesse la registrazione del consenso dei genitori. Secondo le/i rappresentanti della Commissione Europea ancora oggi non si sa come interpretare e applicare questo Regolamento.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

La bandiera dell'Unione europea diverrà obbligatoria

FALSO I portali di notizie presentavano titoli falsi riguardo la richiesta da parte dell'Unione europea agli Stati membri di mostrare la bandiera dell'Unione europea vicino agli edifici governativi. In Lituania, questo messaggio incontrò molta ostilità, definendolo come "propaganda dei simboli dell'UE". In realtà, non esiste questa disposizione e spetta ai singoli paesi decidere in quali casi issare la bandiera dell'Unione europea. In alcuni paesi questa bandiera viene issata solo in occasione della festa dell'Europa il 9 maggio. La Lituania ha legalizzato l'uso della bandiera europea durante Presidenza lituana del Consiglio dell'UE. Non è inoltre specificato quale simbolo dovrebbe essere utilizzato per informare il pubblico dei finanziamenti europei, pertanto non è previsto alcun obbligo di issare la bandiera europea presso gli edifici delle istituzioni supportate dall'UE, possono essere applicati altri simboli più piccoli.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

EU vieta le foto dei turisti che ritraggono il London Eye

FALSO Il mito riguardo il divieto da parte dell'UE delle foto turistiche dell'London Eye si diffuse nel 2015 quando il Parlamento dell'EU ricevette il suggerimento di prevedere nuove regole relative alla "Libertà di Panorama". L'intenzione era quella di applicare la protezione sul diritto d'autore sulle immagini che ritraevano edifici pubblici per fini commerciali. Alcuni portali dei media annunciarono che non si potevano più fotografare edifici o sculture come la Torre Eiffel, il London Eye o l'Angelo del Nord. La proposta non venne adottata. La Direttiva UE sul Diritto d'Autore stabilisce che gli Stati membri possono limitare il diritto d'autore nei casi di opere situate in modo permanente in luoghi pubblici. Esiste una eccezione, chiamata "Libertà di Panorama" che permette a cittadine e cittadini di scattare foto di spazi pubblici e di utilizzare queste foto per scopi personali e commerciali, in base al modo in cui l'eccezione relativa al diritto d'autore è definita nel diritto nazionale. Quindi, questa Direttiva dell'UE prevede un'applicazione facoltativa da parte di ciascun Stato Membro.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

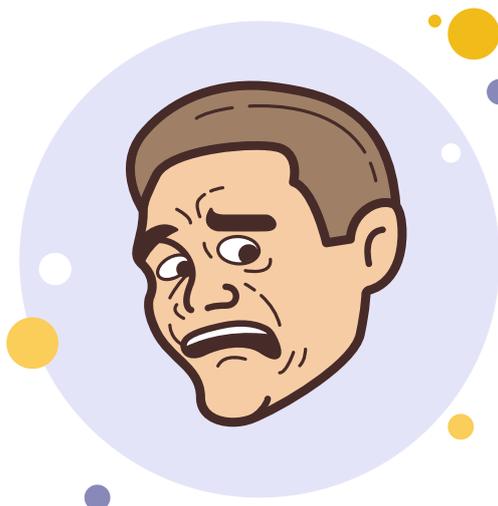
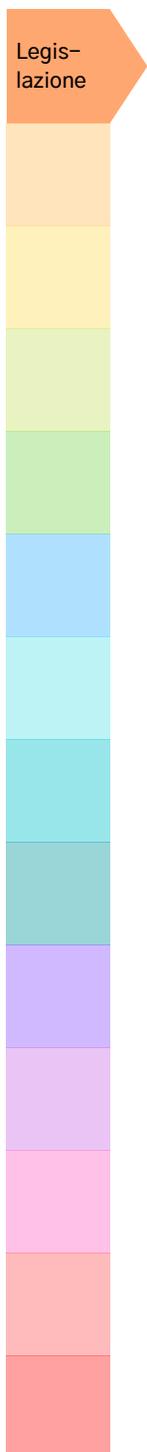


UE ha vietato l'uso di meme e GIF

FALSO Questo mito si è diffuso ampiamente sui social media e tra i media in generale dopo che l'UE ha proposto l'utilizzo corretto delle regole sui diritti d'autore riguardo le opere su Internet. In effetti, l'intenzione era quella di proteggere le artiste e gli artisti che spesso non vengono pagati quando loro opere appaiono su varie piattaforme su Internet come YouTube, Facebook, Twitter, dove i soli a beneficiarne sono proprio queste grosse aziende tecnologiche. In realtà, l'UE permette la creazione di parodie o caricature, pertanto è possibile utilizzare meme e GIF.

[Vedi il tweet 2](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)



GERMANIA

Legis-
lazione

I burocrati UE prescrivono la curvatura dei cetrioli

FALSO (vero fino al 2009 – ma per una ragione ben precisa)

Riguarda l'accusa mossa contro i funzionari di Bruxelles i quali, secondo questa accusa, nella loro frenesia normativa, non avevano niente di meglio da fare che prescrivere un massimo grado di curvatura per i cetrioli. Ancora oggi questo esempio provoca una certa ilarità, benché si tratti di un esempio datato. Fu il commercio a proporre il regolamento, per ragioni molto pratiche. I cetrioli dritti entrano con maggiore facilità nelle scatole e permettono di lasciare più spazio, a differenza di quelli troppo curvi. In questo modo, era più facile il loro trasporto e potevano essere venduti a prezzi più bassi. Era anche più semplice calcolare quanti cetrioli potessero entrare in una scatola. Per queste ragioni, l'UE nel 1988 adottò le raccomandazioni esistenti della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite nel proprio regolamento, il quale venne ridicolizzato in un modo senza precedenti e che tuttora offre materiale per critici e artisti di cabaret. I cetrioli curvi naturalmente potevano essere venduti, ma non nelle classi di migliore qualità. Ad ogni modo, la verità in merito al Regolamento sui Cetrioli include anche la sua abolizione nel 2009 da parte della Commissione, anche a causa dei titoli negativi a tal proposito.

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

[Risorse attendibili da consultare 3](#)

[Risorse attendibili da consultare 4](#)

(video pertinente la questione -
disponibile in DE, EN, FR, IT, PL, ES)

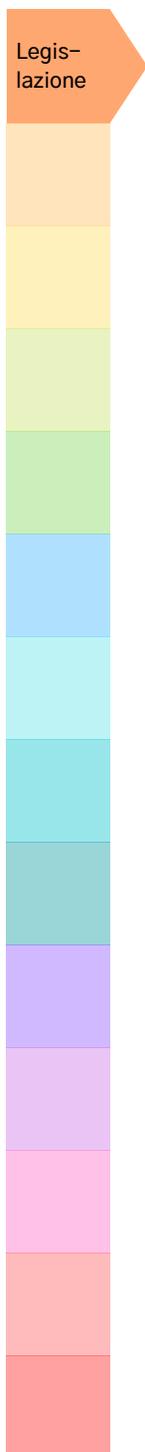
L'etichetta "Made in Germany" è in pericolo

FALSO Al contrario: con un nuovo pacchetto legislativo, la Commissione Europea intende tutelare ancora meglio la denominazione di origine protetta come "Made in Germany". Nello specifico: Le proposte della Commissione mirano ad assicurare che ciò che viene "Prodotto in Germania" venga effettivamente prodotto lì.

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

L'UE ha rimosso la cara vecchia lampadina



PARZIALMENTE VERO Perché vietare le lampadine? L'idea fu proposta dalla Germania e non da Bruxelles come invece si ritiene spesso. Proviene dalla scrivania di Sigmar Gabriel, allora Ministro dell'Ambiente, nel 2007, in base all'idea del governo tedesco. Quest'uomo appartenente al Partito Socialdemocratico di Germania portò questa idea con sé a Bruxelles, anche perché il governo della Cancelliera Merkel desiderava presentarlo letteralmente come un brillante esempio di tutela ambientale. Il Vertice UE dei capi di stato e di governo approvò questo divieto, il parlamento con le/i rappresentanti nazionali del popolo lo fece passare. La Commissione era soprattutto il corpo esecutivo e nessun stato membro si dichiarò contrario.

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

UE vuole vietare l'uso delle presine della nonna

FALSO I dispositivi di Protezione Individuale (DPI) sono regolamentati dall'UE e sono previsti diversi requisiti nell'ambito della salute e della sicurezza privata e sul lavoro. I regolamenti mirano semplicemente a garantire che i guanti da forno e le presine commercializzate proteggano effettivamente dalle bruciature. Le presine realizzate a casa all'uncinetto non soddisfano questo requisito, nemmeno quelli venduti sul mercato. Sono considerati ufficialmente come degli articoli decorativi.

[Risorse attendibili da consultare](#)

I conducenti devono ripetere l'esame per la patente ogni 5 anni a causa di una nuova disposizione dell'Unione europea

Legis-
lazione

FALSO Questa affermazione venne pubblicata in un articolo sul sito tedesco della rivista Auto Zeitung, il 1° aprile 2019. Dopo la presunta introduzione di esami di guida regolari, la notizia è apparsa online in diverse occasioni precedenti in Germania. Nel 2019, annunci analoghi circolarono il 1° aprile. Quello che sembrerebbe essere un giornale chiamato "Kölner Abendblatt" dichiarò che "Gli esami di patente teorici da ora in poi andranno ripetuti ogni 5 anni". Tuttavia, non esiste alcun giornale che abbia un nome simile. Sia il Ministero Federale dei Trasporti Tedesco sia la Commissione Europea hanno negato l'esistenza di una qualsiasi nuova normativa UE che richiedesse di ripetere gli esami della patente ogni 5 anni. Vi è, tuttavia, una norma che richiede il rinnovo della patente ogni 5 anni per chi possiede patenti di guida per autocarri di Classe C1, C1E, C o CE. Secondo il sito Internet TÜV Nord, "Queste classi di patenti di guida hanno sempre una validità di 5 anni, rinnovabili per altri 5 anni in seguito al termine di un test di idoneità fisico (controllo dello stato di salute e rapporto oftalmologico)."

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

La Direttiva dell'UE acconsente all'uso di animali randagi per la sperimentazione sugli animali

PARZIALMENTE VERO Il 4 maggio un utente di Facebook ha pubblicato una foto di un avviso scritto apparentemente dalla "Tierschutzverein Strausberg, Rüdersdorf, und Umgebung e.V." [una società per la tutela degli animali]. L'avviso è un avvertimento diretto a "tutte e tutti le proprietarie e proprietari di gatti randagi" e dichiara che la Direttiva dell'Unione europea è stata adottata nel 2010 ma non ancora resa pubblica permette l'utilizzo di animali randagi per la sperimentazione sugli animali. Indirettamente dichiarava anche che, conseguentemente alla Direttiva, vi fosse in atto un commercio di pellicce di gatto. L'avviso affermava che la Direttiva 2010/63/EU permetteva l'utilizzo degli animali domestici per la sperimentazione. La Direttiva è stata adottata il 22 settembre 2010 per la "protezione degli animali utilizzati a fini scientifici". La Direttive dell'Unione europea permette semplicemente di utilizzare animali randagi e selvatici per la sperimentazione sugli animali in circostanze particolari. Un Regolamento approvato nel 2007 proibisce il commercio di pellicce di cani e gatti.

[Risorse attendibili da consultare](#)

CIPRO

Legis-
lazione

“Cipro deve ridurre il numero di cittadine/i dell’Unione europea che giungono sull’isola come migranti & le/gli elettrici/tori devono pensare in modo nazionale per le Elezioni Europee del 2014”

N/A ELAM, il partito politico patriottico nazionalista di Cipro, non si riferisce unicamente all’immigrazione clandestina”, come viene definita da loro, intendendo gli arrivi di persone provenienti da Paesi Terzi. Per la prima volta nella storia politica di Cipro, infatti, un partito politico richiede che anche il numero di cittadine e cittadini dell’UE che giungono a Cipro per lavorare o per viverci debba essere controllato e ridotto. Questa affermazione denuncia apertamente i principi di libertà di movimento di cittadine e cittadini dell’UE all’interno dei confini dell’Unione. Inoltre, in questo modo, l’ELAM deliberatamente esprime il proprio rifiuto verso l’Islamizzazione” di Cipro e dell’UE e la volontà di preservare la cultura e la tradizione cipriota isolandola. Nello stesso video in cui si dichiarava quanto esposto sopra, il quale fa parte della campagna del partito per le Elezioni Europee del 2014, l’ELAM spinge le elettrici e gli elettori a “votare in modo nazionale”. Si tratta di un chiaro atto di populismo dato che nelle Elezioni Europee tutti gli Stati membri sono invitati a inviare un rappresentante al Parlamento Europeo e, di conseguenza, alla Commissione Europea. Pertanto, non vi è alcun senso nell’invitare le elettrici e gli elettori a votare in modo “nazionale” dato che questo avviene già. Ciò che realmente accade è che l’ELAM, credendo in un’Unione di nazioni cristiane con assoluta sovranità su tutte le questioni e anche credendo che Bruxelles stia agendo come un consiglio direttivo della vita in tutta l’UE, vuole cambiare l’UE in modo tale che i nazionalisti possano avere una maggiore influenza sui sistemi politici nazionali degli Stati membri.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

ITALIA

Legis-
lazione

L'Unione europea vuole vietare il doner kebab

FALSO La confusione in merito a questa affermazione deriva dal fatto che l'UE ha preparato un Regolamento contro l'impiego di fosfati come additivi nelle preparazioni vendute in Europa. Questa proposta non intende assolutamente vietare la vendita del kebab, ma solo di assicurare la qualità dei prodotti venduti e di vietare quegli additivi alimentari che potrebbero essere nocivi per la salute delle consumatrici e dei consumatori.

[Vedi il tweet ³](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

L'Unione europea ha rimosso il genere maschile con un Decreto

FALSO Il [tweet ⁴](#) pubblica il titolo di una notizia secondo la quale l'UE avrebbe deciso di rimuovere il genere maschile dal linguaggio mediante decreto. Naturalmente si tratta di una notizia falsa, dato che si fa semplicemente riferimento a delle linee guida per utilizzare il linguaggio inclusivo. Il principio della parità di genere e della non-discriminazione basata sul genere è saldamente radicato nei Trattati e nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione europea e promosso dal Parlamento Europeo in diverse occasioni. Il linguaggio utilizzato nel Parlamento deve, pertanto, riflettere tale principio. A tal fine, lo scopo di queste linee guida è quello di garantire il più possibile l'utilizzo di un linguaggio non sessista e inclusivo rispetto al genere anche all'interno dei documenti e nelle comunicazioni del Parlamento in tutte le lingue ufficiali. Il fine ultimo di queste linee guida non consiste nel costringere le autrici e gli autori del Parlamento Europeo obbligandole/li a seguire un insieme di norme obbligatorie, ma di incoraggiare i servizi amministrativi a tenere in debita considerazione la questione di sensibilità di genere nel linguaggio quando si scrive, traduce o interpreta.

[Risorse attendibili da consultare](#)

La Corte Europea per i Diritti dell'Uomo di Strasburgo limita la libertà di espressione

Legis-
lazione

FALSO È vero che la Corte Europea condanna qualcuno che accusa altri di omicidio per aver esercitato un proprio diritto. Tuttavia questa non rappresenta una limitazione della libertà di espressione, bensì la tutela dei diritti fondamentali delle persone, in quanto l'aborto non è un omicidio ma un diritto. La Convenzione Europea sui Diritti dell'Uomo definisce la Libertà di espressione un diritto fondamentale dell'uomo, anche se nella seconda sezione chiarisce in questo modo: "l'esercizio di tali libertà, dal momento che implica doveri e responsabilità, potrebbe essere soggetto a (...) sanzioni, come prescritto dalla legge, necessarie all'interno di una società democratica (...) per la tutela della salute o della morale e della reputazione o diritti degli altri (...)"

[Vedi il tweet ⁵](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

Nuova legge europea, dal 1° gennaio 2020 i soldi inseriti nel carrello saranno danti agli immigrati

FALSO L'immagine ⁶ è il risultato di uno scherzo pubblicato sul gruppo Facebook Barzellette. Le persone che trasmettono contenuti virali "hanno messo le loro mani nelle tasche dei cittadini", parlando di una legge Europea che richiederebbe di destinare le monete dei carrelli della spesa alle/agli immigrate/i. Questa è la formula perfetta per scatenare l'ira di chi non coglie lo scherzo. Si comincia per gioco, ma quando si esce fuori dal contesto, comincia a trasformarsi in una notizia falsa.

[Risorse attendibili da consultare](#)

L'Unione europea elimina i prodotti "Made in Italy"

FALSO Gli antieuropeisti cercano di convincere la popolazione che l'Unione europea vuole eliminare i prodotti tipi "Made in Italy" favorendo quelli prodotti all'estero come l'olio della Tunisia o il riso della Cambogia. La realtà è ben diversa. L'UE protegge i prodotti tipici e tradizionali provenienti da diversi territori all'interno dei suoi confini, grazie a uno specifico sistema di identificazione e protezione.

Inoltre, per quanto concerne il caso dell'Italia, vi sono prodotti come il Parmigiano Reggiano, il prosciutto San Daniele o l'aceto balsamico di Modena, che godono del marchio di protezione DOP dell'Unione europea, insieme ad altri 167 prodotti italiani registrati. Questo significa che un certo prodotto deve provenire da un luogo specifico e che le sue qualità o caratteristiche sono connesse a un particolare contesto geografico, incluse le fasi di produzione. Il marchio europeo di qualità gode di una protezione che può essere applicata in tutta l'Unione europea, allo scopo di contrastare la contraffazione.

Le medesime norme di tutela sono applicate in tutti i Paesi dell'UE. Per i Paesi non appartenenti all'UE, la Commissione sta lavorando per garantire che le norme siano incluse negli accordi di commercio internazionale per proteggere i prodotti europei.

[Vedi il tweet ⁷](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

L'UE vuole vietare le patatine fritte

FALSO L'Unione europea non vuole vietare le patatine fritte, ma ridurre l'esposizione delle consumatrici e dei consumatori a una determinata sostanza cancerogena. L'UE ha deciso che il cibo prodotto deve ridurre il livello della sostanza nociva nota come l'acrilammide nei nostri cibi. L'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) ha pubblicato una valutazione dei rischi nel 2015, concludendo che l'acrilammide aumenta potenzialmente il rischio di sviluppare il cancro a qualsiasi età. L'acrilammide è una sostanza cancerogena che si forma a partire dall'asparagina libera (amminoacido) e dagli zuccheri naturalmente presenti negli alimenti durante i processi di lavorazione a temperatura elevata quali frittura, tostatura e cottura al forno, soprattutto nei prodotti a base di patate o di cereali, nel caffè e nei suoi succedanei. Pertanto, in linea con l'opinione dell'EFSA, la Commissione ha iniziato un dibattito con le autorità degli Stati membri per determinare delle misure normative appropriate per ridurre la presenza di acrilammide negli alimenti.

[Vedi il tweet ⁸](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

L'UE tassa l'aria condizionata

FALSO Questa notizia falsa riappare ogni estate e tratta di una norma che è in vigore dal 1° ottobre del 2014. L'UE non impone alcuna tassa sui condizionatori delle famiglie italiane. In ogni caso, non si tratta di una tassa. Le norme europee (Articolo 15 della Direttiva 2010/31/EU) richiedono che gli Stati stabiliscano le misure necessarie per valutare periodicamente l'efficacia e l'adeguatezza dei condizionatori rispetto all'esigenza di raffreddare gli edifici nei quali sono installati e di garantire ispezioni periodiche dei condizionatori più potenti, ovvero quelli superiori ai 12 kW o capaci di raffreddare stanze di almeno 160 metri quadrati. Per quanto riguarda i condizionatori della maggior parte delle nostre case e piccoli negozi non cambia nulla.

[Vedi il tweet ⁹](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

UE vieta l'uso di pastelli e matite colorate

FALSO Nel 2017, il quotidiano The Sun afferma che l'UE vieterà l'utilizzo dei pastelli e delle matite colorate e che, di conseguenza, impedirà alle bambine e ai bambini di colorare. Naturalmente non è assolutamente vero, l'UE ha introdotto nuove misure riguardanti la riduzione del piombo nei giocattoli, in base a nuove solide prove scientifiche. Chiunque abbia dei figli sa che questi hanno la tendenza a masticare i giocattoli - non da ultimo matite e pastelli.

Le prove scientifiche confermano l'opinione secondo cui non esiste una soglia di sicurezza e perfino minuscole quantità di piombo presenti nei giocattoli possono contribuire all'esposizione delle bambine e dei bambini al rischio di disordini di varia natura, come le malattie renali o le difficoltà di apprendimento. Pertanto, l'UE ha imposto alcuni requisiti di sicurezza per i giocattoli al fine di renderli più sicuri e non per vietare l'uso di pastelli e matite colorate.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

UE richiede agli italiani di produrre la mozzarella usando il latte in polvere

Legis-
lazione

FALSO Nel 2015 molti giornali pubblicavano titoli allarmanti che trasmettevano il timore per l'arrivo del "formaggio senza latte" e dell'imposizione da parte della Commissione Europea per produrlo in questo modo. La posizione europea tratta della possibilità di utilizzare il latte in polvere disidratato e ricostituito per la produzione di latticini come il formaggio e lo yogurt e non presenta affatto alcuna obbligazione. Il problema è che la legge italiana No. 138 del 1974 proibisce l'uso di questi derivati del latte. Secondo la Commissione Europea, la legge italiana viola il principio di libera concorrenza in Europa. Per questa ragione, le autorità di Bruxelles hanno spedito una lettera di costituzione in mora chiedendo di rimuovere la misura legislativa che rappresenta l'ostacolo alla libera circolazione di merci. Bruxelles non impone nulla, ma chiede la rimozione del divieto che, in un certo senso, non è necessario e supera la realtà dei fatti. Il formaggio e lo yogurt possono anche contenere latte in polvere, ma coloro i quali intendono continuare a produrre come hanno sempre fatto occorrerà utilizzare delle etichette appropriate in modo tale che la consumatrice e il consumatore sappiano che tipo di latte il formaggio in questione contiene.

[Vedi il tweet ¹⁰](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

"UE dichiara guerra alle/ai conducenti: le/gli automobiliste/i britannici dovranno pagare una tassa di congestione per guidare in ogni città UK secondo gli impiccioni del cambiamento climatico di Bruxelles"

FALSO Questa notizia, come molte che circolavano prima della Brexit, ha diffuso informazioni inesatte. Innanzitutto, l'Unione europea non ha il potere di obbligare le autorità locali ad applicare delle tasse di congestione o sulla raccolta dei rifiuti. Entrambe costituiscono e rimangono una questione che pertiene le autorità nazionali e regionali. L'Unione europea ha solo il potere delegato dagli Stati membri nei Trattati dell'Unione europea. L'affermazione secondo la quale le/gli automobiliste/i dovrebbero pagare delle tasse per circolare nelle città e sui rifiuti deriva dal "Manuale sulla Strategia Europa 2020 per le città e le regioni" pubblicato dal Comitato europeo delle Regioni (CoR) nel 2012. I giornali non menzionano che il documento è di diversi anni fa. Non precisano nemmeno che il CoR è semplicemente un organo consultivo privo di qualsiasi potere legislativo, composto da rappresentanti localmente e regionalmente eletti. L'Express lo descrive come "Il Comitato delle Regione della Commissione Europea", cosa che invece non è, dato che costituisce una istituzione a sé stante.

[Vedi il tweet ¹¹](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

I burocrati europei odiano la cucina italiana e vogliono vietare il forno a legna

Legis-
lazione

FALSO La notizia falsa gira su Internet dal 2010, ma Giorgia Meloni, una delle figure politiche più attive in Italia, commise l'errore di diffondere questa falsità per difendere le proprie idee alla TV. Da marzo 2006, i forni a legna sono stati adattati, secondo rigorosi requisiti tecnici e costruttivi. Qualche tempo fa la notizia (che successivamente si dimostrò infondata) che la Commissione Europea avesse vietato i forni a legna si diffuse rapidamente. Le ragioni sarebbero state per motivi igienici e sanitari. È tuttavia un peccato che la Commissione stessa abbia confermato l'infondatezza della notizia diffusa in Italia dalla stampa e da altri media, specialmente su Internet: la legislazione europea sull'igiene riguardante i sistemi tradizionali di cuocere la pizza era contenuta nella direttiva del Consiglio 93/43/EEC del 14 giugno 1993 sull'igiene dei prodotti alimentari (oggi sostituita dal cosiddetto "pacchetto di igiene": Regolamento (CE) 852, 853, 854, 882/2004, e Direttiva 2002/99). Questa direttiva non ha previsto disposizioni riguardanti il divieto di utilizzo dei forni a legna nelle pizzerie. Non solo: la Direttiva non menziona affatto i forni, semplicemente conteneva dei principi molto generali sull'igiene alimentare.

[Vedi il tweet ¹²](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

Microchip sottocutaneo: Nuova normativa Europea, entro due anni ognuno di noi dovrà farselo

FALSO [Il tweet ¹⁴](#) e l'articolo ad esso connesso parlano di un microchip sottocutaneo imposto da un nuovo regolamento europeo, che non viene esplicitamente menzionato: entro due anni tutti avranno il microchip sottocutaneo, un numero di identificazione univoco che può essere collegato alle informazioni contenute in una banca dati esterna, con dati di identificazione personale, dati medici e sanitari, cure mediche, allergie e informazioni di contatto. Secondo questa falsa notizia, l'Italia è il terzo paese ad accettare il microchip sottocutaneo. Evidentemente si tratta di una fonte inaffidabile, apparsa più volte su Internet: nel 2016, nel 2018 e di nuovo nel 2020. Di fatto, però, di tale imposizione del chip sottocutaneo non esiste fonte. La realtà è che siamo nel 2020 e nessun microchip sottocutaneo è stato imposto a nessuno.

[Risorse attendibili da consultare](#)

Il nuovo suggerimento dell'UE: Nascondere i vostri risparmi a casa diventa un crimine

Legis-
lazione

FALSO L'articolo che include [questi tweet](#) ¹³ sostiene che l'Unione europea vuole punire le persone che conservano i loro risparmi a casa e questo colpirebbe in particolare l'"Home banking" o l'e-commerce di pastori e agricoltori italiani. L'informazione non è vera, nessuno ha mai reso illegale avere risparmi a casa, né potrebbe mai farlo. Si tratta di un'informazione manipolata, spinta da un articolo di un altro giornale in cui si parla dei rischi che un uso eccessivo del denaro contante e dell'economia sommersa comporterebbero per il Paese. Esistono già dei limiti all'uso del denaro contante per i pagamenti, non a causa della legislazione dell'UE, ma a livello nazionale. Ciò non riguarda gli agricoltori e i pastori menzionati nell'articolo, che non hanno bisogno di mobilitare ingenti somme di denaro e probabilmente non avvertiranno mai questo limite come un problema. Tali restrizioni all'uso del denaro contante sono invece intese a combattere il riciclaggio di denaro e il finanziamento di attività illegali.

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

[Risorse attendibili da consultare 3](#)

Addio al giardino di casa, occorre avere una licenza

FALSO Il [tweet](#) ¹⁵ si riferisce a un notiziario secondo il quale "l'Unione europea" avrebbe imposto una licenza per le giardiniere e i giardinieri amatoriali per la gestione di piccoli orti urbani o dei propri giardini domestici. Non è affatto vero: la licenza esiste ma riguarda l'uso di alcuni particolari prodotti a uso professionale, noti per la loro capacità di causare danni gravi all'ambiente e alla propria salute se usati in modo scorretto. Pertanto, la licenza pertiene le imprenditrici e gli imprenditori, includendo le aziende familiari che devono possedere la licenza per utilizzare i prodotti più pericolosi, dimostrando di essere consapevoli del loro utilizzo e, quindi, di produrre un prodotto più sano e migliore per tutti.

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

La Direttiva sul diritto d'autore potrebbe decretare la fine di YouTube in Europa.

Legis-
lazione

FALSO In base a questa notizia, a revisione delle norme europee sul diritto d'autore segnerà la fine di YouTube così come lo conosciamo. Niente di più falso: le/gli YouTuber e le/gli utenti delle piattaforme online continueranno a fare quello che fanno oggi e ad essere fonte di contenuti creativi, mentre le/i creatrici/tori e le/gli autrici/tori saranno molto più tutelati contro le violazioni del diritto d'autore. L'obiettivo è quello di consentire artisti, interpreti e creatori di ottenere una giusta remunerazione per la creatività e l'impegno che condividono online. Crediamo inoltre che i contratti tra piattaforme online e creatori debbano essere trasparenti. Spesso infatti interpreti e creatori cedono alle piattaforme online anche i loro diritti e le loro licenze. La riforma non toccherà le parodie e la satira. La libertà di espressione e di informazione è un valore fondamentale dell'UE e lavoriamo quotidianamente per tutelarla per tutti.

[Vedi il tweet ¹⁶](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)
[Risorse attendibili da consultare 2](#)

L'UE intende portarci via uno dei nostri piatti preferiti: gli spaghetti alle vongole.

FALSO [Questo tweet ¹⁷](#) veicola una notizia falsa secondo la quale l'UE vorrebbe vietare il tipico piatto italiano degli "spaghetti con le vongole". L'UE è accusata di stabilire nuove regole relative alle dimensioni minime consentite per la pesca di vongole che mirano a penalizzare l'Italia. Questo ovviamente non è vero. Le regole UE in materia, basate su pareri scientifici condivisi, mirano a tutelare la specie e la sua sopravvivenza. Per sintetizzare: l'UE non vieta lo spaghetti alla vongole, ma rende possibile mangiarlo anche nel futuro!

[Risorse attendibili da consultare](#)

AUSTRIA

Legis-
lazione

Il nuovo GDPR è il mostro della burocrazia

FALSO Sin dall'entrata in vigore del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), in sigla in tedesco "DSGVO", in molti hanno iniziato a credere che le nuove direttive aumentassero come non mai la burocrazia. Le persone, ad esempio, devono ottenere il consenso delle presone ritratte nell'foto. Ciononostante, la protezione dei dati rappresenta un caposaldo dell'UE. Attraverso il GDPR viene stabilito un insieme di regole valido per tutti i membri dell'UE. Quindi, le persone hanno maggiore controllo sui propri dati personali. Le nuove regole si applicano a qualsiasi azienda, a prescindere dal fatto che la sede centrale si trovi nell'Unione europea o al di fuori di essa. Se l'azienda viola il GDPR, le conseguenze prevedono una multa rappresentante il 4% delle vendite annuali nel mondo.

[Vedi il tweet ¹⁸](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)



POLITICA

Nel presente capitolo sul tema della Politica potete trovare informazioni riguardo ai miti relativi a diverse aree politiche come l'ambiente, l'assistenza sanitaria, la sicurezza, la giustizia o la migrazione. Sebbene alcuni di questi miti siano naturalmente falsi, altri sono difficilmente distinguibili dai pettegolezzi diffusi sul loro conto.

I principali obiettivi delle politiche dell'Unione europea sono l'integrazione e lo sviluppo dei Paesi e la promozione del benessere, della sicurezza e degli interessi delle cittadine e dei cittadini. Gli euroscettici, d'altra parte, ritengono che i Paesi dell'UE potrebbero perdere la loro sovranità.

[Approfondimenti sulle politiche dell'UE](#)

Politica

AUSTRIA

UE vuole impiantare dei chip nelle neonate e nei neonati

FALSO [Questo tweet](#)¹⁹ fa riferimento alla presunta intenzione dell'UE di impiantare nelle neonate e nei neonati dei chip invece di utilizzare la carta di identità. Questo mito si è diffuso a causa dell'articolo "EU-Standard-Chip EPS replaces the ID card" (Il Chip Standard personalizzato dell'UE sostituisce la carta d'identità) pubblicato sul sito Internet "Neue Weltpresse". Sebbene questo sito si dedichi alla satira, leggendo i suoi articoli non si capisce se l'intento sia satirico oppure no.

[Risorse attendibili da consultare](#)

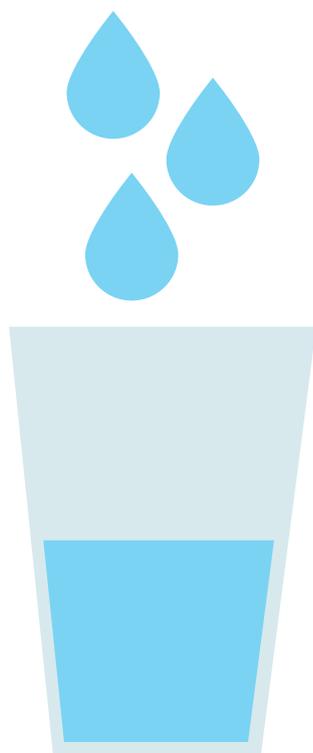
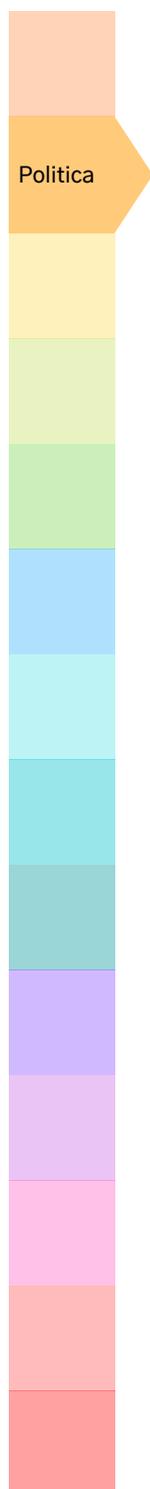
La crisi del Corona Virus dovrebbe accelerare il processo di immigrazione dei rifugiati in Europa

FALSO L'autrice o autore di [questo articolo](#) critica Gerald Knaus, un esperto di immigrazione e sociologo per avere richiesto la rimozione dei campi profughi nelle isole greche. Questo articolo tratta del ricorso al pretesto del Corona Virus per accelerare l'immigrazione di immigrate e immigrati clandestini verso i Paesi dell'UE. L'obiettivo di Gerald Knaus nel richiedere la chiusura dei campi profughi è quello di impedire la diffusione dell'epidemia Covid-19 nei campi, dove non c'è possibilità di lavarsi le mani e non vi è sufficiente spazio per mantenere l'isolamento per tutelare le rifugiate e i rifugiati.

[Risorse attendibili da consultare1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

Polemiche riguardo alla nuova iniziative dell'UE



FALSO L'articolo pubblicato su "Kronen Zeitung" tratta del timore per le nuove linee guida dettate dall'UE riguardo l'offerta gratuita d'acqua nei ristoranti. Le ristoratrici e i ristoratori devono servire bicchieri d'acqua gratuitamente, anche quando la/il cliente chiede solo l'acqua senza ordinare altro. Ciò ha provocato delle divergenze. Tuttavia, l'UE non ha mai pianificato delle nuove linee guida in merito a tale questione. L'UE voleva semplicemente migliorare l'accesso all'acqua potabile in generale al fine di ridurre il consumo di bottiglie di plastica. Nel 2018 circa 2 milioni di persone nell'UE non avevano la possibilità di bere acqua potabile. Pertanto, molte persone acquistano bottiglie d'acqua di plastica e ciò costituisce un grande problema per l'ambiente. Se l'accesso all'acqua venisse garantito, molte famiglie risparmierebbero circa 600 milioni di euro normalmente spesi in bottiglie d'acqua di plastica. Queste linee guida dell'iniziativa delle cittadine e cittadini europei si chiama "right2water".

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

Le rifugiate e i rifugiati sfruttano il nostro sistema previdenziale e l'UE ne è spettatrice

FALSO L'UE viene accusata dai suoi critici di non stare facendo nulla riguardo alla situazione dei rifugiati. Sempre più rifugiate e rifugiati giungono in Europa e molti austriaci si sentono sfruttati dai rifugiati che ricevono denaro e sostegno senza fare nulla. Tuttavia, dal 2016 l'UE dispone di una nuova guardia di frontiera e costiera europea la quale può contare su un contingente di riserva composto da 1.500 militari. Inoltre, il codice frontiere Schengen è stato intensificato e l'alloggio e le provviste per un rifugiato costano circa 10.000 Euro all'anno. Le/i richiedenti asilo non ricevono alcuna assistenza finanziaria e sociale oltre ai servizi di base (ad esempio, alle rifugiate e ai rifugiati che vivono in un alloggio sociale vengono assegnati 5,50 Euro per l'acquisto di cibo e altri prodotti, 40 Euro al mese), una assicurazione sanitaria di base, massimo 15 Euro all'anno per indumenti e massimo 200 Euro all'anno per il materiale scolastico e le spese di viaggio per la scuola.

[Vedi il tweet ²⁰](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

CIPRO

Politica

“L’UE sostiene gli agricoltori turco-ciprioti senza rivolgersi al governo ufficiale cipriota”

PARZIALMENTE VERO

Il partito politico “Kinima Allileggiis” (Movimento di Solidarietà) critica indirettamente la concessione di aiuti agli agricoltori turco-ciprioti da parte della Commissione UE menzionando che hanno scavalcato l’unico governo riconosciuto della Repubblica di Cipro (quello che controlla i territori liberi nell’area meridionale dell’isola) e ha offerto fondi direttamente ai suoi beneficiari. Questa critica si basa su un pessimismo condiviso tra politici e cittadini nazionalisti e conservatori basato a sua volta sull’idea che i turco-ciprioti non debbano ricevere alcun supporto prima della risoluzione della Questione di Cipro.

Non solo queste affermazioni ignorano le esigenze della comunità turco-cipriota isolata a livello internazionale a Nord di Cipro, a seguito dell’occupazione illegale dell’Esercito Turco, ma non comunicano nemmeno la realtà dei fatti riguardo al diritto della Commissione Europea di potere intervenire direttamente nelle questioni di economia agricola sostenibile.

Cipro in qualità di Stato Membro dell’UE ha riconosciuto e accettato questo diritto alla Commissione Europea. Inoltre, dato che il governo della Repubblica di Cipro non è in grado di potere esercitare il suo potere nell’area settentrionale occupata dell’isola, è importante trovare un modo di supportare gli agricoltori locali che vi risiedono.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

“L'imperialismo turco e la nostra «amica», l'UE.”

FALSO Come spiegato in precedenza (mito antieuropeo N.7), la Questione di Cipro non è una questione unilaterale. Qualsiasi tipo di analisi semplificata è incapace di fornire un terreno comune per l'individuazione di una soluzione reciprocamente vantaggiosa. Il titolo di questo articolo, “L'imperialismo turco e la nostra «amica», l'UE”, rappresenta una variante del mito antieuropeo No. 6 secondo il quale l'UE è inerte rispetto alle provocazioni turche. Eppure, il gruppo di società dell'UE che ha firmato gli accordi con la Repubblica di Cipro per le estrazioni di gas nell'area meridionale dell'isola era un gruppo di società multinazionali. È Manuel Macron, il Presidente francese che continua a chiedere alla Turchia di smettere di violare i diritti marittimi dei ciprioti. A livello europeo, è stato il portavoce della politica estera dell'UE Peter Stano ad avvertire la Turchia dell'esigenza di compiere: “passi concreti verso la creazione di un ambiente favorevole al dialogo in buona fede. L'intenzione della Turchia di lanciare ulteriori attività di esplorazione e perforazione nella regione in senso lato va, sfortunatamente, nella direzione opposta.”

[Risorse attendibili da consultare](#)

“L'UE non fa nulla per risolvere la Questione di Cipro”

FALSO Şener Levent è un noto giornalista democratico turco-cipriota le cui opinioni sono ampiamente apprezzate da un'ampia porzione della comunità sia greca sia turca. Nel suo articolo critica l'UE – nel suo complesso – di non avere attuato iniziative efficaci riguardo la risoluzione della Questione di Cipro risalente al 1963. Questa rappresenta una semplificazione dell'incapacità dell'UE di intervenire in modo dinamico nella questione. Vi è una notevole differenza tra “fare nulla”, “non fare abbastanza” e “non essere in grado di fare nulla”. La Questione di Cipro costituisce un problema complesso nella quale tutti gli organismi internazionali competenti sono coinvolti, inclusa l'UE. Uno dei vari esempi che prova l'inaccuratezza di questa posizione è la partecipazione dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e Vicepresidente della Commissione europea, Federica Mogherini alle Discussioni di Ginevra tra le due comunità nel 2017.

[Risorse attendibili da consultare](#)

“L'ex-Ministro dell'Economia tedesco, Wolfgang Schäuble, ha aperto la porta di Cipro e dell'UE ai russi”

Politica

FALSO L'autrice o autore di [questo articolo](#) sostiene: “il nostro amato Wolfgang Schäuble, un semplice e onesto portiere dei night club di categoria C (Eurozona) ha aperto la porta ai russi a Cipro, all'Europa, al gas[...]” L'articolo si riferisce al periodo drammatico della crisi bancaria di Cipro avvenuta nel 2012-2013. A quel tempo, migliaia di ciprioti persero il 10% del loro denaro per conti in banca superiori ai 100.000 Euro come misura per prevenire il collasso delle banche locali (una misura chiamata “haircut”, letteralmente “taglio di capelli”). Le/i rappresentanti tedeschi pressarono Cipro affinché accettasse questa misura, mentre il governo di Cipro chiese termini migliori per i prestiti dai Russi i quali si rifiutarono. Successivamente, Cipro tornò sui suoi passi e accettò la proposta dell'UE. Quindi, riguardo a Cipro, i russi non “entrarono” nel modo descritto dall'articolo. Per quanto concerne il gas, la Germania è la principale importatrice di gas dalla Russia. In una economia globale e in un mondo sempre più interconnesso, tutto questo non desta alcun scalpore. Se questo significasse che la Germania “avrebbe tradito” l'UE per la Russia a causa dell'importazione del gas, ciò significherebbe che altri paesi che importano petrolio dai Paesi Arabi sarebbero allo stesso modo definibili come dei “traditori” dell'UE.

[Risorse attendibili da consultare](#)

“L'Europa volta le spalle alle rifugiate e ai rifugiati”

PARZIALMENTE VERO Nel 2015, l'UE ha affrontato una crisi tremenda e senza precedenti a causa dei massicci flussi di rifugiate e rifugiati e di migranti che cercavano di raggiungere l'Europa principalmente dalla Turchia verso la Grecia via mare. La Grecia ha compiuto sforzi enormi per gestire le centinaia di migliaia di persone che arrivavano in modo umanitario e ha rivolto la richiesta di aiuto all'UE. La Germania rispose affermativamente ricevendo circa 1 milione di rifugiate e rifugiati. Altri Paesi mostrarono solidarietà alla Grecia. Cipro si è trovata anche lei in prima linea gestendo in modo efficace tali flussi secondo il diritto internazionale. Altri Paesi invece non furono altrettanto solidali, formando un fronte anti-rifugiati. Ne è un esempio il cosiddetto “Gruppo di Vizegrad” formato dalla Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia e Slovacchia. Questi Paesi hanno concordato sulla chiusura delle proprie frontiere per impedire che il flusso di rifugiati proveniente dalla Grecia e dai Balcani potesse entrare. Sono stati aspramente criticati per questo, tuttavia non hanno ancora apportato alcuna modifica a tale politica.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

Scetticismo riguardo la decisione del Consiglio dell'UE sulla dichiarazione Turchia-Libia

Politica

FALSO Il "Movimento Allilegii", rimanendo fedele ad ogni euroscetticismo permanente, esprime esplicitamente lo scetticismo nei confronti della "decisione del Consiglio UE sulla dichiarazione Turchia-Libia". La Turchia e la Libia, ignorando il Diritto Internazionale del Mare, hanno concordato la divisione tra di loro della Zona Economica Esclusiva di Grecia e Cipro. Ciò è stato percepito come una violazione dei diritti sia di Cipro sia della Grecia. Nonostante la denuncia del movimento "Allilegii", l'UE si è direttamente opposto all'accordo tra Turchia e Libia. Il Presidente della Commissione europea ha dichiarato, ad esempio: «Siamo dalla vostra parte, l'azione della Turchia nell'Egeo è inaccettabile, invieremo un messaggio chiaro alla Turchia».

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

"L'UE ha creato il caos in Libia e non ha preso parte al processo di pace"

FALSO Il "Movimento Allilegii", attraverso il suo comunicato stampa, accusa l'UE di non intraprendere un'azione di pace in Libia per fermare la guerra civile, ritenendo che l'Unione sia la principale responsabile del caos politico interno. La Libia è entrata in una situazione caotica dopo la rivolta di diverse persone sotto la guida di vari signori della guerra locali. Dal 2011 la Libia è in una guerra civile senza fine. Le principali potenze coinvolte nel sostegno degli oppositori sono gli Stati Uniti, la Russia, l'Egitto, l'Arabia Saudita e la Turchia. Alcuni Stati membri dell'UE, come la Francia e l'Italia, hanno preso la decisione di intervenire all'inizio della crisi, ma l'UE, nel complesso, non l'ha mai fatto. Inoltre, nel gennaio 2020 si è tenuto a Berlino un vertice sulla Libia dopo un appello urgente da parte del leader tedesco, Angela Merkel. L'UE era ufficialmente presente attraverso il Presidente del Consiglio dell'UE.

[Controlla la risorsa del mito 1](#)

[Controlla la risorsa del mito 2](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

“Da 15 anni, gli eurodeputati di Cipro non fanno nulla per evidenziare la Questione di Cipro come un problema di occupazione militare”

Politica

FALSO L'autore di [questo articolo](#) si esprime in un modo molto comune al giorno d'oggi: «sono tutti uguali » o «non fanno nulla per noi » o ancora «vengono pagati ma non rappresentano affatto il loro paese, solo i loro interessi». È davvero giustificabile tale accusa contro tutte le eurodeputate ed eurodeputati di Cipro in merito a questa specifica questione? Apparentemente no. Ecco alcune spiegazioni: - L'eurodeputato del “Partito Democratico” (DIKO) Mavrides, ha rivolto la seguente domanda all'eurodeputato svedese: “desidereresti mai che parte del tuo paese venisse occupata da un candidato per accedere all'Unione europea come la Turchia?” (22/12/2014)- L'eurodeputato del partito “AKEL” Xatjigeorgiou, accusa apertamente la Turchia per la violazione dei diritti umani fondamentali (17/12/2014)- L'eurodeputata del raggruppamento democratico DISY Theocharous ha richiesto la creazione di un fondo per preservare le proprietà dei greco-ciprioti nei territori occupati.

[Risorse attendibili da consultare](#)

L'Unione > Europea e Cipro: La strana collaborazione

PARZIALMENTE VERO In [questo articolo](#), la lettrice o il lettore può facilmente individuare una prospettiva euroscettica morbida molto comune e sottile, ampiamente condivisa dal pubblico di Cipro: «ironia della sorte, l'UE è diventata una ragione importante che spinge i greco-ciprioti a rifiutare il Piano delle Nazioni Unite: avendo salvaguardato la loro adesione come Repubblica di Cipro, l'UE non ha dato loro alcun motivo per contribuire a una soluzione prima dell'adesione.» L'autrice o autore fa riferimento al “Piano Annan” volto a risolvere la Questione di Cipro verso la quale la maggior parte dei greci-ciprioti hanno votato contro (al contrario, i turco-ciprioti la accettarono). L'autrice o autore suggerisce che l' “utopia” dell'UE ha disorientato i ciprioti, portandoli a non accettare il Piano Annan. Secondo l'accordo di Helsinki del 1999, i turco-ciprioti non hanno beneficiato dell'acquis dell'UE. Tuttavia, l'autrice o autore ignora alcuni fatti, non spiegando che venne il Piano venne respinto dai greci-ciprioti per moltissime altre ragioni. Una di queste era rappresentata dal mantenimento della presenza militare turca sull'isola e l'istituzione di procedure statali disfunzionali. Si accusa il sentimento di sicurezza che i ciprioti provavano verso l'UE, accusando in questo modo l'UE per avere favorito tale sentimento. Ma, allo stesso tempo, l'UE ha lavorato con impegno per produrre una soluzione per la Questione di Cipro.

[Risorse attendibili da consultare](#)

“AKEL è euroscettico”

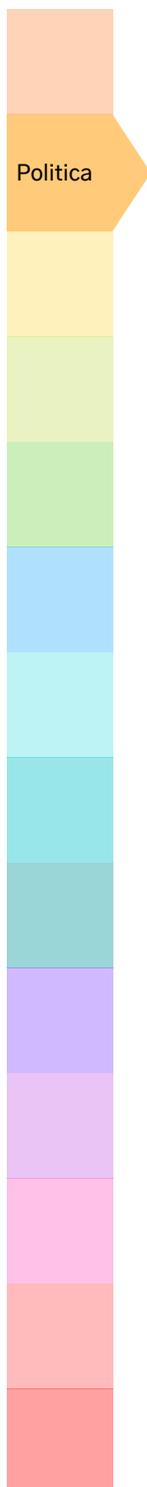
PARZIALMENTE VERO

Il partito di sinistra di Cipro, il quale ha rappresentato un pilastro del sistema politico degli ultimi 70 anni, è spesso accusato di euroscetticismo. Le accuse solitamente provengono da parte del DISY, il partito di destra, il quale è anche la prima potenza politica del Paese. È vero che in passato AKEL si era opposto all'adesione di Cipro all'UE per una serie di ragioni ideologiche. Dal 1960 al 1995 la principale posizione assunta dal partito è riassumibile in questo modo: “Qualsiasi pensiero, proveniente dall'intero o dall'esterno del Governo, relativo all'allontanamento di Cipro dal Movimento dei paesi non allineati*, a causa del processo di adesione di Cipro all'UE, è estremamente sbagliato e pericoloso per gli interessi di Cipro” (AKEL, 1995). Tuttavia, nei successivi anni, AKEL passò da un euroscetticismo duro a uno più morbido. Ciò avvenne a causa della prospettiva di riunire l'isola all'Unione europea (riunificazione avvenuta nel 2004). Inoltre, dopo il collasso dell'Unione Sovietica, che a quel tempo era l'alleata più potente all'estero del partito, AKEL dovette elaborare una nuova strategia. In occasione del diciottesimo Congresso del 1995, i membri dell'AKEL decisero di adottare la seguente posizione: “ in virtù delle circostanze della nuova situazione globale, mantenendo il nostro obiettivo principale di tutelare la sicurezza della repubblica di Cipro e di tutte le cittadine e cittadini, [...] AKEL ha deciso di cambiare la propria posizione riguardo ai rapporti tra Cipro e l'UE” (AKEL 1995)

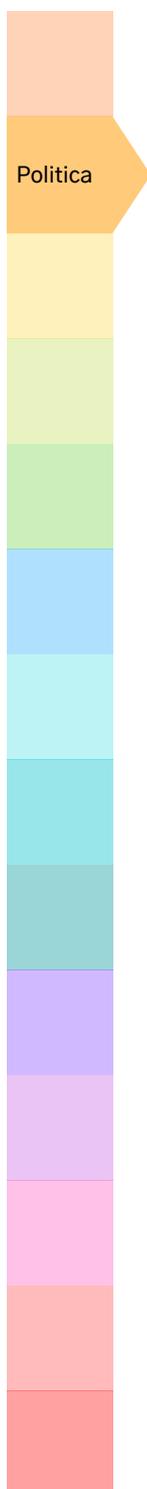
* Movimento dei paesi non allineati è un gruppo di 120 Stati, che si considerano non allineati con, o contro, le principali potenze mondiali nello scenario post Seconda Guerra mondiale. È stato formato durante la Guerra Fredda (conflitto tra USA e Unione Sovietica) e rappresentava un tentativo di evitare lo scontro con gli USA o con l'Unione Sovietica.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)



“L’UE inizia a perdere importanza per Cipro”



FALSO Questo articolo è stato scritto da un editorialista di spicco della rivista a favore del governo Erdogan “Hurriyet” (online). Continua la lunga tradizione della dottrina geopolitica neo-ottomana di Erdogan allo scopo di convincere i turco-ciprioti di non avere nulla di cui beneficiare dalla loro adesione all’UE. Al contrario, hanno moltissimo da guadagnare dall’attaccamento alla loro cosiddetta “Madre Patria”, ovvero la Turchia. Nello specifico, egli intendeva che “l’UE avrebbe dovuto criticare l’atteggiamento dei greco-ciprioti i quali ignorano le richieste di cooperazione dei turco-ciprioti e accusano la Turchia di agire in difesa dei propri interessi e di quelli dei turco-ciprioti nel Mediterraneo Orientale. Al contrario, l’UE ha invece agito a supporto delle richieste illegali e immorali dei greci-ciprioti per motivi di solidarietà. Con un simile atteggiamento, l’UE rischia di diventare del tutto irrilevante nel processo di mantenimento della pace di Cipro e ha perso la sua già esigua capacità diplomatica nelle relazioni con la Turchia”.

Nonostante queste osservazioni e opinioni, la maggior parte della popolazione nativa turco-cipriota è a favore di una presenza dinamica dell’UE sia nell’area settentrionale di Cipro, sia nei negoziati per il mantenimento della pace e soluzioni. Attualmente, infatti, cercano il supporto dell’UE. Ecco alcuni esempi:

- Nel 2019, il primo eurodeputato turco-cipriota Niyazi Kızılyürek è stato eletto tramite la lista elettorale di un partito greco-cipriota, AKEL, simboleggiando l’interesse continuo dei turco-ciprioti verso le procedure e le dinamiche dell’UE.
- La Camera di Commercio turco-cipriota ha istituito e mantiene una infrastruttura di rappresentanza a Bruxelles, nel tentativo di contribuire alla soluzione della Questione di Cipro.
- I turchi-ciprioti hanno accettato un pacchetto di 38,9 milioni di dollari dalla Commissione Europea per incoraggiare lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota.

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

[Risorse attendibili da consultare 3](#)

FRANCIA

Politica

L'UE non ha una politica di difesa comune e dipende dagli USA e dalla NATO

PARZIALMENTE VERO Nonostante l'assenza di un esercito comune europeo e il fallimento dei numerosi tentativi di crearne uno in passato, la Politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) consente all'Unione di intraprendere operazioni di mantenimento della pace e di prevenzione dei conflitti, avvalendosi sia di risorse civili che militari. Sebbene la NATO svolga un ruolo indubbiamente centrale nella promozione della sicurezza e della stabilità in Europa, molti esempi mostrano che l'UE può e in effetti è in grado di presentare un'alternativa: in seguito agli attacchi terroristici del novembre 2015, ad esempio, il presidente François Hollande non fece affidamento sull'intervento della Nato e sul suo principio di "autodifesa collettiva" (secondo l'articolo 5 "le parti convengono che un attacco armato contro una o più di esse in Europa o nell'America settentrionale sarà considerato come un attacco diretto contro tutte le parti), invece richiese la solidarietà e il supporto degli Stati membri dell'UE come stabilito dall'articolo 42 del Trattato dell'Unione europea.

[Vedi il tweet ²¹](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

[Risorse attendibili da consultare 3](#)

Nell'UE la salute è subordinata al profitto

FALSO L'organizzazione e la fornitura di servizi sanitari e di assistenza medica rappresentano una responsabilità nazionale di ciascun Stato Membro. La politica sanitaria dell'UE serve quindi a completare le politiche nazionali e a far sì che la protezione della salute sia garantita in tutte le politiche dell'UE fornendo un quadro generale e coerente. L'UE, in particolare, incoraggia la cooperazione tra Stati membri al fine di aumentare la complementarità dei loro servizi sanitari nelle zone transfrontaliere. Nello specifico, le politiche e le azioni dell'Unione europea in materia di salute pubblica sono intese a proteggere e migliorare la salute dei cittadini dell'UE e a sostenere la modernizzazione dell'infrastruttura sanitaria. Le questioni sanitarie strategiche sono discusse dalle/dai rappresentanti delle autorità nazionali e della Commissione europea.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

L'UE è impotente di fronte alle grandi multinazionali come Google, Apple, Facebook e Amazon. Non protegge la nostra privacy e vende i nostri dati personali.

Politica

FALSO La protezione dei dati personali è un diritto fondamentale riconosciuto dai trattati europei. Sebbene siano certamente necessari miglioramenti in termini di regolamento fiscale, l'UE ha adottato diverse misure per salvaguardare le nostre vite personali, i diritti d'autore, la concorrenza leale ecc. Il documento più importante in questo senso, il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), è stato adottato nel 2018. Il GDPR mira a dare controllo alle persone sui loro dati personali garantendo diritti specifici come il diritto all'oblio, il diritto alla portabilità dei dati e il diritto alle informazioni sulle violazioni della sicurezza. Il regolamento, inoltre, rafforza il ruolo delle autorità competenti -come la Commission nationale de l'informatique et des libertés (CNIL) in Francia - rafforzando il loro potere sanzionatorio in caso di non conformità. Inoltre, le nuove regole sul diritto d'autore, che entreranno in vigore tra un anno, mirano a rafforzare la posizione di artisti, musicisti, scrittori, giornalisti ecc. nelle loro trattative con piattaforme che traggono grandi profitti dall'uso dei loro contenuti. Allo stesso tempo, il regolamento garantisce la tutela della libertà di espressione delle/degli utenti di Internet

[Vedi il tweet ²²](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)



GERMANIA

Politica

Gli USA hanno sostenuto von der Leyen per indebolire l'UE

FALSO Non ha alcun senso sostenere che una persona con l'esperienza di Ursula von der Leyen non possa ricoprire con successo la carica più importante dell'UE e che sia stata messa lì da qualcuno. Eppure, secondo chi contesta le comprovate competenze della Presidente della Commissione europea, non è difficile individuare questa "forza misteriosa" negli Stati Uniti, dal momento che né l'Europa, né la sua popolazione possono trarre alcun vantaggio da una cattiva gestione delle istituzioni dell'UE. Sarebbe stato, infatti, il governo di Washington all'indomani della Brexit, ennesima catastrofe associata a una leadership debole, a voler influire direttamente sulla politica UE avendo perso i tradizionali agganci a Londra. È chiaro che gli Stati Uniti non abbiano alcun interesse a sostenere una forte unione fra gli Stati al di là dell'Oceano.

Teoria complottista che non ha alcun riscontro reale.

Informazioni su come i cittadini e le istituzioni dell'UE eleggono i loro leader:

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

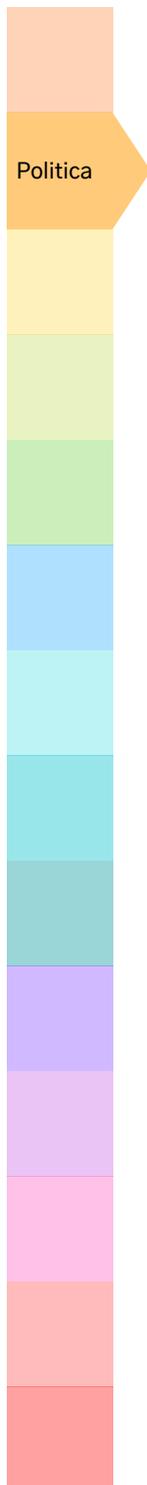
La Germania attualmente soffre solo gli svantaggi derivanti dall'adesione all'UE

FALSO I titoli negativi riguardo l'UE diffuse da parte di alcuni partiti in Germania suggeriscono che la maggior parte dei Tedeschi preferirebbe abbandonare l'UE oggi senza esitare.

Tuttavia, secondo un sondaggio condotto nel 2019 solo i sostenitori del partito di estrema destra sembrano più sensibili agli svantaggi derivanti dall'UE rappresentando circa il 40%, mentre secondo i sostenitori degli altri partiti i vantaggi sono maggiori degli svantaggi.

[Risorse attendibili da consultare](#)

Bruxelles è un mostro burocratico



FALSO Alla gente piace spesso sedersi e inveire contro gli “Eurocratici”, i quali presumibilmente vivono a Bruxelles sbuffando dalla noia. Il mito del mostro gigantesco della burocrazia continua a esistere. Funzionari pubblici che non hanno nulla di meglio da fare che perseguitare i cittadini con nuovi regolamenti. Rispetto alla pubblica amministrazione della Germania, l'amministrazione europea sembra alquanto modesta.

Circa 55.000 persone lavorano presso le istituzioni europee, di cui 32.000 alla Commissione Europea. Approssimativamente ciò equivale ad un funzionario dell'UE o un dipendente ogni 10.000 abitanti. In confronto, la città di Colonia, ad esempio, possiede un personale permanente composto da 18.300 persone. Con una popolazione di circa un milione di persone, rappresenta un funzionario o un dipendente ogni 55 abitanti a Colonia. A Parigi, il rapporto è pari a 1:45. Anche la tanto criticata “follia dei regolamenti” costituisce un rimprovero costante. Il miglioramento del regolamento e la costante eliminazione graduale di regolamenti datati è la massima della Commissione Europea. Da quando ha assunto l'incarico nel 2014 la Commissione Juncker ha ritirato circa 100 proposte legislative e lanciato ancora meno iniziative rispetto ai 5 anni precedenti. Inoltre, tutta la legislazione esistente è stata sottoposta a un esame approfondito.

[Risorse attendibili da consultare 1](#)
[Risorse attendibili da consultare 2](#)
 (video – disponibile in EN, DE, FR, IT, PL, ES)

ITALIA

Politica

L'UE impone corsi di masturbazione per bambine e bambini di 4 anni

FALSO L'origine di questa falsa notizia è riconducibile alla pubblicazione degli "Standard per l'Educazione Sessuale in Europa", un quadro di riferimento per i decisori politici, insegnanti, autorità e specialisti.

Questo documento è stato sviluppato per rispondere all'esigenza di stabilire degli standard di educazione sessuale nei Paesi Europei per affrontare le sfide riguardanti la salute sessuale e la sessualità. Niente corsi di masturbazione, solo mera educazione sessuale a scopi preventivi da parte dell'Organizzazione mondiale della sanità in Europa.

[Vedi il tweet ²³](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

LITUANIA

Politica

L'UE fa propaganda nelle scuole

FALSO I media hanno annunciato che l'UE ha condotto attività di propaganda nelle scuole lituane dopo la firma della dichiarazione riguardo l'approfondimento delle conoscenze sull'UE delle studentesse e degli studenti e delle/degli insegnanti nelle scuole. Le/gli insegnanti più scettici temevano di caricare troppo le studentesse e gli studenti con conoscenze non essenziali e di eccedere nell'insegnamento dato che lo sviluppo di conoscenze riguardo l'Unione europea faceva già parte del programma. Uno studio condotto dal Ministero degli Affari Esteri della Lituania ha rivelato che sia studentesse e studenti sia insegnanti possiedono scarse conoscenze sull'UE. Non tutti sanno come funziona l'UE, delle opportunità che offre ai giovani o dei diritti delle cittadine e cittadini europei. Le informazioni riguardanti l'UE non raggiungono tutte le scuole nello stesso modo, vi è un divario tra le scuole di regioni diverse. La mancanza di tali conoscenze indebolisce la capacità di pensare in modo critico dei giovani e li allontana dalla comprensione e dalla partecipazione ai processi dell'UE.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

L'Unione europea sta cercando di eliminare l'industria baltica

FALSO Nei portali di notizie e nei social media è stato annunciato che l'UE sta provando a ridurre il potenziale industriale dell'Europa dell'Est e che, peggio ancora, sta cercando di eliminare l'industria baltica. I critici in Lituania affermano che è molto semplice attuare i piani nell'ambito del programma energia verde, tutto ciò che occorre è eliminare l'industria in quanto rappresenta la principale consumatrice di tali risorse e contribuisce alle emissioni di gas serra. Le voci hanno cominciato a circolare il Green Deal europeo il quale mira a rendere sostenibile l'economia dell'Unione europea e di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Infatti, la Commissione Europea incoraggia gli Stati membri verso la transizione verso economie circolari che mantengono il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse il più a lungo possibile e riducono gli sprechi (Circular Economy Action Plan, 2020). Questa transizione offre l'opportunità di promuovere una crescita economica sostenibile e la riduzione dell'impatto sul cambiamento climatico.

[Vedi il tweet ²⁴](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

CULTURA

Nel presente capitolo troverete alcuni miti comuni diffusi in diversi Paesi dell'UE secondo i quali l'UE interferisce, mina e non rispetta le tradizioni e la cultura degli Stati membri.

Numerosi programmi e iniziative provano che l'UE nell'ambito della cultura tenta di proteggere il patrimonio culturale dei Paesi dell'UE supportando al contempo la loro diversità e unicità culturale.

Cultura

LITUANIA

L'UE interferisce con le identità culturali e le tradizioni nazionali

FALSO I critici dell'UE la accusano di interferire con l'identità culturale dei suoi Stati membri e di cercare di unificarle imponendo loro "stupide direttive dell'UE che costringono a rinunciare all'identità nazionale". L'interesse dell'Unione europea verso la diversità culturale dei suoi Paesi è palese nelle diverse iniziative e programmi di supporto. Il programma Europa Creativa costituisce uno dei principali strumenti dell'UE per supportare la cultura e le piccole aziende che operano nel settore creativo. Un esempio eccellente è rappresentato dall'iniziativa lanciata dal 1985 circa la designazione di una diversa Capitale della Cultura in un paese diverso, al fine di esaltare le molteplici culture europee, promuovere il turismo e migliorare l'immagine delle città.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

CIPRO

“L’UE non rispetta i suoi Stati membri e le rispettive tradizioni”

FALSO Christos Christou, presidente del partito politico neonazista “ELAM” (Fronte Popolare Nazionale), il quale secondo i suoi fondatori costituisce un ramo del partito politico neonazista greco Golden Dawn, ha affermato che l’UE non rispetta le nazioni dell’UE e le loro tradizioni. Questa affermazione è stata espressa e diffusa attraverso la principale emittente di Cipro, la Cyprus Broadcasting Corporation, nel corso di una intervista rilasciata in vista delle Elezioni Europee del 2019. Questa è una opinione molto popolare tra i gruppi di estrema destra e neonazisti presenti in Europa. Essendo ultranazionalisti, credono fermamente che l’UE cospira per abolire il potere delle singole nazioni per definire le loro politiche e il loro destino. Tuttavia, l’UE è stata fondata proprio in virtù del rispetto reciproco tra le nazioni cooperanti che conservano il loro potere nazionale e la diversità culturale. Ad ogni modo, tutte le decisioni dell’UE sono consultabili in tutte le lingue dei suoi Stati membri.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

“L’Europa sta diventando un Califfato islamico”

FALSO Di nuovo il partito neonazista ELAM diffonde sentimenti antieuropei dubitando, senza alcuna giustificazione, degli obiettivi costituzionali, reali ed effettivi dell’UE. Nella loro dichiarazione affermano che: “la visione dell’ELAM riguarda una Europa potente composta da Nazioni, dal Popolo e dalle Madrepatrie, una Europa che non ricordi un Califfato islamico, bensì che onori i valori cristiani”. Questo è solo una delle affermazioni più evidentemente arbitrarie e antieuropee che, purtroppo, viene ampiamente condivisa da molti importanti movimenti di estrema destra in Europa. Dal “Fronte Nazionale” di Marie Le Pen alla “Lega Nord” di Matteo Salvini. L’UE si fonda sulla cooperazione di nazioni per la pace e la prosperità. Nel 1951 il trattato istitutivo della CEE, l’antenata dell’Unione europea, fissò l’obiettivo per tutti gli Stati d’Europa (notare proprio questa definizione di “Stati d’Europa”) di lavorare insieme per creare un futuro comune, poiché questo permetterà loro di controllare il proprio destino. Inoltre, l’UE intraprende seri provvedimenti contro la radicalizzazione islamica e il terrorismo.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

[Risorse attendibili da consultare 3](#)

“L’UE negozia l’accesso della Turchia minando la cultura e le tradizioni di Cipro”

FALSO L’autore di [questo articolo](#), tra le varie cose, afferma che: “è inaccettabile per l’UE negoziare l’adesione con una potenza occupante ed è altrettanto inaccettabile non tutelare la sovranità di Cipro [...]. Vogliamo una Unione europea che rispetti e non mini i nostri valori religiosi in nome della sottocultura e del multiculturalismo”. In questo articolo, pubblicato nel sito Internet di una rivista popolare democratica e generalmente tollerante rispetto alle diversità, l’autore connette i negoziati dell’UE con la Turchia con la protezione dell’insieme dei “valori” di Cipro. Egli paragona un processo in fase di svolgimento come i negoziati con un Paese candidato al mantenimento dell’identità di Cipro nell’UE e nel mondo. Lo strumento che permette di fare questo paragone è, ancora una volta, la presenza militare turca e l’occupazione di circa la metà dell’isola. In questo esempio simbolico, possiamo chiaramente intuire come alcune persone che hanno la possibilità di esprimere pubblicamente la propria opinione tendano a semplificare e a mescolare questioni irrilevanti (politica con valori personali e fede). Da una parte, l’UE è tollerante e supporta la diversità culturale. D’altra parte, l’UE, inoltre, si è esplicitamente impegnata a non accettare la parte settentrionale di Cipro all’interno dell’UE fino a quando la questione non verrà risolta.

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

“Cipro non dovrebbe fidarsi dell’acquis dell’UE e della cultura europea”

N/A La Chiesa di Cipro ha una lunga tradizione di interventi all’interno della sfera politica pubblica. La non separazione dallo Stato rende più facile per la gerarchia clericale esprimere, di tanto in tanto, opinioni estreme sui diritti umani, l’UE e la convivenza pacifica con i turco-ciprioti e musulmani in generale. In questa intervista, il capo Metropolita di Morphou incoraggia i ciprioti a non dare fiducia all’acquis dell’UE e alla cultura europea poiché l’UE “ha preso in giro” i ciprioti. Ad esempio, cerca di convincere i ciprioti che la Brexit sia stata una scelta saggia. La verità è che i ciprioti sono generalmente tolleranti verso gli ideali dell’UE, secondo i dati dell’ultimo Eurobarometro. D’altra parte, la Brexit costituisce una situazione senza precedenti che molto probabilmente danneggerà la coesione sociale e la prosperità del Regno Unito, invece di promuoverle. La Brexit pare mettere il Regno Unito in una situazione politica che ricorda le sabbie mobili. Mentre tutte le analisi e le istituzioni europee che coprono sia l’ideologia di sinistra e di destra temono questa decisione, un prete dotato di potere politico prova a mettere in dubbio queste stime.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

FINANZA

Nel presente capitolo troverete vari miti che riguardano il settore finanziario dei Paesi dell'UE. Contiene i miti più popolari, come l'euro ritenuto disfunzionale, l'aumento dei prezzi, l'eccesso di funzionari dell'UE, l'UE considerata troppo costosa e molti altri. Quando controllate i fatti potrete osservare che in effetti i prezzi sono in aumento a causa della crescita delle economie e scoprirete che l'euro ha portato, in realtà, diversi vantaggi come la stabilità dei prezzi, minori tassi di interesse, maggiori opportunità di investimento o il fatto che il budget dell'UE è pari solo al 2% dei budget nazionali di tutti i 27 Paesi europei.

Finanza

AUSTRIA

Poniamo fine all'UE! Se usciamo dall'UE avremo maggiori vantaggi

FALSO Questo mito concerne i vantaggi dall'abbandonare l'Unione europea. Questo tweet riporta la lamentela secondo cui l'Austria starebbe solo pagando senza avere nulla in cambio. Inoltre, afferma anche che l'Austria avrebbe potuto essere una nazione ricca come la Svizzera se non si fosse unita all'UE. L'UE ha un rapporto molto stretto con la Svizzera e la Norvegia. Tuttavia, possono solo esprimere il proprio consenso riguardo alle norme, senza potere prendere parte al processo decisionale. Se la Svizzera intendesse commerciare con l'UE, la Svizzera deve adattare le proprie direttive alle norme UE. Inoltre, il divario finanziario tra l'Austria e la Svizzera è andato restringendosi negli ultimi anni. Un altro vantaggio è rappresentato dal fatto che l'Austria ha una presenza più forte nel mercato mondiale all'interno dell'UE. Ad esempio, se la Cina offre prezzi più bassi per la produzione di acciaio rispetto all'Austria, l'UE può imporre tariffe punitive per aiutare l'Austria.

[Vedi il tweet ²⁵](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

L'UE è troppo costosa

FALSO Quest'anno l'UE dispone di un budget totale di 148 miliardi di euro, ovvero una grande quantità di denaro, ma rappresenta solo una minuscola frazione (2%) dei budget nazionali combinati dei 27 Paesi europei.

[Risorse attendibili da consultare](#)

A causa dell'euro molte cose sono diventate più costose

FALSO Secondo molti austriaci, da quando l'UE ha introdotto l'euro, tutto è diventato più costoso rispetto a prima, quando la vecchia valuta dello Scellino era ancora in uso. Questa affermazione è, tuttavia, errata. Grazie al Mercato Europeo Comune, i prezzi sono più bassi e vi è una più ampia varietà di prodotti in commercio. Inoltre i voli, i telefoni e i dispositivi elettronici sono molto più economici rispetto a prima. Il Mercato Europeo Comune sta favorendo l'aumento della ricchezza e lo sviluppo di una economia sostenibile. Il mercato europeo è inoltre tenuto a garantire un elevato livello di protezione nei settori della salute, della sicurezza, dell'ambiente e del consumo. L'euro ha anche rappresentato uno scudo protettivo importante durante la crisi finanziaria. Dall'introduzione dell'euro il tasso di inflazione è stato inferiore al 2% in media rispetto allo Scellino. Questi sono solo alcuni dei numerosi vantaggi derivanti dall'introduzione dell'Euro.

[Vedi il tweet ²⁶](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

I funzionari dell'UE vivono a spese delle cittadine e dei cittadini dell'UE

FALSO [Questo tweet ²⁷](#) riguarda le funzionarie e i funzionari dell'UE e le istituzioni di Bruxelles le quali sono accusate di vivere nel lusso a spese delle cittadine e dei cittadini europei. L'UE viene percepita negativamente a causa della sua burocrazia. Eppure, i dati provano il contrario. Nel 2017 circa 50.000 persone sono state assunte presso le istituzioni europee, di cui 32.000 presso la Commissione Europea. 50.000 non è una cifra elevata se paragonata a 510 milioni di cittadine e cittadini. Il numero di cittadine e cittadini che deve essere amministrato da un unico funzionario è di 10.000 abitanti. Sebbene vi siano richieste per diminuire le funzionarie e i funzionari, molti più compiti devono essere svolti in funzione della crescita dell'UE. Inoltre, solo il 6% del budget dell'UE viene utilizzato per pagare l'organismo amministrativo e il 94% è invece riservato alle cittadine e ai cittadini, ad esempio, per la sponsorizzazione.

[Risorse attendibili da consultare](#)

CIPRO

“Cipro è diventata la cavia dell’Eurozona e non è stata trattata come gli altri Paesi dell’UE”

PARZIALMENTE VERO In riferimento al già discusso “haircut” del 2013 (un taglio sul denaro delle cittadine e dei cittadini del 10% per conti superiori ai 100.000€), il Presidente della Repubblica di Cipro, Nikos Anastasiadis, ha sostenuto che Cipro sia diventata la cavia dell’Eurozona, venendole riservato un trattamento diverso rispetto agli altri Paesi europei.

In realtà Cipro ha sofferto un provvedimento economico senza precedenti il quale ha influenzato il progresso e la vita del Paese per oltre 4 anni. L’impatto del provvedimento è ancora visibile in alcune aree dell’economia, specialmente dopo l’inattesa epidemia COVID-19 e il conseguente lockdown. Eppure anche molti altri Paesi hanno dovuto adeguarsi a misure economiche dure imposte dalla troika di allora.

Grecia, Portogallo, Spagna e Irlanda hanno anche loro firmato memorandum sequenziali con la troika che hanno pesantemente danneggiato gli amati standard delle loro cittadine e cittadini. Alcuni di questi Paesi, come la Grecia, non sono ancora guariti da questi duri colpi. In effetti, l’haircut non è stato applicato in altri Paesi, ma altre misure equivalenti sì. Quindi, l’affermazione del Presidente non è esatta.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

Finanza

FRANCIA

Tutti noi paghiamo molto per sostenere le funzionarie e i funzionari dell'UE e mantenere il funzionamento dell'istituzione dell'UE

FALSO La Commissione Europea conta circa 33.000 tra funzionarie e funzionari e agenti che garantiscono il funzionamento quotidiano di un'istituzione che gestisce politiche e servizi per l'intera popolazione dell'Unione (circa mezzo miliardo di cittadini). Ciò significa che il costo per cittadino per sostenere il funzionamento della Commissione è inferiore a 0,03 euro al giorno.

[Vedi il tweet ²⁸](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

Rimanere nell'UE è troppo costoso

FALSO Anche se è vero che paesi come la Germania e la Francia contribuiscono in modo significativo al bilancio dell'UE, prima di tutto è importante tenere a mente che ogni paese contribuisce al bilancio europeo in base alla propria ricchezza nazionale. Un calcolo semplicistico, tuttavia, non può riflettere i benefici dell'adesione all'UE: il bilancio europeo, infatti, finanzia progetti che nessuno Stato membro potrebbe realizzare da solo, ad esempio "Galileo" e "Green Deal Europe" tra molti altri. Ma, soprattutto, il bilancio dell'Unione europea promuove l'integrazione economica e sociale e il funzionamento del mercato unico, che dà a ciascuno Stato Membro un mercato di oltre 500 milioni di consumatori, che genera 3,9 milioni di posti di lavoro in Francia.

[Vedi il tweet ³¹](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

I lavoratori distaccati rubano il lavoro ai francesi

FALSO Sebbene il numero di lavoratrici e lavoratori distaccati sia effettivamente aumentato dal 2004, rappresentano meno del 2% della popolazione attiva francese. Nel 2017, ad esempio, c'erano 516.000 lavoratrici e lavoratori distaccati in Francia, proprio come c'erano 405.000 cittadine e cittadini francesi che lavoravano in un altro paese dell'UE. I principi su cui si basa il lavoro distaccato rimangono la parità di retribuzione per lo stesso lavoro e la parità di retribuzione nello stesso luogo di lavoro, e qualsiasi lavoro non equo è considerato e trattato come un caso di frode.

[Vedi il tweet ³²](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

L'ideologia economica dell'UE promuove la delocalizzazione della produzione nazionale

FALSO La delocalizzazione dei processi aziendali -o delocalizzazione- rappresenta solo una parte molto limitata (4% in generale, e meno del 3% per quanto riguarda la Francia) dei rinnovamenti che hanno avuto luogo nell'UE negli ultimi 15 anni. Tuttavia, sapendo che ogni delocalizzazione potrebbe avere gravi conseguenze sociali, l'UE ha istituito il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per sostenere le lavoratrici e i lavoratori (e non le imprese o le istituzioni) che si trovano ad affrontare difficoltà a causa della liberalizzazione del commercio.

[Vedi il tweet ²⁹](#)

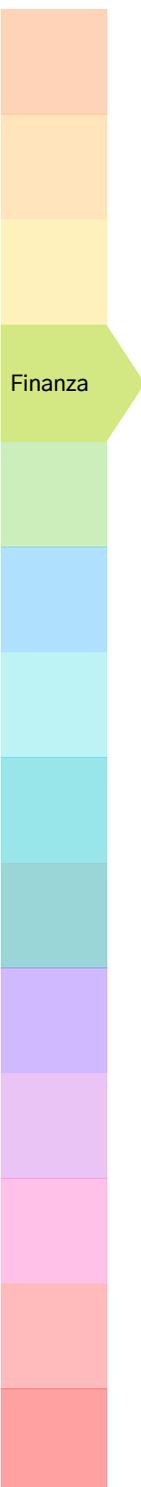
[Risorse attendibili da consultare](#)

Tutto è più costoso da quando c'è l'euro, sarebbe meglio tornare alla valuta nazionale precedente

FALSO L'euro ha portato vantaggi economici significativi a tutti i paesi che ora condividono la moneta unica: stabilità dei prezzi, bassi tassi di interesse, maggiori opportunità di investimento e, naturalmente, l'eliminazione dei costi di cambio (il prezzo al quale possono essere scambiate due valute, come il franco francese e la lira italiana). Allo stesso tempo, l'euro ha semplificato la vita di milioni di cittadini europei, lavoratori transfrontalieri e viaggiatori abituali. La reintroduzione delle monete nazionali comporterebbe un aumento immediato dell'inflazione o, in altre parole, un aumento immediato e duraturo del livello generale dei prezzi di beni e servizi. Prima dell'euro, l'inflazione in Francia ha raggiunto livelli molto elevati, fino a oltre il 10% negli anni '80. Dopo l'euro, gli aumenti dei prezzi non hanno quasi mai superato il 2% annuo.

[Vedi il tweet ³⁰](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)



L'UE aiuta gli Stati membri non europei

PARZIALMENTE VERO

Come parte della risposta dell'UE alla pandemia di Covid-19, la Commissione Europea sta proponendo un piano di ripresa per gli Stati membri europei di 1.800 miliardi di euro, per avviare la ripresa europea, proteggere vite, mezzi di sussistenza e posti di lavoro. In risposta alla crisi nei Balcani occidentali, la Commissione europea ha annunciato fino a 38 milioni di euro di sostegno immediato, per la maggior parte attuati attraverso le agenzie delle Nazioni Unite per affrontare l'emergenza sanitaria, nonché la riassegnazione di 374 milioni di euro per aiutare la ripresa economica della regione. L'UE assisterà l'Albania, la Macedonia settentrionale, la Bosnia-Erzegovina, la Serbia, il Montenegro e il Kosovo. Si tratta di paesi candidati o potenziali candidati che la Commissione europea sostiene nella preparazione dell'adesione all'UE.

[Vedi il tweet ³³](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

[Risorse attendibili da consultare 3](#)

Il Recovery Fund franco-tedesco è una trappola

FALSO

Il piano europeo di ripresa economica è una proposta bilaterale franco-tedesca per rispondere alla crisi dovuta alla pandemia COVID-19. La proposta è stata riesaminata dalla Commissione europea e il 27 maggio presentata al Parlamento europeo e al Consiglio europeo. Per entrare in vigore deve essere approvato all'unanimità da tutti i 27 Stati membri dell'UE. Nel nuovo piano di ripresa, la Commissione propone uno strumento di recupero di 750 miliardi di euro denominato Generazione UE e un bilancio a lungo termine rafforzato dell'UE di 1.100 miliardi di euro. Il denaro di Next Generazione UE sarà investito in tre pilastri, attraverso 500 miliardi di euro in sovvenzioni e 250 miliardi di euro in prestiti agli Stati membri. Il finanziamento sarà reso possibile dalla decisione sulle risorse proprie, che consentirà alla Commissione di prendere in prestito fino a 750 miliardi di euro in via eccezionale per conto dell'Unione e riorientare i fondi nel perseguimento delle priorità dell'UE alle specifiche e nuove esigenze di finanziamento. I fondi dovranno essere rimborsati non prima del 2028 e non dopo il 2058. Inoltre, per facilitare il rimborso e ridurre la pressione sui bilanci nazionali, la Commissione proporrà nuove risorse proprie supplementari.

[Vedi il tweet ³⁴](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

GERMANY

Solo Russia, Cuba e Cina hanno aiutato l'Italia, non l'UE

FALSO L'Italia e la Spagna sono state le nazioni più duramente colpite dal COVID-19. L'Italia ha una delle popolazioni più antiche del mondo eppure non ha ricevuto alcun aiuto dai suoi vicini più ricchi come la Germania e i Paesi Bassi, ricevendo supporto solo da Russai, Cuba e Cina. L'epidemia ha posto una seria sfida ai principali Paesi europei. Tra le aspre critiche delle risposte al COVID-19, alcuni media favorevoli al Cremlino e individui filorussi hanno sfruttato questa situazione per perseguire i propri scopi politici. Hanno promosso l'idea secondo cui l'Unione europea avrebbe abbandonato l'Italia e che solo Russia, Cina e altri paesi autoritari abbiano offerto il proprio aiuto al Paese.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

[Risorse attendibili da consultare 3](#)

[Risorse attendibili da consultare 4](#)

L'eurozona permette agli stati più grandi di sfruttare quelli più piccoli

FALSO Vecchi Stati membri dell'UE e membri della eurozona con grandi economie sfruttano gli Stati più piccoli e i nuovi membri dell'UE e della eurozona come Estonia, Lettonia, Lituania e Slovacchia. Le recenti statistiche economiche sulla crescita del PIL dei nuovi Stati membri dell'eurozona, Estonia, Lettonia, Lituania e Slovacchia, mostrano che il loro PIL è per lo più maggiore rispetto agli Stati membri "più vecchi". La crescita è confermata anche dalla Banca mondiale.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

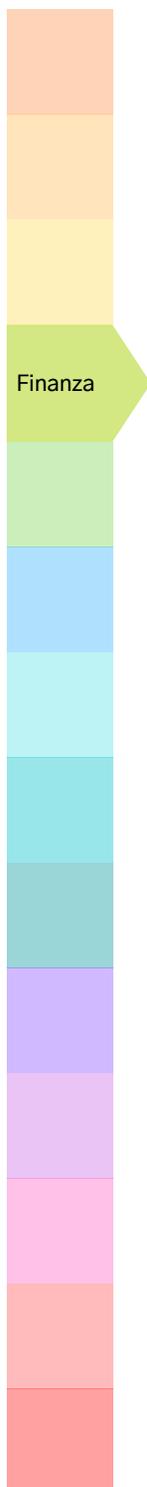
[Risorse attendibili da consultare 3](#)

Le multinazionali finanziano i partiti politici europei

VERO Uber, Bayer e Disney, sono solo alcuni esempi di multinazionali che finanziano i principali partiti politici Europei attraverso generose donazioni. L'onnipresenza di gruppi di interesse all'interno delle istituzioni europee è ben nota. Meno conosciuto è invece il fatto che grandi aziende e industrie finanzino direttamente i partiti politici europei.

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)



I tedeschi pagano per il resto dell'Europa

PARZIALMENTE VERO La Germania è il finanziatore e deve farsi carico dei debiti della Grecia e di altri Stati membri dell'UE. In termini assoluti, nessuno Stato membro trasferisce a Bruxelles tanto denaro quanto la Germania. Nell'esercizio finanziario 2014 era di circa 26 miliardi di euro, ossia circa un quinto del bilancio totale dell'UE. Di questi, circa 12 miliardi di euro sono tornati in Germania - come aiuti per le regioni strutturalmente deboli, per l'agricoltura e per numerosi programmi di formazione e occupazione. In termini di costi per abitante, la Germania è solo al quarto posto tra i contribuenti netti, dietro i Paesi Bassi, la Svezia e la Gran Bretagna. È anche vero che nessun'altra economia europea beneficia tanto del mercato unico dell'UE quanto dell'economia tedesca. Quasi due terzi delle esportazioni tedesche sono diretti verso i paesi dell'UE e le esportazioni verso i nuovi Stati membri dell'Europa centrale e orientale si sono sviluppate molto più rapidamente delle esportazioni verso il resto del mondo. La Germania paga un sacco di soldi nell'UE, ma ne beneficia ancora di più.

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

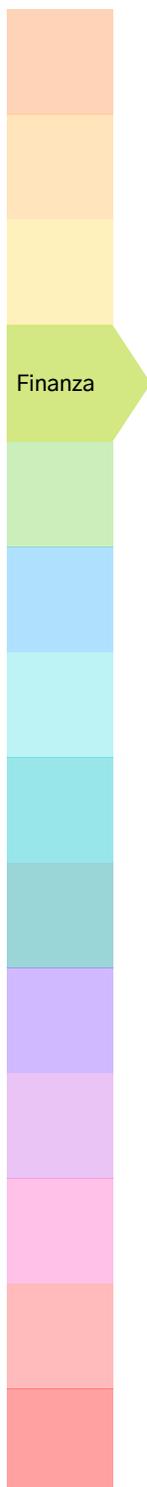
[Risorse attendibili da consultare 3](#)

La Germania si troverebbe in una migliore posizione con il Marco

FALSO Ci sono ancora molti tedeschi che rimpiangono il buon vecchio Marco tedesco. Con questa loro nostalgia considerano l'euro un fallimento che costa molti soldi alla Germania. Tuttavia, è vero il contrario: l'euro è una moneta stabile e sicura, ora la seconda valuta più importante del mondo. In un contesto internazionale in rapida evoluzione, l'Europa non può che mantenere la sua forza economica e la sua rete di sicurezza sociale con un mercato interno forte e una moneta di importanza mondiale. L'euro promuove il commercio e l'occupazione e protegge dalle fluttuazioni monetarie. I consumatori e le imprese beneficiano dell'euro perché non devono più pagare le spese di cambio quando viaggiano all'estero in Europa.

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)



ITALY

L'euro è la moneta più disfunzionale che sia mai stata creata

FALSO Nonostante vi siano diverse prove dei benefici dell'euro, questo tweet³⁵ presenta un titolo che si oppone con forza all'uso dell'euro.

L'euro è stato creato poiché una moneta unica offre molti vantaggi e benefici rispetto alle situazioni precedenti, quando tutti gli Stati membri possedevano la propria moneta nazionale. Non solo le rischiose fluttuazioni e le spese di cambio di valuta sono state cancellate e il mercato unico è stato rafforzato, ma l'euro ha anche contribuito a una più stretta collaborazione tra gli Stati membri per il mantenimento di una moneta e di una economia stabile a vantaggio di tutti gli Stati membri.

I vantaggi dell'euro sono diversi e vengono percepiti a vari livelli, dalle persone alle imprese alle economie nel loro complesso. Tra questi figurano:

- maggiori possibilità di scelta e stabilità dei prezzi per consumatori e cittadini
- una maggiore sicurezza e maggiori opportunità per imprese e mercati
- maggiore stabilità economica e crescita
- mercati finanziari più integrati
- una maggiore presenza dell'UE nell'economia mondiale
- un segno tangibile dell'identità europea

[Risorse attendibili da consultare](#)

LITUANIA

L'euro è responsabile dell'aumento dei prezzi

FALSO I residenti lituani che osservano il costante aumento dei prezzi di cibo, servizi e alloggi puntano il dito contro l'euro e dicono che i prezzi sono aumentati "terribilmente" dall'introduzione dell'euro. Un grande esempio è lo scandalo dei cavolfiori che si è diffuso ampiamente sui social network e su Internet, durante il quale le persone hanno iniziato a condividere foto di beni più costosi dopo l'introduzione dell'euro. Gli esperti economici affermano che l'euro non è responsabile dell'aumento dei prezzi, i quali aumentano con la crescita dell'economia. Anche i beni e i servizi stanno diventando sempre più costosi, ma ciò è dovuto al fatto che i prezzi lituani devono ancora raggiungere la media dell'UE. Da quando è avvenuta l'introduzione dell'euro, vi sono molti più pro che contro: la crescita economica e dei redditi è più rapida, i prestiti pubblici più economici, i trasferimenti interbancari e i pagamenti più convenienti. Se da un lato i beni e i servizi di base mostrano un aumento dei prezzi, gli esperti ritengono che questo aumento sia costante e più lento rispetto alla crescita dei salari.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

Le funzionarie e i funzionari dell'UE sono strapagati

PARZIALMENTE VERO Le voci secondo cui i funzionari dell'UE sono sovra retribuiti sono in circolo da molto tempo. È stato particolarmente incoraggiato dal giornale Telegraph, il quale ha dichiarato che 10.000 funzionarie e funzionari dell'Unione europea sono pagati meglio dell'ex primo ministro britannico David Cameron. Anche se gli stipendi sono relativamente stimolanti per il personale proveniente dai nuovi Stati membri, lo stesso non si può dire per molti dipendenti degli altri Stati membri dell'UE. La retribuzione media annuale dei funzionari dell'UE varia approssimativamente da 78.503 a 91.064 euro. Come si afferma nel Bruxelles Times, grazie alla riforma del regolamento del personale del 2014, le istituzioni dell'UE realizzeranno risparmi amministrativi per un totale di 4,3 miliardi di euro nel periodo 2014-2020 e di 1,5 miliardi di euro all'anno nel lungo termine.

[Vedi il tweet ³⁶](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

QUALITÀ DELLA VITA

Nel presente capitolo troverete molteplici miti che accusano l'UE di peggiorare il nostro benessere. Leggerete di come l'UE abbassi gli standard del cibo, minacci di vendere le riserve idriche dell'Austria o ci faccia mangiare alimenti geneticamente modificati. L'analisi dei fatti rivela l'esatto opposto, dato che l'UE impone standard molto elevati in termini di politiche sulla sicurezza alimentare, l'UE non regola l'utilizzo delle risorse idriche nazionali e, inoltre, ha istituito un quadro giuridico preciso per garantire che lo sviluppo dell'Organismo Geneticamente Modificato abbia luogo in condizioni di sicurezza.

Qualità della vita

AUSTRIA

A causa del dumping salariale gli austriaci perdono il lavoro

FALSO Questo utente di Twitter ³⁷ si lamenta del fatto che in Austria gli ungheresi, gli slovacchi e i rumeni portano via il lavoro poiché accettano paghe più basse rispetto agli austriaci. Il fatto è che chiunque lavori legalmente in Austria (o altrove nell'UE) deve essere retribuito ai sensi delle normative che garantiscono i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori. In Austria, deve essere osservato il contratto collettivo di lavoro. Non c'è alcuna differenza tra un dipendente austriaco e non austriaco purché questi abbia un regolare contratto.

[Risorse attendibili da consultare](#)

L'UE minaccia di svendere le riserve idriche dell'Austria

FALSO L'UE non disciplina l'uso delle risorse idriche domestiche. Ci sono regolamenti solo nell'ambito della Direttiva Quadro sulle Acque, che prescrive obiettivi ambientali per l'acqua. Perfino in base al Trattato di Riforma dell'UE, l'Austria potrebbe porre il veto alle questioni relative all'approvvigionamento idrico. Un protocollo sui servizi di interesse generale sottolinea inoltre "l'ampia discrezionalità delle autorità nazionali, regionali e locali in materia". Il punto è che la Commissione Europea alcuni anni fa ha condotto un'indagine che discuteva anche la questione di una possibile liberalizzazione del mercato dell'acqua nell'UE.

[Risorse attendibili da consultare](#)

GERMANIA

Greci pigri, tedeschi diligenti

FALSO Mentre i greci sarebbero dei perdigiorno, i tedeschi vengono considerate delle formiche laboriose. Si svegliano presto la mattina, sono sempre puntuali e lavorano con maggiore impegno di chiunque altro, tutti dei cliché piuttosto comuni. È davvero esilarante considerare come i dati attestino il contrario, per quanto concerne gli orari di lavoro in Europa. Secondo i dati dell'OCSE, in Germania nel 2014 le ore di lavoro svolte sono state in media 1.371. In Grecia, invece, la media annuale di ore di lavoro è stata di 2042 ore. Per inciso, le grandi lavoratrici e i grandi lavoratori tedeschi lavorano il minor numero di ore all'anno rispetto a tutti gli altri Paesi dell'OECD.

Qualità
della vita

[Risorse attendibili da consultare 1](#)
[Risorse attendibili da consultare 2](#)
[Risorse attendibili da consultare 3](#)
 (video – disponibile in DE, EN, FR,
 IT, PL, ES)

FRANCIA

L'UE ci fa mangiare organismi geneticamente modificati (OGM)

FALSO L'UE ha stabilito un quadro giuridico preciso per garantire che lo sviluppo della biotecnologia, e in particolare degli OGM, avvenga in condizioni di sicurezza. Tale quadro mira a proteggere sia la salute umana e animale che l'ambiente, introducendo una valutazione della sicurezza che segue i massimi standard possibili prima dell'immissione in commercio di qualsiasi OGM. Se tali norme sono rispettate, si garantisce un'etichettatura chiara e la tracciabilità degli OGM al fine di consentire alle consumatrici e ai consumatori e alle professioniste e ai professionisti (ad esempio, agricoltori e operatori della catena alimentare e dei mangimi) di compiere una scelta informata.

[Vedi il tweet ³⁸](#)

Informazioni riguardo il quadro giuridico:

[Risorse attendibili da consultare](#)

Ulteriori informazioni:

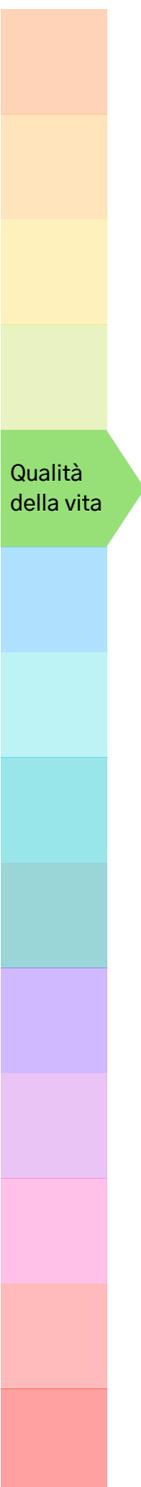
[Risorse attendibili da consultare](#)

L'Accordo economico e commerciale globale (CETA) causerà importazioni massicce della carne canadese, rovinando gli allevatori francesi.

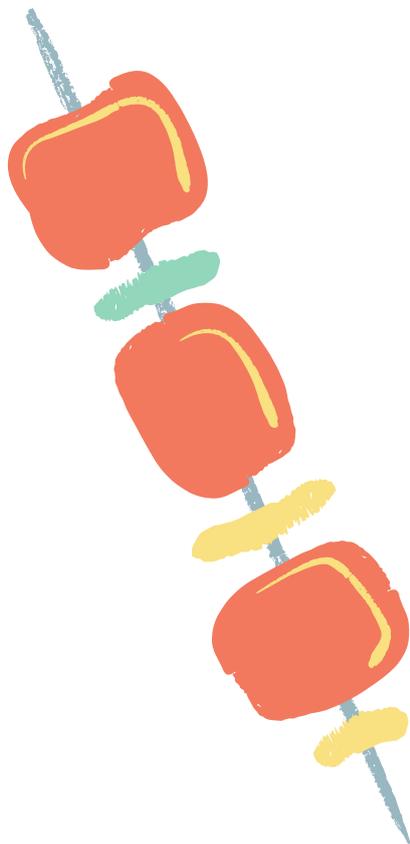
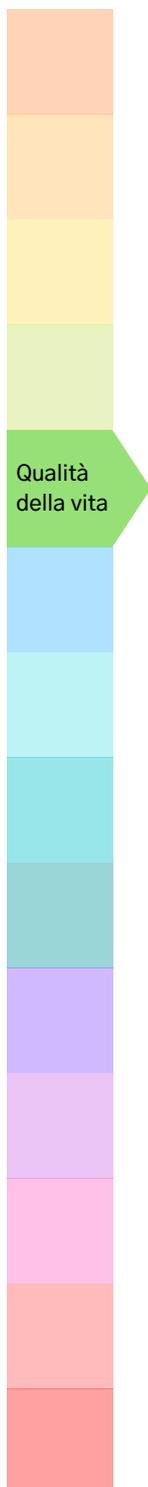
FALSO Anche se la preoccupazione iniziale causata dal possibile impatto delle importazioni canadesi sugli allevamenti francesi era in qualche modo comprensibile prima dell'applicazione provvisoria del CETA, ora sono smentiti dai fatti. Le importazioni di carne dal Canada, infatti, sono diminuite nel 2018 e rappresentano meno di un millesimo delle importazioni francesi di carne. Al contrario, gli allevatori francesi approfittano delle opportunità offerte dalla CETA offrendo prodotti europei di qualità.

[Vedi il tweet ³⁹](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)



L'UE ha abbassato gli standard e ci costringe a mangiare cibo di scarsa qualità



FALSO L'UE impone standard molto elevati in materia di politica di sicurezza alimentare e di salute, igiene e benessere degli animali. Tali norme comprendono un'etichettatura chiara e precisa, controlli obbligatori in ogni fase della catena di produzione e tracciabilità. L'etichettatura deve comprendere tutte le informazioni essenziali sul valore nutrizionale ed energetico dei prodotti e sugli eventuali allergeni, nonché indicazioni sul fabbricante, sul venditore, sull'importatore e sulle condizioni di conservazione. Inoltre, se un prodotto supera il controllo di qualità dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare, l'autorizzazione alla sua immissione in commercio viene presentata agli Stati membri, i quali sono responsabili di un'altra fase del controllo di conformità di tale prodotto prima di immetterlo sul loro mercato nazionale.

[Vedi il tweet ⁴⁰](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

DEMOCRAZIA

Nel presente capitolo troverete diversi miti riguardo l'UE e il suo rapporto con la democrazia, come quello secondo cui l'UE non rappresenta una Unione democratica o altri che parlano della dittatura di Bruxelles. Leggerete di dicerie sul fatto che tutte le decisioni prese da Bruxelles spesso non riflettono le volontà delle cittadine e dei cittadini europei e che gli Stati membri devono attuare tali decisioni incondizionatamente. Al contrario, osserverete che i politici eletti in ciascun Paese sono coinvolti nei processi decisionali. Tutti gli Stati membri hanno sempre il diritto di votare e i membri del Parlamento europeo vengono eletti direttamente dai cittadini dell'Unione.

AUSTRIA

Democrazia

L'UE non è una democrazia

FALSO Chi sostiene questa ipotesi descrive l'UE come un treno che travolge tutto. Come se Bruxelles governasse da sola su tutti senza includere altri membri dell'UE. Ci sono molte altre critiche sul fatto che l'UE non sia democratica, nonostante l'UE venga eletta dalle cittadine e dai cittadini degli Stati membri dell'UE ogni 5 anni. L'Unione europea non può agire fino a quando ogni Stato Membro non dichiara esplicitamente il proprio consenso contrattualmente. Inoltre, l'UE deve seguire attentamente determinate procedure per stabilire nuove regole e ogni ambasciatrice e ambasciatore di uno Stato Membro dell'UE deve decidere di comune accordo. Ciò significa che l'UE non può imporre le proprie regole agli Stati membri da sola.

[Vedi il tweet ⁴¹](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

[Risorse attendibili da consultare 3](#)

CIPRO

“I governi nazionali sono semplici esecutori degli ordini di Bruxelles”

PARZIALMENTE VERO Nella stessa intervista, Christou ha espresso l'opinione che il governo di Cipro non è altro che l'esecutore delle direttive e degli ordini di Bruxelles. Ha anche detto che il parlamento cipriota non ha più alcun potere. Questa è un'opinione condivisa dai partiti e dai gruppi di estrema destra e di estrema sinistra all'interno dell'UE. In circostanze normali (non durante i periodi di crisi) gli Stati membri hanno la responsabilità di raggiungere gli obiettivi concordati negli organi dell'UE scegliendo la combinazione di politiche interne che preferiscono. Quindi, Bruxelles non è sempre rappresentato da un gruppo di tecnocrati che decidono senza spiegare le loro decisioni. Possono anche essere gli Stati membri a riunirsi, discutere e prendere reciprocamente le decisioni da rispettare.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

“I traditori di Cipro tradiscono il Paese nell'UE”

FALSO La presidentessa del movimento euroscettico Allilegii, Theocarous, ha accusato le eurodeputate e gli eurodeputati del partito AKEL (la seconda forza politica di Cipro, ex partito comunista di Cipro fino al 1946) di aver denunciato Cipro all'UE. La presidentessa del movimento si riferisce all'intervento degli eurodeputati dell'AKEL in merito alla Questione di Cipro, denunciando sia l'occupazione militare turca sia le colpe e le inefficienze della gestione della situazione dimostrata dalla Repubblica di Cipro. Il comunicato stampa della presidentessa del partito sottovaluta il fatto che le eurodeputate e gli eurodeputati sono eletti democraticamente per rappresentare il loro partito politico e il loro paese nel parlamento dell'UE con il diritto di esprimere responsabilmente le loro opinioni. Questo tipo di critica implica che l'UE sia un po' come il Grande Fratello degli Stati membri dell'UE, dove chiunque non sia soddisfatto delle politiche nazionali, può andare lì e “accusare gli altri”. Ma la funzione e il ruolo del Parlamento Europeo è completamente l'opposto. Non è un tribunale, ma un luogo in cui potere discutere e prendere decisioni insieme.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

L'arcivescovo della Chiesa di Cipro è soddisfatto dell'ingresso dell'ELAM alla Camera dei Rappresentanti (Parlamento cipriota)

FALSO L'arcivescovo Chrysostomos II ha affermato testualmente: "Non mi aspettavo che entrassero in Parlamento, ma posso dire che sono soddisfatto. È importante ascoltare voci diverse. A volte, abbiamo bisogno di quelle più estreme per poter essere cauti". È impossibile che, date tutte le dichiarazioni politiche della ELAM, l'Arcivescovo, estremamente potente a Cipro, non abbia compreso l'impatto reale della sua dichiarazione. Egli ha chiaramente sostenuto la vittoria di un partito estremista, antieuropeista e razzista la cui azione è chiaramente in contrasto con tutti i principi su cui si fonda l'Unione Europea. Inoltre, l'affermazione di gruppi neonazisti, in aperta contraddizione coi principi europei, non offre alcun sostegno all'avanzamento della democrazia. Al contrario, la paura è la componente principale delle dittature che hanno distrutto la pace in Europa a soli due decenni dalla fine della Prima Guerra Mondiale. È molto interessante dare un'occhiata alle sorti dell'antenato delle Nazioni Unite, la Società delle Nazioni, portata al collasso dai regimi autoritari e dalle idee totalitarie affermatesi nel periodo tra le due guerre.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

Democrazia

FRANCIA

L'UE è antidemocratica

FALSO L'UE è spesso accusato di non essere democratica. Questa critica è riferita alla Commissione Europea come l'unica istituzione i cui commissari non sono eletti ma nominati. Tuttavia, la sua legittimità democratica è garantita dal processo di nomina stesso e da un controllo democratico permanente da parte del Parlamento europeo. Dopo le elezioni europee, uno dei primi compiti del nuovo Parlamento è quello di eleggere una nuova Presidentessa o un nuovo Presidente della Commissione europea. Gli Stati membri, in sede di Consiglio, nominano una candidata o un candidato per il posto, ma nel farlo devono tenere conto dei risultati delle elezioni. La candidata o il candidato presenta poi la sua agenda politica al Parlamento europeo che vota poi la sua nomina a capo della Commissione Europea a maggioranza assoluta (la metà delle deputate e dei deputati + 1). Come in passato, il Parlamento europeo ha il potere di respingere la proposta del Consiglio europeo.

Democrazia

[Vedi il tweet ⁴²](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

GERMANIA

L'UE è una invenzione nazista

FALSO L'Unione europea è un'idea nazista: è un super stato federale europeo burocratico, centralizzato e dittatoriale che Hitler ha progettato di realizzare dopo la seconda guerra mondiale. L'Unione europea è stata istituita con l'obiettivo di porre fine alle guerre frequenti e sanguinose tra vicini, culminate nella seconda guerra mondiale. Oggi è costituito da 27 Stati membri indipendenti e sovrani.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

Democrazia

Jean-Claude Juncker stabilisce chi ottiene i posti nel sistema dell'UE

FALSO Il 1° maggio 2019, il sito Internet Compact ha pubblicato un articolo dal titolo, "Jean-Claude Juncker: "Qualunque cosa accada alle elezioni europee, decido io chi riceve i posti." Il testo aggiungeva che "per quanti seggi vincano i populistici di destra, non c'è modo che vengano assegnati loro incarichi di alto livello all'interno dell'apparato dell'UE", perché Juncker sa come evitarlo. L'articolo è stato condiviso più di 3.3000 volte su Facebook.

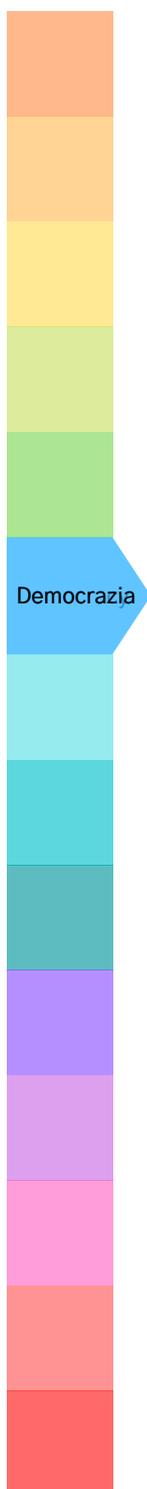
Juncker ha effettivamente fatto entrambe le dichiarazioni nella sua intervista Rzeczpospolita - ma non in questo ordine. Le dichiarazioni sono state presentate come se fossero state fatte una dopo l'altra, dove il secondo si basa sul primo. Ma non è così. L'articolo prende due frasi da un'intervista con Juncker, ma inverte il loro ordine e sostiene di aver fatto commenti che in realtà non ha fatto.

[Risorse attendibili da consultare](#)

La libertà di espressione è in pericolo

FALSO Un membro dell'AFD, Martin Sichert, del Bundestag (Parlamento tedesco) ha affermato che, secondo la Corte europea "la protezione dell'Islam" è "più importante della libertà di espressione in Europa". Secondo lui, la libertà di espressione era "in grave pericolo" e la Corte europea dei diritti dell'uomo aveva stabilito in un caso di appello che "la sospensione della libertà di espressione è necessaria in una società democratica". Al contrario, il tribunale era giunto alla sua sentenza dopo un attento esame e aveva tenuto conto dell'articolo 10, paragrafo 2, della Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Né la libertà di espressione è "in pericolo", come sostenuto da Sichert: secondo la sentenza della Corte questa raggiunge semplicemente il suo limite nel momento in cui non si tratta più di opinione, ma veicola malizia o distorsione dei fatti.

[Risorse attendibili da consultare](#)



ITALIA

L'UE vuole portare al collasso il governo italiano

FALSO L'uomo nel video è un troll, il cui scopo è quello di diffondere notizie false che le persone a loro volta diffondono senza assicurarsi se questi personaggi sono reali e affidabili. Non esiste nessun Davide Guetti impiegato presso la Commissione Europea e, soprattutto, non esiste alcuna cospirazione della Banca Centrale Europea e dell'UE tesa a far cadere il governo italiano. Questo genere di video rappresenta il miglior esempio per mostrare che le notizie false sono ovunque.

[Risorse attendibili da consultare](#)

Cliccando al seguente link è possibile guardare diversi video pubblicati dallo stesso giovane, il quale interpreta diversi ruoli e diffonde altre notizie false: [Risorse attendibili da consultare qui](#).

Democrazia

LITUANIA

L'UE non è una unione democratica

FALSO Secondo alcune voci l'UE è una unione non democratica, in cui le decisioni vengono prese da Bruxelles senza spesso riflettere le opinioni e le aspettative delle cittadine e dei cittadini che gli Stati membri devono applicarle incondizionatamente. In realtà, la proposta legislativa della Commissione Europea viene considerata all'intero Parlamento europeo i cui membri sono eletti a suffragio universale diretto e dai governi eletti nel Consiglio dell'UE, quindi i politici eletti in ciascun Paese sono attivamente coinvolti nel processo decisionale. Promuovendo la partecipazione pubblica, l'UE prende in considerazione le petizioni di interesse generale o personale che qualunque cittadina o cittadino può sottoporre alla sua attenzione. Inoltre, l'UE organizza dibattiti pubblici che coinvolgono i membri della Commissione Europea i decisori politici. In questi eventi, tutti possono fare domande e commentare le questioni di interesse comune per l'UE e le sue politiche.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

[Risorse attendibili da consultare 3](#)

[Risorse attendibili da consultare 4](#)

Dopo l'adesione all'UE la Lituania ha perso il diritto di prendere liberamente delle decisioni

FALSO La dittatura di Bruxelles o della Commissione Europea è uno dei miti antieuropei più comuni in base al quale si accusa l'eccessiva interferenza di Bruxelles nelle politiche degli Stati membri e le decisioni prese a loro danno, le quali devono essere attuate incondizionatamente. Si dice che non vi sia uguaglianza all'interno dell'UE e che i paesi economicamente più forti e grandi possano negoziare condizioni più favorevoli rispetto ai paesi più piccoli come la Lituania. L'accoglienza forzata delle rifugiate e dei rifugiati o la vendita di terreni agli stranieri sono diventati degli argomenti estremamente sensibili. In Lituania si dice anche che l'UE abbia limitato la libertà di esprimere le proprie opinioni e atteggiamenti. In realtà, ogni decisione presa a Bruxelles è il risultato di negoziati tra Stati membri dell'UE e tra loro e le istituzioni dell'UE. In molti ritengono che le regole sviluppate a Bruxelles automaticamente entrino in vigore in tutti i Paesi dell'UE, quando in verità spetta a ciascun Paese scegliere le misure più appropriate per attuarle. È importante notare che nel caso in cui vi siano decisioni impopolari, i politici incolpano l'UE, attribuendosi invece i meriti delle scelte condivise.

[Vedi il tweet ⁴³](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

L'UE è diventata la nuova URSS

FALSO L'UE è sempre più spesso paragonata all'Unione Sovietica. I critici dell'UE la definiscono un impero che costringe a seguire i propri valori, che tollera l'inaccettabile, svolge attività di propaganda e cerca di creare un nuovo tipo di popolo, gli "europei". Il Ministro degli Esteri del Regno Unito Hunt ha ufficialmente affermato che l'UE sta punendoli per essersi ritirati dall'UE, paragonandola ai tentativi dell'Unione Sovietica compiuti per impedire che i suoi Stati membri si separassero. In realtà, l'UE non è una nuova URSS. Innanzitutto, diversamente dall'Unione Sovietica, l'UE non limita la libertà di circolazione, di avere i propri valori e religione. Le cittadine e i cittadini europei sono liberi di viaggiare nel mondo, scrivere petizioni e influenzare le decisioni dell'UE. L'occupazione sovietica, invece, si è manifestata nella demolizione dello stato indipendente della Lituania (festività, simboli, partiti politici e organizzazioni lituane diverse dal comunismo venivano vietate, si verificavano deportazioni di massa verso la Siberia e si potevano mandare in prigione le persone senza alcun processo, ecc.). Queste due unioni sono agli antipodi e non può esistere alcun confronto fra di loro.

Democrazia

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

BREXIT

La Brexit è diventata non solo l'argomento più discusso sui social media e nei media in generale, ma ha anche incoraggiato ondate di insoddisfazione nei confronti dell'UE, parlando anche della fine dell'UE stessa. Nel presente capitolo verrete introdotte/i a miti antieuropei come quello secondo il quale il Regno Unito prospererà senza l'UE, che la profezia della Thatcher offra un esempio da seguire e che le monete euro nel Regno Unito siano prive di alcuna utilità. Per scoprire se tali miti siano veri o falsi date un'occhiata ai miti di seguito riportati.

LITUANIA

Il Regno Unito prospererà senza

FALSO Esistono diversi miti intorno alla Brexit: i vantaggi economici derivanti dall'abbandonare l'UE, il fatto che il parlamento ristabilirà la sua sovranità e, il più popolare di tutti, che l'UE crollerà dopo la Brexit. Tra i sostenitori della Brexit si parla molto di "riprendere il controllo". In realtà, la maggior parte delle leggi del Regno Unito sono state stabilite dal Parlamento britannico, non dall'UE e, inoltre il Regno Unito ha negoziato molte leggi e regolamenti dell'UE. Riguardo alla crescita economica, secondo la maggior parte delle esperte e degli esperti di economia, l'adesione all'UE ha un solido effetto positivo sul commercio e, di conseguenza, il commercio del Regno Unito ne risentirà abbandonando l'UE. Un'analisi del 2018 condotta dalle economiste e dagli economisti della Stanford University e della Nottingham University stima che l'incertezza sulla Brexit ha ridotto gli investimenti delle imprese di circa il 6% e ha causato una riduzione dell'occupazione del 1,5%.

[Vedi il tweet ⁴⁴](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

CIPRO

La spaventosa profezia della Thatcher sui confini europei aperti è un esempio da seguire

PARZIALMENTE VERO

In [questo articolo](#) l'autore ricorda una profezia di Margaret Thatcher, nel 1988, durante il famoso «Bruges Speech». Thatcher aveva sottolineato che "l'Europa sarà più potente solo se la Francia sarà la Francia, la Spagna sarà la Spagna e il Regno Unito sarà il Regno Unito. Ognuno con i propri costumi, tradizioni e identità. Qualsiasi tentativo di fondere tutti questi Paesi in una specifica identità europea è pura follia". Le/gli autrici/tori apprezzano questa idea e la trovano molto accurata. Tuttavia, non spiegano le ragioni e il background filosofico della dichiarazione della Thatcher. La Thatcher, che era più attenta all'idea di mantenere il glorioso passato imperiale del Regno Unito e di passare dall'Unione europea agli Stati Uniti, è sempre stata ostile nei confronti del mercato comune condiviso tra gli europei. E questo ha una spiegazione. Verso la fine degli anni '80, la maggioranza dei governi dell'UE sosteneva un modello di giustizia sociale. Mitterrand in Francia, Gonzalez in Spagna, Palme in Svezia, Papandreou in Grecia erano contro il neoliberismo estremo (libertà assoluta dei mercati) espresso da Margaret Thatcher e il suo co-protagonista statunitense Ronald Reagan. In conclusione, la dichiarazione della Thatcher dovrebbe essere esaminata nel contesto temporale di quell'epoca e non retroattivamente, come tenta di fare l'autrice o autore dell'articolo.

[Risorse attendibili da consultare](#)

Brexit

“L’UE si rende ridicola invitando il Regno Unito a partecipare alle Elezioni Europee del 2019 mentre lascia l’UE.”

PARZIALMENTE VERO L’ autrice o autore dell’articolo della rivista inglese nota che: «Solo i burocrati non eletti a Bruxelles con la giustificazione contraddittoria che la vita democratica dell’UE richiede al Regno Unito di eleggere membri del Parlamento come se potesse ritardare il suo allontanamento dopo che le sue cittadine e i suoi cittadini hanno votato per abbandonare l’UE. [...] L’insistenza dell’UE [...] affinché il Regno Unito partecipi a delle elezioni fasulle il prossimo giovedì, proprio mentre il Regno Unito sta per andarsene, è intellettualmente ed estremamente disonesta.»

Quello che l’autore trascura è che non è stata l’UE a decidere la Brexit, ma è stato il popolo britannico attraverso il famigerato referendum. Di conseguenza, fino all’uscita ufficiale del Regno Unito, avvenuta alcuni mesi dopo le elezioni europee del 2019 (i negoziati per l’accordo di uscita erano ancora in corso all’epoca), l’UE è tenuta a concedere il diritto di voto ai cittadini britannici che sono rimasti cittadini dell’UE fino al 1/2/2020. Dopo tutto, sarebbero loro a dovere monitorare le procedure della Brexit.

[Risorse attendibili da consultare](#)

Brexit

AUSTRIA

Gli euro britannici sono inutili dopo la Brexit

FALSO A causa della Brexit, molte voci e teorie cospirazioniste sono state diffuse. Una di queste riguardava l'inutilità degli euro britannici dopo la Brexit. L'utente accusa, ad esempio, l'UE di non aver preso le dovute contromisure per la Brexit. Tuttavia, gli euro britannici non diventeranno inutili, semplicemente perché non sono mai entrati in circolazione, dato che l'unica valuta ufficiale del Regno Unito è la sterlina.

[Vedi il tweet ⁴⁵](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

Brexit



ASSISTENZA SANITARIA

Il capitolo sull'assistenza sanitaria consiste in miti che vanno dalla delusione verso il sistema sanitario e le decisioni dell'UE, alla crisi COVID-19 e agli insufficienti sforzi dell'UE per risolverla. Qui troverete storie su come l'UE vieti diversi tipi di prodotti alimentari, utilizzando la situazione di pandemia per spingere la vaccinazione obbligatoria e altre informazioni fuorvianti. In effetti, l'UE non interferisce con le legislazioni e le decisioni nazionali in materia di sanità, ma cerca al contempo di proteggere e migliorare la salute delle cittadine e dei cittadini dell'UE. La politica sanitaria del l'UE serve a completare le politiche nazionali e a garantire la protezione della salute in tutte le politiche del l'UE.

AUSTRIA

L'UE vieta le patatine fritte

FALSO Il mito dell'UE che vieta le patatine fritte e il pane croccante è stato diffuso, perché l'UE voleva ridurre l'assunzione della sostanza cancerogena acrilammide. Questa sostanza è il risultato della frittura di patate e prodotti a base di cereali come patatine fritte o pane per troppo tempo. In conclusione, l'UE non ha mai voluto vietare le patatine fritte. L'UE voleva semplicemente ridurre l'assunzione di acrilammide, che provoca un rischio più elevato di contrarre il cancro. Sebbene non sia esattamente nota la quantità accettabile della sostanza, l'UE limita la quantità di acrilammide per mantenerla il più bassa possibile. L'UE raccomanda pertanto di non friggere il cibo per troppo tempo.

[Vedi il tweet ⁴⁶](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

L'UE vuole vietare i bastoncini salati

FALSE La Commissione europea non ha mai voluto regolamentare per legge il contenuto di sale nel pane. C'è solo un suggerimento per i profili nutrizionali. In base a ciò, i produttori dovrebbero rispettare determinati livelli massimi di sale, zucchero e grassi se vogliono pubblicizzare i loro prodotti come sani. Dopo le critiche dell'opinione pubblica, il presidente della Commissione José Manuel Barroso ha annunciato che il requisito dell'etichettatura del sale nel pane dovrebbe essere completamente abolito.

[Risorse attendibili da consultare](#)

L'UE sfrutta la pandemia per costringere le persone a fare dei vaccini obbligatori

FALSO Durante la pandemia di Covid-19 molte informazioni false sono state diffuse in tutto il mondo. Una di queste informazioni riguarda la vaccinazione obbligatoria nell'UE. Molte persone sono contro la vaccinazione a causa della sfiducia e delle teorie del complotto. Questo tweet parla di una UE decisa a lanciare il prima possibile una vaccinazione obbligatoria, non appena le scienziate e gli scienziati avranno trovato una cura per il virus. Tuttavia, questa informazione non è vera. L'UE sostiene attivamente la vaccinazione, che può essere fraintesa con la richiesta di una vaccinazione obbligatoria di massa.

[Vedi il tweet ⁴⁷](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

[Risorse attendibili da consultare 3](#)

Assistenza
Sanitaria

CIPRO

L'UE è assente nella lotta al COVID-19 e alla Questione di Cipro

PARZIALMENTE VERO Il "Movimento Allilegii", in questo comunicato stampa generalizza e denuncia l'UE per assenza dal fronte cipriota contro COVID-19 e in parallelo da quello della Questione di Cipro. Si tratta di una sottile posizione euroscettica per il seguente motivo: l'UE si è effettivamente dimostrata inefficace per quanto riguarda la cooperazione tra gli Stati membri dell'UE contro il virus. Ogni paese, più o meno, ha applicato protocolli separati, a volte anche uno in contrasto con l'altro. Ma questo fenomeno non ha nulla a che vedere con la Questione di Cipro, che è un problema nazionale complesso, il quale consiste principalmente nell'occupazione della parte settentrionale dell'isola da parte dell'esercito turco. Collegare due questioni irrilevanti può creare confusione e portare a non affrontare i problemi esistenti all'interno dell'UE che possono e devono essere risolti. Tra l'altro, per quanto riguarda specificamente la Questione di Cipro, è stato dimostrato che l'UE ha svolto un ruolo attivo nelle discussioni tra le due comunità.

[Risorse attendibili da consultare](#)

Assistenza
Sanitaria

ITALIA

L'UE vieta la spesa pubblica sull'assistenza sociale da anni, quindi non ci sono risorse negli ospedali per contrastare il Covid-19

FALSO Questo [tweet](#)⁴⁸ vuole collegare le questioni del COVID e i suoi effetti sul settore sanitario con il bilancio UE, mostrando gli errori provenienti dai sostenitori dell'UE. Il bilancio di ogni anno dell'UE stabilisce gli importi concordati in anticipo secondo un piano noto come Quadro Finanziario Pluriennale. Ciò consente all'UE di pianificare efficacemente i propri programmi di finanziamento con diversi anni di anticipo. Il quadro attuale va dal 2021 al 2027. Questo quadro finanziario ha una forte dimensione sanitaria: le politiche sanitarie sono finanziate sia attraverso finanziamenti dedicati, sia attraverso altri strumenti finanziari chiave. Il finanziamento delle attività connesse alla salute è disponibile attraverso il Fondo sociale, finanziamenti per la ricerca e il mercato digitale, i fondi strutturali e altri meccanismi di sostegno che aumentano l'impatto delle politiche sanitarie.

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

Assistenza
Sanitaria

La burocrazia dell'UE nega l'accesso alle terapie innovative ai pazienti malati di cancro

FALSO Diversi articoli pubblicati nel Regno Unito hanno affermato che la "burocrazia dell'UE" sta negando ai pazienti affetti da cancro l'accesso a nuove terapie. Questo non è vero, fa parte delle strategie dei brexiter per convincere la popolazione sulla correttezza della loro posizione. Varie iniziative dell'UE, sostenute da miliardi di euro provenienti dal bilancio dell'UE, incoraggiano le migliori scienziate e scienziati, le grandi e piccole imprese e le principali professioniste e professionisti del settore medico a fornire nuovi farmaci ai pazienti nel modo più rapido e sicuro possibile. L'autorizzazione a livello europeo da parte dell'Agenzia europea per i medicinali significa che più persone hanno accesso a più farmaci più rapidamente di quanto potrebbero se ogni paese li autorizzasse separatamente.

[Vedi il tweet](#)⁴⁹

[Risorse attendibili da consultare](#)

Allerta sicurezza, l'UE blocca i controlli sulle qualifiche delle dottoresse e dei dottori

FALSO Un articolo del Daily Mail ha suggerito che l'UE sta bloccando o bloccherà "i controlli vitali sulle qualifiche dei medici" attraverso il sistema europeo della tessera professionale (EPC) o in qualsiasi altro modo. Ma questa informazione non è esatta. I medici non sono coperti dalla EPC e non è stata presa alcuna decisione in merito alla possibilità o al momento in cui il sistema possa essere esteso a loro - sebbene i medici e i dentisti siano coperti da un sistema di allarme rapido in base al quale gli Stati membri condividono informazioni sulle persone soggette a sanzioni disciplinari. Il sistema sanitario nazionale, come qualsiasi datore di lavoro, potrebbe controllare l'attitudine, il rendimento o la capacità linguistica di qualsiasi medico, dentista, infermiere o altro professionista medico che fa domanda per una posizione o che sta già praticando, sia che lei o lui sia britannica/o, sia che appartenga o no all'UE. Era così anche prima della recente revisione della direttiva europea sul riconoscimento delle qualifiche professionali. Inoltre, se le autorità del Regno Unito o un datore di lavoro nutrivano serie preoccupazioni in merito alle prestazioni di qualsiasi professionista medico, potevano naturalmente impedire o sospendere l'esercizio della professione di tale persona, mentre le questioni venivano chiarite.

Questa norma si applica in tutti gli Stati membri. Ora, con l'attuale situazione dopo la Brexit, il Regno Unito non è più soggetto a questo regolamento e questa notizia non era altro che l'ennesimo tentativo di aumentare l'euroscetticismo.

[Risorse attendibili da consultare](#)

Assistenza
Sanitaria

LITUANIA

Il Coronavirus ha ucciso il sogno europeo

FALSO Quando è iniziata la pandemia di Covid-19, i media hanno dichiarato che Coronavirus aveva ucciso il sogno europeo. Si è detto che l'Unione europea non è abbastanza unita, che i paesi sono entrati in "lockdown" e hanno chiuso i confini e che questa situazione ha segnato la fine dell'UE nel suo complesso. Di fatto, la Commissione europea non interferisce nella legislazione nazionale e nelle decisioni in materia di sanità, per cui spetta a ciascuno Stato membro decidere come affrontare la pandemia di Covid-19 nel proprio paese. D'altro canto, i controlli alle frontiere sono misure temporanee adottate dai paesi per rallentare la diffusione della malattia.

Non solo l'UE ha istituito un fondo per combattere la crisi, ma ha anche avviato un progetto chiamato RescEU, che gestirà la distribuzione di attrezzature mediche vitali e le invierà nelle zone più colpite. La solidarietà è dimostrata da un paese che si offre di prendere i pazienti da un altro paese o mantiene le frontiere aperte per le forniture, creando un forum per coordinare e condividere le esperienze. L'UE finanzia anche la ricerca sui vaccini, i nuovi trattamenti e la diagnostica.

[Vedi il tweet ⁵⁰](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

Assistenza
Sanitaria

RELIGIONE

Il presente capitolo consiste in una raccolta di miti che vanno dall'UE accusata di essere anti-cristiana, al suo essere tollerante verso azioni pedofile.

In realtà, l'UE dimostra rispetto per la diversità delle religioni e libertà di scegliere e professare qualsiasi religione e cerca anche di proteggere i diritti alla libertà di pensiero e di coscienza. C'è una linea sottile tra il diritto alla libertà di opinione e il diritto alla libertà di religione ed è in questa sottile differenza che si originano tali miti.

LITUANIA

L'UE è anti-cristiana

FALSO Circolano voci secondo cui l'Unione europea è contro il cristianesimo. I media lituani hanno diffuso la notizia che la Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU) consente l'uso di simboli cristiani offensivi. L'indignazione è stata causata dalla pubblicità di abiti che ritraevano Gesù e Maria e la pubblicità del caffè sui social network con un'iscrizione anticristiana. Secondo i cristiani, tali decisioni hanno dimostrato che la libertà di espressione nell'UE è diventata più importante della libertà di religione.

In effetti, la sentenza della CEDU afferma che le autorità lituane non sono riuscite a trovare il giusto equilibrio tra la protezione dei sentimenti dei credenti e la libertà di espressione del richiedente e che non vi è alcun evidente disprezzo per i simboli religiosi nella pubblicità.

La Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE proclama il rispetto della libertà e della diversità di religione da parte dell'UE, in quanto rispetta i diritti umani e le libertà fondamentali, comprese la scelta e la pratica della religione. L'UE lascia inoltre agli Stati membri la libertà di condurre i propri affari religiosi. L'UE, dal canto suo, ha avviato dialoghi aperti e regolari tra le strutture europee di governo e le Chiese.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

Religione

ITALIA

Corte europea: se sei cristiano, potresti essere discriminato

PARZIALMENTE VERO È possibile che una persona cristiana possa essere discriminata in alcune situazioni. Ma né la Corte europea, né tantomeno la Convenzione europea dei diritti dell'uomo, in nessuno dei suoi decreti dichiara discriminazione contro i cristiani. La libertà di pensiero, di coscienza e di religione è un diritto fondamentale sancito non solo dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo, ma anche da un'ampia gamma di testi nazionali, internazionali ed europei. L'articolo 9 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo recita invece:

"1. Ogni individuo ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione; tale diritto include la libertà di cambiare religione o credo e la libertà, da solo o in comunità con altri e in pubblico o in privato, di manifestare la propria religione o credo, nel culto, nell'insegnamento, pratica e osservanza.

2. La libertà di manifestare la propria religione o le proprie convinzioni personali è soggetta unicamente alle limitazioni prescritte dalla legge e necessarie in una società democratica nell'interesse della pubblica sicurezza per la tutela dell'ordine pubblico, salute o morale, o per la tutela dei diritti e delle libertà altrui."

[Vedi il tweet ⁵¹](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

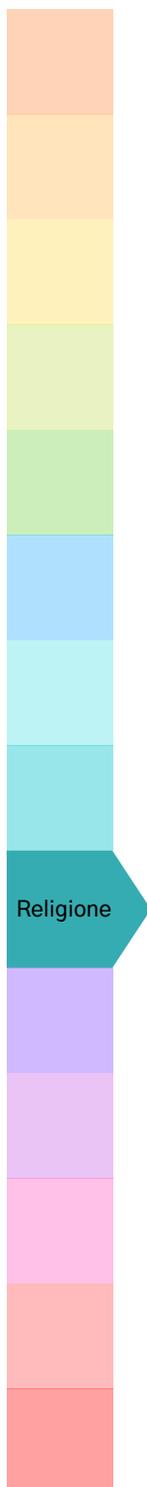
Religione

GERMANIA

La bandiera europea è ispirata al Cristianesimo

FALSO Il 20 giugno 2018, Jean-Luc Mélenchon, deputato francese del partito di sinistra "La France insoumise", ha scoperto una bandiera europea nella camera dell'Assemblea nazionale francese. Ha inoltre esclamato: "Francamente, dobbiamo sopportare questo? Questa è la Repubblica francese, non la Vergine Maria". Dopo l'incidente, i deputati hanno ripetutamente attaccato il simbolo dell'Unione europea. L'11 ottobre 2018, Alexis Corbière si è espresso contro la bandiera, in nome di "laïcité", il concetto francese di laicità. La bandiera europea simboleggia sia l'Unione europea che, più in generale, l'identità e l'unità dell'Europa. Esso presenta un cerchio di 12 stelle d'oro su uno sfondo blu, rappresentanti gli ideali di unità, solidarietà e armonia tra i popoli d'Europa. Il numero delle stelle non ha nulla a che fare con il numero dei paesi membri, anche se il cerchio è un simbolo di unità.

[Risorse attendibili da consultare](#)



AUSTRIA

L'UE dichiara sacro avere rapporti sessuali con bambini

FALSO Questa voce sull'UE che tollera la pedofilia si è diffusa quando nel 2009 una donna viennese ha affermato durante il suo seminario "fondamenti dell'Islam" che il profeta Maometto era un pedofilo a causa del suo matrimonio con una bambina di 6 anni. Ha anche dichiarato che aveva una specie di ossessione per i bambini. Nel 2011 è stata condannata per diffamazione della dottrina religiosa e ha dovuto pagare una multa di 480 euro e i costi del processo.

Una richiesta di rinnovo del procedimento penale è stata respinta dalla Corte suprema. Pertanto, ha portato il suo caso alla Corte europea dei diritti dell'uomo a causa di una violazione della libertà di opinione. La Corte europea dei diritti dell'uomo decise che la sentenza era giustificata, perché i tribunali austriaci avevano pesato il suo diritto alla libertà di opinione contro il diritto degli altri a proteggere i loro sentimenti religiosi per mantenere la pace religiosa in Austria. I tribunali austriaci hanno stabilito che lei non era riuscita a cogliere le informazioni storiche in modo neutrale.

[Vedi il tweet ⁵²](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

Religione

FUNZIONAMENTO DELL'UE

In questo capitolo potete trovare numerose storie su come la Germania sfrutti l'UE per i propri interessi, sul fatto che la maggior parte delle leggi francesi sono dettate dall'UE, che "Bruxelles decide tutto da sola" o che Shengen è un paradiso per i criminali, ecc. I miti sul funzionamento dell'Unione europea derivano dalla mancanza di conoscenze in materia. In breve, si compone di sette grandi istituzioni e decine di organismi più piccoli che fanno le leggi, coordinano gli affari esteri e il commercio e gestiscono un bilancio comune. Per saperne di più date un'occhiata ai miti di seguito riportati.

AUSTRIA

Milioni di uccelli migratori vengono crudelmente uccisi a Malta

FALSO Questo articolo parla di come l'UE tolleri l'uccisione di milioni di uccelli migratori a Malta senza fare nulla. Il giornale scandalistico "Kronen Zeitung" ha pubblicato in un articolo nel quale diceva che il viaggio dagli uccelli migratori è molto pericoloso, perché molti di loro non faranno ritorno. La ragione principale della diminuzione del numero di uccelli migratori è la caccia illegale, soprattutto dall'Italia a Malta e in Egitto. A Malta, gli uccelli vengono catturati e cucinati. Il politico Austriaco e eurodeputato Georg Mayer ha affermato che l'UE è in piedi in panchina e che questi uccelli sono protetti in tutta Europa. Tuttavia, l'UE non rimane a guardare il massacro degli uccelli senza fare nulla. Grazie alla Corte europea è stato deciso di vietare definitivamente la cattura degli uccelli a Malta dal 2018. Malta è obbligata ad adottare misure contro l'eccessivo massacro degli uccelli, altrimenti ci saranno conseguenze. Pertanto, anche se la caccia illegale di uccelli esiste ancora, questo divieto costituisce il primo passo verso la giusta direzione.

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

[Risorse attendibili da consultare 3](#)

[Risorse attendibili da consultare 4](#)

Funzionamento dell'UE

Schengen significa libertà di circolazione per i criminali

FALSO Secondo [questo tweet](#) ⁵³ l'UE permette ai criminali di viaggiare liberamente nei Paesi dell'UE senza sbocco sul mare a causa dell'accordo di Schengen. Tuttavia, l'accordo di Schengen è uno dei più importanti obiettivi dell'UE, ovvero quello di consentire alle cittadine e ai cittadini dei Paesi Membri dell'UE di viaggiare liberamente senza controlli alle frontiere. Pertanto, l'UE ha istituito una squadra di polizia transnazionale denominata "Europol" per garantire maggiore sicurezza in Europa.

L'Europol sostiene l'agenzia governativa degli Stati membri dell'UE e ha condotto molte operazioni di successo. Nel 2017, ci sono stati circa 40.000 arresti e 200.000 rintracciamenti di criminali gravi.

[Risorse attendibili da consultare](#)

L'UE si interessa solo di politica estera

FALSO Le nuove sanzioni contro la Russia dimostrano che l'UE svolge un ruolo nella crisi ucraina - proprio come in altri focolai di crisi in tutto il mondo. Tuttavia, i paesi dell'UE hanno spesso difficoltà a parlare all'unanimità in politica estera.

[Risorse attendibili da consultare](#)

Funzionamento dell'UE

CIPRO

“Abolita la sovranità di Cipro”

FALSO Il partito politico “Kinima Allileggiis” (Movimento di Solidarietà) ha condiviso una serie di posizioni euroscettiche nel corso degli anni. Il 9-5-2020 ha denunciato l'abolizione (sic.) della sovranità di Cipro (ovvero il potere dello Stato di controllare i suoi territori) solo perché due nuovi aerei antincendio “Canadair” acquistati con fondi UE- non sono atterrati all'aeroporto di Larnaca, bensì nell'Area delle Basi Sovrane britanniche di Akrotiri e Dhekelia., quindi al di fuori dei territori dell'UE. Si tratta di basi militari che appartengono al Regno Unito secondo il Trattato di Zurigo e Londra che ha sancito l'indipendenza di Cipro nel 1959-1960. Inoltre, per legge, l'acquis comunitario si applica all'interno di questi territori. La posizione del Movimento non è solo inesatta. È ingiustificabile. Il fatto che un aereo cipriota sia atterrato in un aeroporto non appartenente all'UE non costituisce di per sé un motivo per sancire l'annullamento della sovranità di uno Stato. Il Movimento sostiene che gli aerei siano atterrati nelle basi britanniche a causa della pressione turca sull'UE che alla fine si è ritirata. Ma, anche se la situazione fosse questa, non ha nulla a che vedere con la sovranità, ma con un potenziale conflitto politico che va ovviamente criticato e denunciato, tuttavia il legame tra i fatti e conclusioni tratte appare un po' debole.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

“L'UE è una unione di nazioni indipendenti e non una federazione”

FALSO ELAM, il partito neonazista cipriota, è fermamente convinto che l'UE sia un'unione di nazioni indipendenti e non una federazione (Kleovoulou 2014). Inoltre, hanno denunciato il memorandum con l'UE sull' “haircut”, suggerendo di uscire dall'accordo con la troika, richiedendo che la Repubblica di Cipro limiti il numero di permessi di lavoro concessi ai cittadini dell'UE, opponendosi inoltre alla partecipazione turco-cipriota a tutti i forum e le elezioni dell'UE.

Questa è una sintesi con molteplici varianti del principale approccio antieuropeo dell'ELAM. L'aspetto più falso di questa affermazione è che l'ELAM vede l'UE come voleva che fosse e non come è attualmente. L'UE è una struttura semi-federale con trasformazioni in corso e responsabilità condivise tra i paesi dell'UE. L'indipendenza degli Stati membri dell'UE (vi è un impatto reale delle politiche dell'UE sulle politiche degli Stati membri dell'UE su cui gli Stati membri hanno concordato) è relativizzata, ma non la loro sovranità (il loro diritto di controllare in modo dominante i loro territori). Queste sono tra le principali disposizioni del trattato di Lisbona, che è l'attuale diritto costituzionale dell'UE.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

Funzionamento dell'UE

FRANCIA

L'UE non ha alcun peso politico nelle relazioni internazionali

PARZIALMENTE VERO Il ruolo e la responsabilità dell'UE nelle relazioni internazionali o, più precisamente, l'impegno per le relazioni esterne e gli affari esteri, sono al centro di continue discussioni e negoziati tra gli Stati membri da molti anni. La Politica estera e di sicurezza comune è stata modificata e riadattata in molte occasioni fino al 2009, quando il trattato di Lisbona, al fine di garantire un maggiore coordinamento nella politica estera dell'UE, ha creato un Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza. L'alto rappresentante è responsabile del Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE). Sebbene sia vero che l'UE ha affrontato delle difficoltà nel tentativo di esprimersi all'unanimità su diverse questioni internazionali, il suo ruolo rimane molto importante.

[Vedi il tweet ⁵⁴](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

L'UE è controllata da lobby

FALSO Le "lobby" non sono solo "grandi imprese"; il termine si riferisce infatti a tutti i gruppi e le organizzazioni che rappresentano una categoria e i suoi interessi, e che intervengono lungo il processo legislativo per portare i loro casi davanti alle istituzioni. I settori di interesse di tali gruppi, quindi, non sono solo gli affari economici e finanziari (che però rimangono molto importanti), ma anche le azioni per il clima, l'istruzione, l'energia, la sicurezza alimentare, i trasporti, la giustizia e i diritti fondamentali, i sindacati, l'agricoltura, la tecnologia. Per garantire la trasparenza, l'UE ha creato una banca dati (il registro per la trasparenza) che elenca le organizzazioni e evidenzia esplicitamente i loro interessi e con quali bilanci stanno cercando di influenzare il processo legislativo. In questo modo, il registro consente un controllo pubblico, dando alle cittadine e ai cittadini e ad altri gruppi di interesse la possibilità di monitorare le attività dei lobbisti.

[Vedi il tweet ⁵⁵](#)

Registro per la trasparenza:

[Risorse attendibili da consultare](#)

Chi esercita pressione sull'UE:

[Risorse attendibili da consultare](#)

Ulteriori informazioni:

[Risorse attendibili da consultare](#)



Funzionamento dell'UE

L'80% delle leggi francesi sono dettate dall'UE

FALSO In Francia, circa il 20% delle leggi adottate ha origine a Bruxelles. La percentuale di influenza dell'UE è diversa da settore a settore: per quanto riguarda l'agricoltura o la pesca, ad esempio, questa quota può arrivare fino al 40%, mentre nel settore dell'edilizia abitativa è inferiore al 5%. È comunque molto importante capire che questo 20% non è imposto da Bruxelles: l'UE infatti può agire esclusivamente entro il perimetro di competenze che gli stessi Stati membri hanno accettato di attribuire all'Unione. Lo stesso ragionamento si applica agli atti legislativi europei, che non sono adottati a porte chiuse da alcuni eurocrati, ma dalle/dai rappresentanti degli Stati membri (il Consiglio dei ministri) e dai loro cittadini (il Parlamento).

[Vedi il tweet ⁵⁶](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

La Germania sfrutta l'UE per soddisfare i propri interessi e controlla l'economia europea

FALSO Sebbene sia innegabile che la Germania abbia una considerevole influenza politica ed economica all'interno dell'UE, la Germania come gli altri Stati membri ha una commissaria o un commissario e un membro nel Consiglio. Consta di 96 deputate e deputati nel Parlamento europeo, ovvero 1 deputato per ogni milione di abitanti. La Germania è anche la principale contribuente al budget dell'UE al quale devolve più di 20 miliardi all'anno.

[Vedi il tweet ⁵⁷](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

Le nostre politiche economiche sono dettate dall'UE

FALSO Il 26 marzo del 2010 il Consiglio europeo, composto dai capi di Stato o di governo di ciascun Stato membro, ha approvato la proposta della Commissione di lanciare una nuova strategia per l'occupazione e la crescita, nota come Europa 2020, basata sul coordinamento delle politiche economiche al fine di promuovere il potenziale dell'Europa per la crescita sostenibile e la competitività. A tal fine, capi di Stato o di governo hanno deciso di stabilire obiettivi specifici per l'UE, ovvero degli obiettivi comuni in base ai quali gli Stati membri fissano i rispettivi obiettivi nazionali. La Commissione europea in questo senso controlla gli sviluppi economici in dettaglio. L'attività di monitoraggio è volta a individuare potenziali problemi, come politiche rischiose o non sostenibili o la perdita di competitività attraverso analisi regolari degli indicatori e indagini annuali.

[Controlla la risorsa del mito](#)

Politiche economiche dell'UE e competenze della Commissione europea:
[Risorse attendibili da consultare](#)
 Linee guida generali per stabilire le politiche economiche degli Stati membri:
[Risorse attendibili da consultare](#)

Funzionamento dell'UE

I Trattati europei rappresentano un ostacolo per gli Stati membri e non permettono all'UE di unirsi contro la Cina, la Russia e gli USA

PARZIALMENTE VERO In effetti, come è stato affermato dalla Cancelliera tedesca Angela Merkel nell'articolo di seguito riportato, l'UE non dispone dello stesso potere politico dei suoi avversari. Per bilanciare questo divario di potere politico, l'UE ha deciso, ad esempio, di concentrarsi sull'assistenza e gli aiuti umanitari e non sullo sviluppo di operazioni militari o sulle principali ambizioni geopolitiche. Inoltre, al centro delle rivalità tra USA, Russia e Cina vi sono l'economia e il commercio e in questi campi l'UE, grazie ai suoi trattati, ha particolare voce in capitolo. Nello specifico, l'innovazione tecnologica, il commercio internazionale, la giustizia sociale, i diritti umani, il cambiamento climatico e molti altri aspetti politici fondamentali di tale competizione sono tutti affrontati dalla legislazione dell'UE, permettendo a tutti gli Stati membri di partecipare in un fronte europeo comune.

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

[Risorse attendibili da consultare 3](#)

La Commissione europea cerca di mettere a tacere la Corte Costituzionale Federale tedesca

PARZIALMENTE VERO Per reagire al Covid-19, l'UE ha attuato diverse misure per supportare l'economia degli Stati membri e dell'UE in generale. Il 6 maggio, tuttavia, la Corte Costituzionale Federale tedesca ha considerato l'acquisto di titoli di Stato da diversi miliardi di dollari da parte della Banca Centrale Europea come un atto potenzialmente incostituzionale. La presidentessa della Commissione, Ursula von der Leyen, ha in realtà chiarito che un simile giudizio potrebbe innescare una procedura di infrazione contro la Germania. Mentre questo rappresenterebbe un terribile aggravamento della controversia, questa questione andrebbe analizzata più attentamente. Innanzitutto, è estremamente importante sapere che il sistema giuridico dell'UE si basa sul cosiddetto "Principio del Primato", secondo il quale le leggi emanate dalle Istituzioni europee devono essere integrate nei sistemi giuridici degli Stati membri i quali sono obbligati a conformarvisi e a rispettarle. Questo è un principio cruciale perché assicura che ogni Stato segua le stesse regole e che le cittadine e i cittadini vengano uniformemente protette e protetti dalla legge europea garantita in tutti i territori europei.

[Vedi il tweet ⁵⁸](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

Funzionamento dell'UE

I sondaggi dell'opinione pubblica dell'UE non sono affidabili

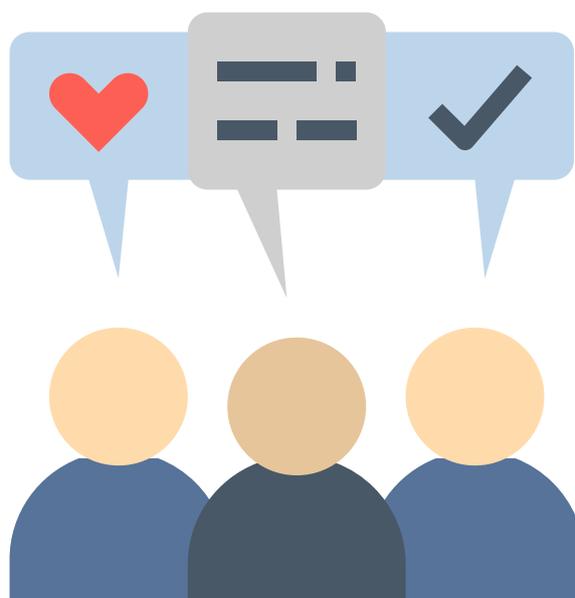
PARZIALMENTE VERO

Dal 1973, l'Eurobarometro, servizio della Commissione europea che misura ed analizza le tendenze dell'opinione pubblica in tutti gli Stati membri, svolge indagini per conto della Commissione europea. Tuttavia, i tassi di risposta sono diminuiti e ciò può provocare una distorsione dei risultati, specie se si tratta di misurare i sentimenti antieuropei. Ciononostante, la Commissione ha detto che, al fine di evitare distorsioni, alle/ai partecipanti al sondaggio non viene detto all'inizio dell'intervista che l'indagine è fatta per un'istituzione dell'UE.

[Vedi il tweet ⁵⁹](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)



Funzionamento dell'UE

GERMANIA

Bruxelles decide ...

FALSO Spesso si dice che "Bruxelles decida tutto da sola", dando l'impressione che l'UE rappresenti un'associazione misteriosa e isolata. Sebbene il processo decisionale possa essere certe volte piuttosto lungo, questo non è certo un segreto. La Commissione europea propone nuove leggi. I ministri nazionali in rappresentanza dei governi democraticamente eletti nel Consiglio dei Ministri e il Parlamento europeo democraticamente eletto, negoziano e adottano insieme queste leggi. Quindi, per ogni regolamento o direttiva europea, i ministri della Germania e le deputate e i deputati hanno la possibilità di approvare o meno le proposte. Le funzionarie e i funzionari e le/i rappresentanti eletti che approvano le leggi proposte dalla Commissione rappresentano gli interessi delle rispettive elettrici ed elettori. Certe volte è difficile trovare un accordo europeo comune, ma solitamente si riesce a ottenerlo.

[Risorse attendibili da consultare](#)

Solo vecchi politici incompetenti lavorano presso l'UE

FALSO (era vero in passato, ma le usanze sono cambiate)

Un pregiudizio particolarmente persistente nei confronti di Bruxelles e delle sue istituzioni è che sono soprattutto i vecchi politici incompetenti, insieme ai burocrati dell'Unione europea, a lavorare lì. Il trasferimento verso la capitale dell'UE sarebbe una ricompensa per il servizio leale al partito e al paese o una misura di quarantena per garantire che la persona interessata non causi più danni. C'è anche un detto: "Se hai un nonno, mandalo in Europa!". Tuttavia, i giorni in cui Bruxelles veniva considerata come una casa di riposo o un "cimitero per gli elefanti" delle ex ministre o degli ex ministri o delle prime ministre o dei primi ministri appartengono al passato. Gli Stati membri prendo l'UE sul serio. Non mandano più solo politici anziani dai nomi illustri alla Commissione o al Parlamento dell'UE. Oggi vengono mandati a Bruxelles individui competenti. Il personale tedesco in particolare è estremamente rispettato in questa sede: Martin Selmayr, ad esempio, il braccio destro dell'ex Presidente della Commissione Juncker oppure Klaus Regling, capo del Meccanismo europeo di stabilità (MES).

[Risorse attendibili da consultare](#)

Funzionamento dell'UE

LITUANIA

Aderire all'UE porterà al crimine incontrollato

FALSO Il popolo lituano temeva che aderendo all'UE i livelli di criminalità sarebbero aumentati. La circolazione facilitata tra i Paesi Schengen avrebbe offerto ai criminali la libertà di fuggire all'estero e, in questo modo, rintracciarli in Europa avrebbe rappresentato una missione alquanto ardua. Vi sono state anche voci secondo le quali i criminali stranieri riuscirebbero ad entrare in Lituania più facilmente.

In realtà l'UE dimostra che la criminalità in Europa sta diminuendo gradualmente. I furti nei Paesi dell'UE dal 2012 al 2017 sono diminuiti del 30,3%. Dopo l'adesione della Lituania all'UE, sono aumentate le opportunità di cercare i criminali in Europa in modo più efficace proprio grazie all'utilizzo di banche dati comuni. L'appartenenza a Europol ha intensificato la cooperazione con altre istituzioni europee incaricate dell'applicazione della legge e i fondi dell'UE per la sicurezza interna hanno contribuito all'acquisizione di attrezzature più moderne e all'attuazione di nuovi sistemi di informazione in Lituania.

[Vedi il tweet ⁶⁰](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

Funzionamento dell'UE

AMBIENTE

L'UE si concentra principalmente sulle questioni ambientali, cercando di proteggere gli habitat naturali, mantenere l'aria e l'acqua pulite, garantire un adeguato smaltimento dei rifiuti, migliorare le conoscenze sulle sostanze chimiche tossiche e aiutare le imprese a muoversi verso un'economia sostenibile. Anche se il tema dell'ambiente sembra innocente, è ancora circondato da storie fasulle come quelle secondo cui l'UE costringe i vivai a buttare via le piante, ostacola le innovazioni tecnologiche attraverso le sue soluzioni o stia abbassando gli elevati standard ambientali tedeschi.

GERMANIA

L'UE abbassa gli elevati standard ambientali della Germania

FALSO In Germania si ha la percezione che l'UE voglia abbassare i loro alti standard ambientali. Il fatto è che gli standard dell'UE in materia di protezione ambientale sono tra i più elevati al mondo e proteggono anche paesi come la Germania, che tradizionalmente si affidano a rigorosi standard di protezione ambientale, da svantaggi competitivi garantendo un livello altrettanto elevato di protezione ambientale in tutto il mercato interno all'UE. Inoltre, i valori dell'UE sono spesso standard minimi concordati congiuntamente che tutti i 27 Stati membri che devono rispettare. I singoli paesi sono liberi di fissare standard ancora più severi a livello nazionale. Bruxelles" non ostacola questo."

La Germania è tradizionalmente considerata una pioniera in Europa per quanto riguarda la protezione dell'ambiente. È vero che la Germania beneficia di un elevato livello di consapevolezza ambientale tra le sue cittadine e cittadini e sta compiendo notevoli progressi nel campo dell'eco-innovazione. Ma l'UE non ostacola le eco-innovazioni tedesche. In realtà, la Germania sta anche lottando per soddisfare gli standard ambientali europei in alcuni settori, come la qualità dell'aria e dell'acqua. Solo nel 2017 sono stati avviati quattro nuovi procedimenti contro la Germania per mancata o tardiva attuazione dei requisiti concordati con l'UE riguardo la conservazione della natura.

[Risorse attendibili da consultare](#)

Ambiente

LITUANIA

Le soluzioni dell'UE ostacolano l'innovazione tecnologica

FALSO La società "Apple" ha dichiarato pubblicamente che i requisiti dell'UE stanno frenando le innovazioni. Tali voci sono iniziate dopo che il Parlamento europeo ha chiesto alla Commissione europea di garantire che le società tecnologiche vendano ricaricabatterie universali per telefoni cellulari e altri dispositivi. Nel 2014 l'UE ha incoraggiato i produttori di telefoni cellulari a utilizzare volontariamente un tipo di ricaricabatterie per ridurre i rifiuti elettronici. Sebbene il numero di ricaricabatterie sia sceso da più di 30 a 3 in quel periodo, il numero di rifiuti rimane elevato, per cui è stata avanzata una proposta per rendere più rigorose le misure.

Si stima che il mondo generi circa 50 milioni di tonnellate di rifiuti elettronici, in media più di 6 kg per persona, il che è particolarmente inquinante. Secondo la risoluzione del Parlamento europeo, una ricaricabatterie universale non solo contribuirebbe a proteggere l'ambiente, ma servirebbe anche ai consumatori. Non dovrebbero più comprare un nuovo ricaricabatterie per ogni dispositivo.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

L'UE chiede alla Lituania di dire addio ai bagni all'aperto

PARZIALMENTE VERO Alcuni anni fa, sui media è apparsa la notizia che non ci sarebbero più stati bagni all'aperto in Lituania, e il colpevole di tutto questo era l'Unione europea, che minacciava la Lituania con milioni di multe per inadempienza.

In effetti, l'UE è preoccupata per l'inquinamento ambientale e sta lavorando per migliorare la qualità dell'acqua potabile e la gestione delle acque reflue. Un sistema fognario disordinato inquina il suolo e diventa pericoloso per la salute. I rifiuti domestici entrano nelle acque sotterranee e quindi causano malattie e infezioni. L'UE incoraggia la Lituania ad attuare direttive in base alle quali il 98% delle acque reflue urbane dovrebbe essere trattato a livello centrale, il che contribuirebbe in particolare alla protezione dell'ambiente. Nel 2018, la Lituania si è classificata al terzo posto tra i paesi dell'UE in termini di numero di persone che non hanno una toilette con scarico "normale".

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

Ambiente

I regolamenti dell'UE costringono i vivai a gettare via le piante

FALSO A causa della pandemia COVID-19, i Paesi hanno annunciato il lockdown e in questo periodo cominciarono ad apparire notizie sui social media secondo cui i regolamenti dell'UE costringevano a buttare via le piante. I vivai furono costretti a cessare le loro attività e subirono enormi perdite. L'UE è stata accusata di essere inflessibile riguardo alle nuove norme sulla salute delle piante dell'UE e di ostacolare la vendita di piante online.

In realtà, i nuovi regolamenti mirano alla protezione contro i parassiti delle piante, dato che la salute delle piante aiuta l'agricoltura e i settori forestali a rimanere sostenibili e competitivi, oltre a proteggere la biodiversità e gli ecosistemi nazionali. Una di queste misure regolamentari è il passaporto delle piante, destinato a una documentazione più semplice e trasparente. Molti vivai non ottennero questi passaporti e continuarono a vendere semplicemente le piante agli individui. Tuttavia, dopo il lockdown divenne impossibile vendere online senza questo passaporto delle piante e le rivenditrici e i rivenditori accusarono l'UE e i suoi regolamenti per le loro perdite.

[Vedi il tweet ⁶¹](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)



Ambiente

MIGRAZIONE

L'Unione europea è spesso accusata della crisi delle/dei rifugiati in Europa, così come le/i migranti stessi vengono rappresentati come ladri che vivono di sussidi e sono un peso per le economie degli Stati membri. In questo capitolo potete trovare i miti più comuni sulla migrazione come quelli secondo cui le/gli immigrate/i invadono l'Europa, l'UE lascia che le/i migranti attraversino le sue frontiere o le/i migranti comportano un aumento della criminalità.

GERMANIA

Aumenta il numero di migranti – aumenta la criminalità e diminuisce la sicurezza nell'UE

PARZIALMENTE FALSO Le/i migranti sono portatori di criminalità e violenza e contribuiscono in modo sostanziale al degrado dell'Europa. La sicurezza è direttamente collegata al numero di immigrati – l'aumento del numero di migranti in Germania ha causato un aumento generale degli omicidi, degli stupri e degli attacchi terroristici da loro causati. Non esistono prove di questa correlazione. Al contrario, il paese con il maggior numero di persone che denunciano reati, violenze o atti vandalici, secondo i dati originali di Eurostat, è la Bulgaria - un paese che in realtà ha uno dei numeri più bassi di migranti.

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

Nel novembre 2015, un rapporto pubblicato dall'ufficio federale della polizia criminale (BKA) ha dichiarato che "Mentre il numero di rifugiati è in aumento dinamico, lo sviluppo della criminalità non aumenta nella stessa misura." Il ministro degli Interni Thomas de Maizière (CDU) ha osservato che "i rifugiati non sono in media più delinquenti dei gruppi all'interno della popolazione locale con i quali si fa il confronto".

[Risorse attendibili da consultare 3](#)

Migrazione

I cittadini dei paesi dell'Europa orientale sfruttano il sistema sociale tedesco

FALSO La libertà di circolazione porta all'immigrazione nei sistemi sociali. Dall'espansione dell'UE a Est, si è diffusa la leggenda che le cittadine e i cittadini dei Paesi dell'UE come la Polonia, la Bulgaria e la Romania "tolgono posti di lavoro" alle tedesche e ai tedeschi e "sfruttano il sistema di sicurezza sociale tedesco". Le statistiche non lo dimostrano. I lavoratori mobili nell'UE contribuiscono attivamente al benessere economico e sociale del paese in cui vivono.

[Risorse attendibili da consultare](#)

1,4 milioni di richiedenti asilo sono in attesa dei loro biglietti per la Germania

PERLOPIÙ FALSO Il partito di estrema destra tedesco Afd in un post su Facebook sostiene che "1,4 milioni" di richiedenti asilo stanno aspettando "i loro biglietti per la Germania" e che il governo vuole imporre un "dovere di integrazione" alle cittadine e ai cittadini tedeschi. Questa affermazione distorce ed esagera ciò che è realmente pianificato. Il post fa riferimento alle elezioni europee e quindi fa parte della campagna elettorale. Il post è stato condiviso su Facebook più di 4.100 volte.

Non verrà "imposto" alle cittadine e ai cittadini tedeschi alcun "dovere di integrazione", e l'affermazione che "1,4 milioni" di persone sono in attesa dei "loro biglietti per la Germania" è mera speculazione: il programma dipende dai volontari ed è inizialmente limitato a 500 rifugiati.

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

Migrazione

ITALIA

L'UE finanzia viaggi scolastici in quartieri multietnici senza italiani

PARZIALMENTE VERO La notizia a cui [questo tweet](#)⁶² fa riferimento incita all'odio, accusando l'Unione Europea di utilizzare le tasse pagate per promuovere progetti interculturali e per le/i migranti (come se fosse qualcosa di negativo). È vero che si tratta di un progetto reale e che è finanziato dall'Unione europea. Il progetto "Mygrantour: una rete europea di percorsi interculturali guidati dalle/dai migranti per capire la diversità culturale", e mira proprio a combattere tutto ciò che è chiaramente promosso all'interno dell'articolo: i discorsi di incitamento all'odio contro le/i migranti, l'esaltazione del nazionalismo, l'odio per il multiculturalismo, i sentimenti antieuropei, ecc. Inoltre, l'immagine sull'articolo non corrisponde alle notizie riportate,

[Risorse attendibili da consultare](#)

La Svezia è invasa. Basta con l'Eurabia!

FALSO [Il post](#)⁶³ include una notizia sul presunto fallimento del modello di integrazione svedese. Il rapporto è stato condiviso pochi giorni dopo da Matteo Salvini, che lo aveva pubblicato su Facebook con lo slogan: "La Svezia è invasa. Basta con l'Eurabia!" Questa è una doppia falsa notizia:

Stop Eurabia! L'Eurabia è un termine coniato negli anni '70 che è stato riproposto da Gisèle Littman. Ha scritto sotto il nome di Bat Ye'or. In una serie di libri, ha sviluppato una grande teoria del complotto secondo la quale l'UE, guidata dalle élite francesi, avrebbe attuato un piano segreto per vendere l'Europa ai musulmani in cambio di petrolio. L'Eurabia è un mito dell'islamofobia contemporanea: un complotto inventato per distruggere la civiltà europea. Questa dottrina ha cambiato il mondo.

Un tempo considerata come una ideologia confinata agli angoli più bizzarri di Internet, l'idea dell'Eurabia è ora visibile nella politica quotidiana degli Stati Uniti, dell'Australia e di gran parte dell'Europa.

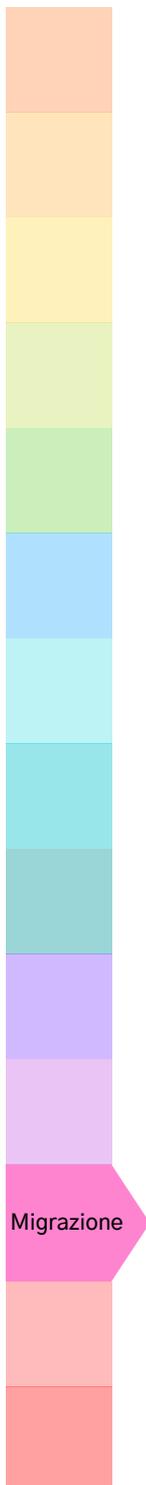
La diffusione della convinzione che le élite cospirino per spingere l'immigrazione musulmana sulle popolazioni locali rammenta la stessa storia narrata in un'altra teoria della cospirazione, quella che si è nutrita dei discorsi di massa dopo gli eventi dell'11/9, finendo con l'assumere vita propria. È una lezione, questa, sul pericolo della diffusione delle mezze verità, che non solo sono più potenti delle verità, ma spesso più potenti delle bugie stesse.

Migrazione

La Svezia è invasa: L'ambasciata svedese in Italia ha pubblicato una nota sul suo sito Internet per protestare contro una notizia piena di informazioni false sul presunto fallimento del modello svedese di integrazione. "Non ci sono zone in cui è vietato andare in Svezia", vale a dire, aree in cui la polizia non entra. La "legge svedese è applicata in tutto il Paese e la legge è la stessa per tutti. Non ci sono aree dove la sharia è applicata". La nota si riferiva anche alla parte centrale del servizio, dove si diceva che in Svezia c'è "il maggior numero di stupri in Europa". L'ambasciata ha specificato che le statistiche citate "offrono un quadro sbagliato della situazione".

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)



Migrazione

LITUANIA

L'emigrazione in Lituania è nata dopo l'adesione della Lituania all'UE

PARZIALMENTE VERO Prima che la Lituania entrasse nell'UE molte lituane e lituani temevano la "fuga di cervelli" e il declino della nazione. Quando la Lituania ha aderito all'UE si è presentata l'opportunità di andare liberamente a lavorare e studiare all'estero, così gran parte della popolazione ne ha approfittato. D'altro canto, l'emigrazione in Lituania ha avuto luogo dopo la dichiarazione di indipendenza, per cui l'adesione all'UE non è stata la ragione principale dell'emigrazione. In ogni caso, la Lituania è al primo posto nell'UE in termini di emigrazione e, dopo l'adesione all'UE, il numero di emigranti è più elevato. È anche importante notare che il declino della popolazione lituana è più del doppio non solo a causa dell'emigrazione ma anche a causa del cambiamento naturale delle persone, ovvero il numero di nascite e di morti.

[Controlla la risorsa del mito](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

[Risorse attendibili da consultare 3](#)

[Risorse attendibili da consultare 4](#)

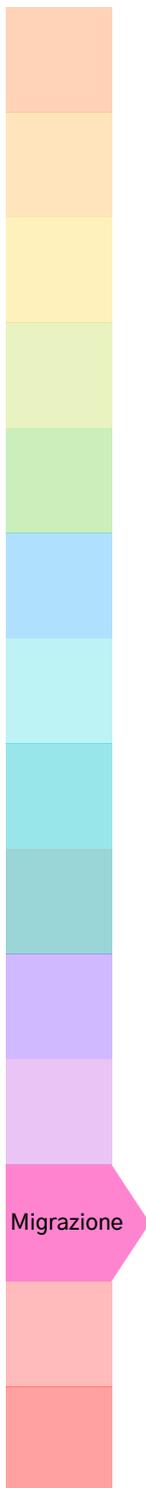
L'UE spinge ad accettare le rifugiate e i rifugiati che pesano sull'economia dell'UE

FALSO Da tempo circolano voci secondo cui l'UE sta costringendo gli Stati membri ad accogliere le rifugiate e i rifugiati. L'impegno della Lituania di accogliere le rifugiate e i rifugiati provenienti dall'Italia e dalla Grecia ha portato a discussioni sull'arrivo di lavoratrici e lavoratori poco qualificati in Lituania che non vogliono lavorare, ma che vivranno di sussidi e fondi statali. In effetti, la decisione dell'UE di aiutare i paesi in crisi ha fatto sì che gli Stati membri si impegnassero ad accogliere un numero adeguato di straniere e stranieri bisognosi di asilo. Come membro dell'UE, la Lituania ha dimostrato solidarietà e nel 2015 si è impegnata a ricevere 1.105 persone. Per ogni straniero che ha bisogno di asilo, lo Stato riceve da 6 a 10 mila euro. Questo denaro va allo stato che organizza l'integrazione dei rifugiati. Secondo le economiste e gli economisti, la migrazione in un'Europa che invecchia è vista a lungo termine come un fattore positivo, in quanto la maggior parte dei migranti, compresi i rifugiati, sono in età lavorativa e ciò darà promuoverà le economie nazionali.

[Controlla la risorsa del mito 1](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

[Controlla la risorsa del mito 2](#)



Migrazione

FRANCIA

L'UE lascia che le/i migranti attraversino le sue frontiere

FALSO Il controllo delle frontiere esterne dell'UE è di competenza degli Stati membri. Gli Stati membri, infatti, hanno sempre considerato la protezione delle loro frontiere come una priorità della loro sovranità nazionale e, in molte occasioni, hanno dimostrato la loro intenzione di mantenerla in questo modo. Per far fronte alla pressione dei flussi migratori, tuttavia, l'UE ha notevolmente aumentato la sorveglianza delle sue frontiere: ad esempio, ha stabilito un bilancio maggiore per le operazioni di Frontex, l'agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, ha applicato misure più severe per controllare e rendere sicuro lo spazio Schengen e ha raggiunto un accordo con la Turchia che, anche se discutibile, ha ridotto in modo significativo l'afflusso di persone.

[Vedi il tweet ⁶⁴](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

Le immigrate e gli immigrati invadono l'Europa

FALSO Negli ultimi anni l'UE ha visto un gran numero di migranti attraversare le sue frontiere. Ma se nel 2015 la crisi stava mettendo molta pressione sia sulle istituzioni nazionali che su quelle europee, la situazione oggi è molto cambiata da allora. Più precisamente, nel 2015 il numero di migranti è stato di oltre 1 milione mentre, già nel 2017, è sceso a circa 23.000. L'Eurostat, l'agenzia europea di statistica, dimostra che nel 2018 i cittadini di Paesi terzi rappresentavano solo il 4,4% della popolazione totale dell'UE. Inoltre, è importante tenere presente che la prerogativa del rilascio dei visti spetta esclusivamente agli Stati membri, mentre l'UE fornisce solo un quadro generale comune.

[Vedi il tweet ⁶⁵](#)

[Risorse attendibili da consultare 1](#)

[Risorse attendibili da consultare 2](#)

[Risorse attendibili da consultare 3](#)

Migrazione

L'assenza di frontiere all'interno dello spazio Schengen consente ai terroristi di accedere facilmente all'UE. Gli Stati membri dovrebbero ripristinare i controlli alle loro frontiere.

FALSO Il principio di base dello spazio Schengen è la libera circolazione delle persone attraverso le sue frontiere interne. Tuttavia, tale opportunità rivolta alle cittadine e ai cittadini dell'Unione europea non implica l'assenza di una rigorosa sorveglianza: questa viene infatti garantita da diversi organismi come il Sistema d'Informazione Schengen (SIS e SIS II) il quale è utilizzato da 31 paesi in Europa e consente la condivisione di informazioni su individui ed entità ai fini della sicurezza interna e del controllo delle frontiere. Allo stesso tempo, il terrorismo e la criminalità organizzata si sviluppano a livello transnazionale, e quindi esistono al di là delle frontiere. Per questo motivo l'Europol, l'agenzia dell'Unione europea incaricata dell'applicazione della legge, è stata creata specificamente per combatterli attraverso la cooperazione tra le autorità di giustizia e di polizia degli Stati membri.

[Vedi il tweet ⁶⁶](#)

[Risorse attendibili da consultare](#)

Migrazione



STORIE DI SUCCESSO



Le storie di successo rivelano i risultati raggiunti dalle istituzioni dell'UE. Potrete trovare storie riguardanti diversi programmi, iniziative e risultati generali ottenuti mediante l'aiuto dell'UE, così come racconti delle esperienze personali degli individui che ne hanno beneficiato. Tratta una varietà piuttosto eterogenea di argomenti come i vantaggi derivanti dallo spazio Shengen e dal Programma Erasmus +, il supporto dell'UE per l'innovazione tecnologica, la cultura, gli sforzi compiuti per sviluppare una Europa, verde, caratterizzata dalla neutralità climatica, equa e sociale e che, in generale, offra alle sue cittadine e cittadini un luogo migliore in cui vivere.

SUCCESSI GENERALI RAGGIUNTI

AUSTRIA

L'Europa non ha mai sperimentato un periodo di pace così lungo

In Europa non c'è stato un così lungo periodo di pace dopo la seconda guerra mondiale. Le cittadine e i cittadini europei hanno il privilegio di vivere in pace e libertà.

L'Europa ha una lunga storia intervallata da guerre. Nel XX secolo oltre 55 milioni di persone sono morte a causa della Seconda Guerra Mondiale. Il ministro degli Esteri francese Robert Schuman formulò il progetto dell'Europa il 9 maggio 1950. Gli Stati europei avrebbero dovuto costruire una forte comunità economica grazie alla pace, ritenendo che la guerra non fosse più possibile tra di loro. La fondazione della Comunità europea del carbone e dell'acciaio nel 1952 fu il primo passo, seguito dai trattati romani nel 1957, che segnarono l'inizio del progetto di pace europeo. Nel 2012 l'UE ha ricevuto il Premio Nobel per la pace per la sua attività di diffusione della pace, della riconciliazione, della democrazia e dei diritti umani.

In effetti, l'Europa non è mai stata in pace per così tanto tempo, nonostante sia circondata da oltre 40 conflitti armati, che costano circa 170.000 vite umane all'anno.

Certo, i disaccordi nell'Unione europea non mancano, ma i problemi si risolvono con le parole invece che con la guerra.

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)



Successi
Generali
Raggiunti

Viaggiare liberamente in Europa – Accordo di Schengen

L'accordo di Schengen è stato firmato nel 1985 dai cinque paesi fondatori: Germania, Francia, Belgio, Lussemburgo e Paesi Bassi. Con questo accordo i controlli alle frontiere sono stati aboliti tra questi Paesi membri ed è stata costruita una nuova frontiera esterna. Il trattato di Amsterdam ha deciso di integrare l'accordo di Schengen nel diritto comunitario. Oggi milioni di persone si spostano quotidianamente per lavorare attraverso le frontiere interne Schengen. La libera circolazione delle persone è un diritto civile dell'UE negli Stati membri che aderiscono allo spazio Schengen. Già 26 paesi hanno firmato l'accordo di Schengen, il che significa che non vi sono controlli alle frontiere interne tra questi Paesi membri. Solo la frontiera esterna è soggetta a controlli più severi.

Sebbene le cittadine e i cittadini dell'UE possano viaggiare liberamente in qualsiasi Stato membro che abbia aderito allo spazio Schengen, non è facile per i criminali farla franca. Grazie alla cooperazione di polizia tra gli Stati membri, l'Autorità di Sicurezza Nazionale è in grado di arrestare molti criminali.

L'accordo di Schengen è uno dei maggiori successi dell'Unione europea. Questo accordo garantisce di viaggiare liberamente tra gli Stati membri e consente di lavorare negli altri Paesi membri con maggiore facilità.

A causa della pandemia COVID-19, i confini con altri Paesi europei sono stati temporaneamente chiusi, anche se dal 15 giugno 2020 i confini con 31 paesi europei sono stati riaperti. Anche durante la crisi dei rifugiati del 2015 sono state evidenziate alcune gravi anomalie alla frontiera esterna, le quali vengono risolte passo dopo passo. Tuttavia, purtroppo, non tutti gli Stati membri dell'UE (ad esempio, Bulgaria e Romania) sono inclusi in questo accordo di Schengen, a causa di obiezioni da parte di altri Stati membri dell'UE.

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)

[Approfondimenti 3](#)

[Approfondimenti 4](#)

Successi
Generali
Raggiunti

Il centro giovanile del Consiglio d'Europa: la voce de giovani europei

I Centri giovanili europei (Eycs) di Strasburgo e Budapest sono strutture permanenti per l'attuazione delle politiche per la gioventù del Consiglio d'Europa. Si tratta di centri internazionali di formazione e di incontro dotati di strutture residenziali che ospitano la maggior parte delle attività del settore giovanile. Il personale professionale comprende un gruppo di consulenti che fornisce assistenza educativa e tecnica nella preparazione, nella gestione e nel seguito delle attività.

Mihai-Paul, rappresentante della Gioventù Studentesca Cattolica Internazionale del Centro giovanile di Budapest, ha detto che il Consiglio d'Europa ha condiviso le informazioni con i giovani e che questo ha cambiato la vita dei giovani in modo positivo.

Theodora, partecipante al progetto "ENTER!" sostiene che il Centro Giovanile è stato un luogo reale dove sviluppare l'amicizia, la condivisione di esperienze e di realtà.

Ghofran, Gioventù Musulmana Europea ha sottolineato che il suo impegno con i Centri Giovanili le ha davvero aperto gli occhi riguardo all'Europa.

Maria del Consiglio nazionale della gioventù della Grecia afferma che questo è l'unico modo per far sentire la voce dei giovani in un processo decisionale davvero di alto livello.

Segio di UNITED for Intercultural Action afferma che non c'è modo migliore di coinvolgere i giovani nella pianificazione, nell'esecuzione, nel processo decisionale e anche nel processo di valutazione.

È ovvio che tutti i giovani, come quelli di cui abbiamo riportato i giudizi sulle proprie esperienze, si sono sentiti a proprio agio non solo rispetto alle procedure dei centri giovanili, ma anche nella videoregistrazione della loro esperienza. Tutte le loro dichiarazioni rivelano un punto forte in comune: l'era in cui i giovani non venivano ascoltati in Europa (e nell'UE, dato che tutti i suoi Stati membri sono anche membri del Consiglio d'Europa) è finita.

[Link del video](#)

Successi
Generali
Raggiunti

“COPE” aumenta la disponibilità di organi vitali per i trapianti.

Il progetto "Consortium for Organ Preservation in Europe" o COPE è finanziato dall'UE e mira a trovare nuove tecniche di conservazione degli organi per i trapianti. Un gran numero di centri specializzati europei per i trapianti e diversi partner industriali sono coinvolti in questo progetto. Grazie a questo progetto, i pazienti sulla lista trapianti possono nutrire maggiori speranze di trovare organi disponibili e in buone condizioni per il trapianto. Mediante questo progetto è stata creata la struttura necessaria a gestire ed eseguire le sperimentazioni cliniche, e sono state ottenute le approvazioni etiche nella maggior parte dei centri di sperimentazione. Sono stati messi a punto i protocolli delle sperimentazioni cliniche, e per ogni sperimentazione sono stati creati database online e offline, oltre a protocolli centralizzati per la raccolta dei campioni biologici. È stata inoltre preparata anche la logistica rispetto a trasporto, recupero degli organi, macchine e materiali di consumo. Per esempio il dispositivo OrganOx metra, necessario per la NMP, è stato installato negli ambulatori del Regno Unito.

COPE è un progetto innovativo per migliorare i tempi di conservazione degli organi al fine di fornire il maggior numero di organi trapiantabili possibile. Un maggior numero di pazienti sulla lista trapianti può oggi sperare in migliori risultati di trattamento.

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)

Mobilità attiva per migliori stili di vita

Il progetto PASTA, "Physical activity through sustainable transport approaches", incoraggia le cittadine e i cittadini europei ad essere più attivi. Si concentra sulla promozione sistematica della mobilità attiva nella vita quotidiana per migliorare la salute.

Il progetto PASTA ha valutato 138 diverse misure volte a promuovere la mobilità attiva in sette città europee e ha analizzato l'impatto dei trasporti attivi sulla salute. La ricerca sulla mobilità attiva mostra che i benefici derivanti da una maggiore attività fisica in termini di salute hanno superato i rischi, quali ad esempio gli incidenti e l'esposizione all'inquinamento atmosferico. Inoltre, questo progetto contribuisce a migliorare la qualità dell'aria (urbana).

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)

Successi
Generali
Raggiunti

Cambiare i trattamenti dei tumori rari

Il progetto EUROSARC, finanziato dall'UE, ha sperimentato opzioni concorrenti riguardanti il trattamento di diversi tipi di sarcoma. Questo tipo di cancro è raro, sono registrati circa 6 casi su 100.000 ogni anno. Un sarcoma si forma tipicamente nelle ossa o nei tessuti molli delle braccia, delle gambe o dell'addome.

Grazie al progetto EUROSARC, uno studio ha dimostrato che la sopravvivenza a un sottotipo specifico di sarcoma è stata aumentata di quasi il 10%. Durante questo studio i pazienti sono stati sottoposti a chemioterapia prima di essere operati per sarcomi grandi e aggressivi dell'arto. Inoltre, la chemioterapia non è stata completamente utilizzata.

L'aumento del 10% della sopravvivenza a uno specifico sottotipo di sarcoma è già di per sé un notevole successo nel campo degli studi medici, nonché per i pazienti che soffrono di questa malattia.

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)

[Approfondimenti 3](#)

Increasing the sheep population in Europe

In Europa la produzione di carne e latte ovini è un settore importante, in particolare in paesi come Irlanda, Francia, Italia, Romania, Spagna e Regno Unito. Eppure, persino con questo vasto numero di ovini, l'Europa è autosufficiente solo per l'85 % per la carne ovina. Dal 2000, nell'UE il numero di produttori ovini è diminuito del 50%. Di conseguenza, l'UE è il secondo più grande importatore di carne ovina del mondo.

Il principale obiettivo del progetto Eurosheep consiste nel rendere più attraente l'allevamento ovino e aumentare la riproduzione delle pecore, raggiungendo 0,1 agnelli allevati per ogni pecora avviata alla monta. Inoltre, le allevatrici e gli allevatori riceverebbero circa 10 euro in più per ogni 0,1 agnello venduto. A tal fine, il progetto ha lavorato direttamente con allevatori, scienziati e altre parti interessate. Complessivamente, il progetto ha dato vita a 42 soluzioni, 88 consigli e suggerimenti e 22 schede informative.

Questo progetto ha già trovato molte soluzioni per aumentare la popolazione ovina in Europa.

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)

Successi
Generali
Raggiunti

Pacchetto “Energia pulita per tutti gli europei”

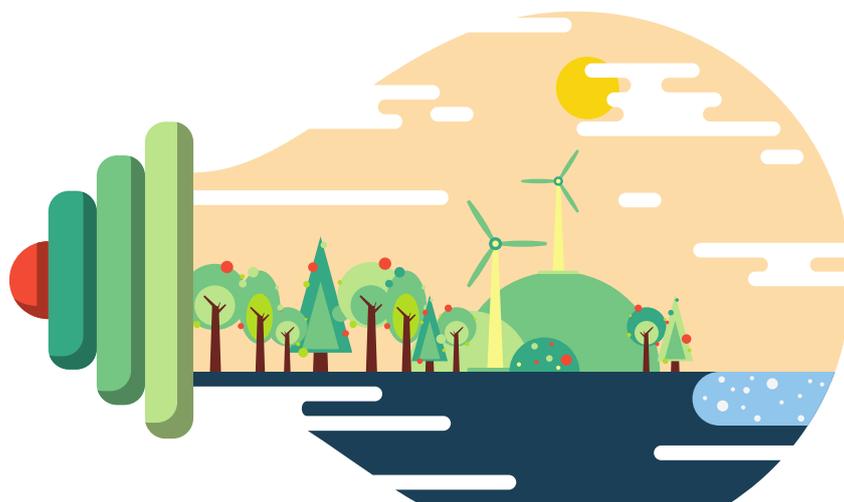
La politica energetica e climatica dell'Europa è un processo difficile, anche se l'Europa sta facendo gradualmente progressi per diventare l'Unione dell'energia. Nella sezione relativa alla sicurezza dei servizi, l'UE ha fissato l'obiettivo di ridurre al minimo le importazioni di energia dai Paesi terzi e di utilizzare il proprio approvvigionamento energetico producendo energia rinnovabile. L'UE vuole ridurre le emissioni di CO₂ del 40% entro il 2030. Il 22 maggio 2019, il Consiglio dei ministri ha adottato un nuovo pacchetto legislativo sulla politica energetica e climatica "il Pacchetto Energia Pulita". La nuova politica climatica "pacchetto energia pulita" è un passo importante verso l'energia pulita e un'economia a emissioni zero.

Il pacchetto energia pulita copre il rendimento energetico degli edifici, le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, una migliore regolamentazione della governance e la progettazione del mercato dell'elettricità. Con queste nuove regole, l'UE vuole diventare il leader globale nel settore delle energie rinnovabili. Il pacchetto per l'energia pulita rappresenta un importante contributo alla lotta contro il riscaldamento globale, oltre che una strategia a lungo termine dell'UE per il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050.

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)

[Approfondimenti 3](#)



Successi
Generali
Raggiunti

La robotica aiuta le piante a prosperare negli ambienti urbani

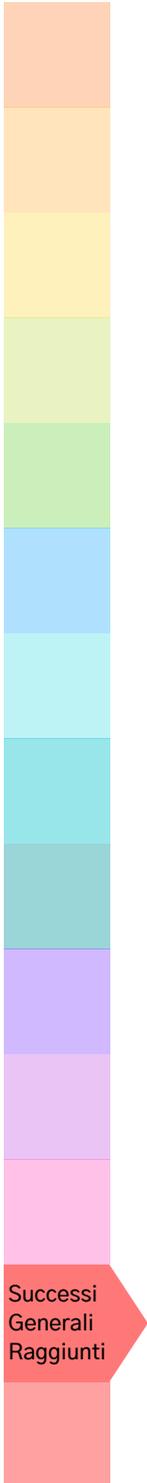
Il progetto flora robotica mira a mantenere la connessione tra natura e società. Purtroppo, le piante non possono prosperare molto bene in un'area urbana, soprattutto l'agricoltura nelle città non è in grado di sopravvivere. A tal fine, la robotica può essere utilizzata.

Attraverso l'unione di tecnologia e natura, il progetto flora robotica sta costruendo un ecosistema ibrido in cui la robotica aiuta le piante a crescere automaticamente nelle forme, dimensioni e configurazioni innaturali richieste dagli ambienti urbani. Molti metodi sono stati sviluppati, costruiti e testati per far crescere diversi tipi di piante, anche quelle che possono ricoprire un intero muro. Questa tecnologia è già stata commercializzata da Cybertronica, uno dei partner industriali del progetto. Con la loro applicazione, le/gli utenti possono riconoscere il benessere di una pianta e apportare le modifiche necessarie per migliorare la fotosintesi.

Il progetto flora robotica è sicuramente un buon modo per collegare la natura con la società negli ambienti urbani. Inoltre, la tecnologia è un'invenzione innovativa per creare un ambiente più verde per le generazioni presenti e future.

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)



Successi
Generali
Raggiunti

CIPRO

Conferenza Europea della Gioventù di Kosice: dove la voce dei giovani raggiunge il futuro

Il Ministro dell'Istruzione slovacco, insieme al Consiglio della Gioventù della Slovacchia, alla Commissione europea e al Forum Europeo della Gioventù, ha ospitato a Kosice dal 3 al 6 ottobre la Conferenza Europea della Gioventù, favorendo la partecipazione delle giovani delegate e dei delegati e decisori politici. Questa Conferenza fa parte del quinto ciclo del Dialogo Strutturato, un processo partecipativo unico in cui i giovani contribuiscono alla politica dell'UE per la gioventù. Le tre Conferenze della Gioventù dell'UE del ciclo dell'attuale trio di Presidenza (olandese, slovacca e maltese) si concentrano sul tema "Consentire a tutti giovani di impegnarsi in un'Europa diversa, connessa e inclusiva – Pronti per la vita, pronti per la società". Nell'arco di quattro giorni, giovani delegate e delegati e i decisori politici hanno lavorato per individuare le principali sfide affrontate dai giovani oggi al fine di sviluppare appieno il loro potenziale e impegnarsi nella società. Hanno sviluppato delle raccomandazioni basate sul contributo di 65.000 giovani da tutta Europa.

Le raccomandazioni comuni sono state presentate il 6 ottobre 2016 alle rappresentanti e ai rappresentanti della Commissione europea, del Parlamento europeo e dei ministeri responsabili della gioventù degli Stati membri dell'UE. Queste raccomandazioni sono state discusse a novembre in un dibattito politico ad alto livello dai ministeri dei 28 Stati membri e successivamente indirizzate al Consiglio dell'UE per fornire la base delle politiche giovanili partecipative. Il risultato della conferenza di Kosice è un insieme di proposte concrete, tra cui:

- Le istituzioni dell'UE e gli Stati membri dovrebbero sviluppare o attuare ulteriormente le politiche e le pratiche basate sull'evidenza che mirano a migliorare in modo costante le competenze dei giovani, affinché valutino criticamente ed elaborino le informazioni attraverso l'educazione formale e non formale
- Le autorità nazionali ed europee dovrebbero accrescere i finanziamenti e il supporto istituzionale allo sviluppo di programmi locali e scambi a livello nazionale, per consentire a tutti i giovani di avere una connessione diretta con altri giovani provenienti da background e realtà diverse, in modo da rafforzare le competenze interculturali, affrontare la discriminazione, promuovere l'empatia e la solidarietà e sperimentare i benefici della diversità.

Successi
Generali
Raggiunti

- La Commissione europea e gli Stati membri dovrebbero stanziare finanziamenti sufficienti affinché l'animazione socioeducativa e le organizzazioni giovanili siano in grado di attuare un'animazione giovanile sostenibile, accessibile, significativa per tutti i giovani.

Allan Päll, Segretario generale del Forum europeo della gioventù ha affermato che: "Nel contesto dell'aumento dei crimini ispirati dall'odio e della discriminazione, è ora più cruciale che mai pensare a come promuovere l'inclusione dei giovani attraverso il loro sviluppo. Oggi, i giovani delegati hanno co-creato con i decisori politici una serie di proposte concrete. Spetta ora agli Stati membri, alla Commissione europea e alle parti interessate pertinenti assicurarsi che queste raccomandazioni siano messe in pratica. Il dialogo strutturato può essere un successo solo se porta a un cambiamento di politica." Matej Cibik del Consiglio della Gioventù della Slovacchia sostiene che: "Gli ultimi giorni (e i mesi di consultazioni che li hanno preceduti) hanno mostrato il grande interesse che i giovani hanno verso la partecipazione ai processi decisionali e la condivisione del loro punto di vista su varie questioni politiche. La narrativa comune che ritrae i giovani come passivi e disimpegnati è chiaramente falsa. Tuttavia, i giovani hanno bisogno di strumenti significativi per impegnarsi. Ecco perché il dialogo strutturato è così importante."

Vicky Reichling, delegata della Conferenza di Lussemburgo, ricorda che la Conferenza è stata molto piacevole, nel senso che "non c'è stato uno scontro tra giovani e ministri ma hanno lavorato insieme. E questo era anche il tema della conferenza. Inoltre, durante le raccomandazioni, hanno lavorato insieme cercando davvero di approfondire l'argomento collegato all'Europa inclusiva. Tutto è stato coinvolto nelle discussioni. Decisamente sì, mi è piaciuto partecipare!"

Michal Denes, delegato slovacco, sottolinea che l'aspetto più importante della Conferenza è stato la comunità, perché i piccoli villaggi tengo più unite le persone rispetto alle grandi città.

Arooj Naheed Khan, delegata del Regno Unito afferma l'aspetto più importante per lei di questa Conferenza consiste nell'opportunità offertale di creare delle politiche e di discuterle. È stata molto ispirata dai dibattiti sul razzismo e sull'odio anti-musulmano.

Tutti questi giovani esprimono il potenziale rinnovamento degli ideali dell'UE. L'UE è stata fondata sui valori della comprensione comune, dell'uguaglianza e dei diritti umani. Gli eventi della Conferenza della gioventù dell'UE ricordano sia alle giovani generazioni sia a quelle più anziane che, finché esisteranno gli europei, i valori dell'UE potranno rinascere. Quindi, non c'è una strada a senso unico per l'UE. La democrazia, il diritto di essere ascoltati, la voce dei giovani sono i migliori strumenti per continuare ad andare avanti. E questi strumenti sono tra i più efficaci per combattere i sentimenti antieuropei.

[Link del video](#)

[Approfondimenti](#)

Successi
Generali
Raggiunti

Servizio Volontariato Europeo: l'esperienza di un cipriota

Lo SVE (Servizio volontario europeo) è un programma internazionale di volontariato finanziato dalla Commissione europea. Consente a tutti i giovani legalmente residenti in Europa, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, di svolgere un servizio di volontariato internazionale presso un'organizzazione o un ente pubblico in Europa, Africa, Asia o Sud America per un periodo che va dai 2 ai 12 mesi.

Offre il rimborso delle spese di viaggio e la completa copertura dei costi di vitto e alloggio per la volontaria o il volontario internazionale. Grazie alla dimensione interculturale e al suo approccio non formale, il Servizio Volontario Europeo rappresenta un'opportunità unica per entrare in contatto con culture diverse dalla propria e per acquisire nuove competenze e capacità utili alla propria crescita personale e professionale. Il servizio volontario europeo si basa sui seguenti principi:

1. accrescere le proprie competenze attraverso un'esperienza pratica di volontariato all'estero
2. favorire l'apprendimento di un'altra lingua
3. sviluppare le capacità di relazione con persone di lingua e cultura diversa
4. diffondere la tolleranza fra i giovani dell'Unione Europea
5. promuovere la cittadinanza attiva
6. sostenere lo sviluppo delle comunità locali

Eleni Michail un ex volontaria SVE è stata intervistata da una rete televisiva nazionale. Durante la sua intervista spiegava di essere stata a Vienna, in Austria, per 8 mesi. lavorando in una scuola che svolgeva attività pomeridiane. Citando le sue parole: Per me è stata un'esperienza unica anche perché avevo già completato i miei studi come insegnante di scuola primaria. Al mio arrivo in Austria, ho avuto modo di conoscere un sistema educativo completamente diverso, così come la cultura, la lingua ecc. Lo SVE offre un'esperienza straordinaria ai giovani. Si apre la porta a tante nuove esperienze, come viaggiare, vivere da soli, lontano dai genitori, in un altro paese. Imparare una nuova lingua [...]. " Eleni, come migliaia di altri giovani come lei riconosce il valore e l'importanza di incontrare altre culture dell'UE, cercando di integrarsi in un ambiente che è molto diverso da quello a cui è stata abituata fino a prima di recarsi all'estero come volontaria SVE e, infine, riuscendoci. Questo scambio di esperienze all'interno di un quadro strutturato, sicuro e creativo è uno strumento potente ed efficace per combattere l'euroscetticismo tra i giovani. Solo vedendo qualcosa di diverso, vi è la possibilità che i propri vecchi schemi mentali vengano abbandonati.

[Link del video](#)

Successi
Generali
Raggiunti

Da Limassol a Wolfsburg, Glasgow, Strasburgo e Karditsa, basta semplicemente fare un'esperienza Erasmus

ERASMUS+ Insegnante e studenti di un Istituto Tecnico A. di Limassol Loukas Papantoniou è il preside di un Istituto Tecnico di Limassol. Nell'intervista rilasciata a un sito Internet locale ha espresso il suo entusiasmo per le opportunità di apprendimento e scambio che l'UE ha offerto a 80 studentesse e studenti della sua scuola attraverso il programma Erasmus+. Questo numero riflette il totale delle partecipanti e dei partecipanti in un solo anno (2019-2020), quindi il 26% delle studentesse e degli studenti della scuola ha avuto l'opportunità di visitare un paese dell'UE. Come dice il preside, le studentesse e gli studenti sono tornati dalle loro visite più maturi, più colti e più aperti ad altre culture, avendo maturato diverse esperienze. "Senza alcuna eccezione, tutti loro descrivono questo viaggio come un'esperienza di vita". Alcune studentesse e studenti hanno avuto l'opportunità di visitare le fabbriche Volkswagen a Wolfsburg, in Germania, dove in 24 ore vengono prodotte 3.800 auto e il 95% del lavoro è svolto da robot. Altre studentesse e studenti hanno visitato invece l'Università Tecnologica di Karditsa, in Grecia, dove hanno conosciuto sistemi CAD-CAM, macchine CNC e programmi di nanotecnologia. Un altro gruppo ha visitato il West Scotland College dove hanno elaborato la diagnostica meccanica delle auto e hanno fatto l'esperienza unica di visitare la fabbrica della Jaguar e il "paradiso" della scienza, il "Glasgow Science Centre" tra le altre visite affascinanti. Tra i momenti più importanti per la scuola si annovera certamente la partecipazione di un gruppo di studentesse e studenti all'Assemblea del Parlamento europeo della gioventù a Strasburgo, dove hanno preso parte a dibattiti con altre studentesse e studenti dell'UE su questioni riguardanti il futuro e i giovani dell'UE. Hanno anche colto l'occasione per far sì che il loro tirocinio avvenisse in Francia invece che a Cipro. Da questo illuminante esempio, possiamo osservare chiaramente come l'Unione europea possa cambiare la vita delle piccole comunità, non solo in teoria ma soprattutto nella pratica. Se ogni anno il 26% delle studentesse e degli studenti matura una tale esperienza, allora basteranno dei semplici calcoli per rendersi conto che non è solo la vita delle studentesse e degli studenti che cambia, ma è innanzitutto la scuola come comunità nel complesso che sperimenta un cambiamento. Le studentesse e gli studenti non solo hanno avuto la possibilità di perseguire i loro interessi, secondo i programmi di studio che avevano scelto a scuola, ma anche di essere presenti in alcuni dei centri economici e tecnologici più importanti dell'UE che influenzano la vita quotidiana di milioni di persone in tutto il continente e, in ultima analisi, nel mondo. In questo modo, le studentesse e gli studenti hanno potuto farsi una idea più concreta di ciò che è, o che dovrebbe essere, l'Unione europea: vivere degli scambi, andare avanti insieme, condividere le conoscenze, contribuire a un futuro comune, pur mantenendo elementi cruciali della nostra cultura e delle nostre abitudini.

[Approfondimenti](#)

Successi
Generali
Raggiunti

FRANCIA

Aeromobili Commerciali Airbus

È un progetto finanziato dall'UE attraverso programmi di ricerca e programmi scientifici europei come Copernicus e Galileo. La catena di produzione di Airbus è il risultato della fusione della maggior parte delle produttrici e dei produttori europei di aeromobili, la quale rimane principalmente europea. Inoltre, la ricerca e lo sviluppo scientifico e tecnico del gruppo, che si concentra sull'innovazione, è anch'esso europeo. Sono quindi interessati numerosi settori (fabbricanti di materiali, ingegnere e ingegneri, meccaniche e meccanici, ecc.).

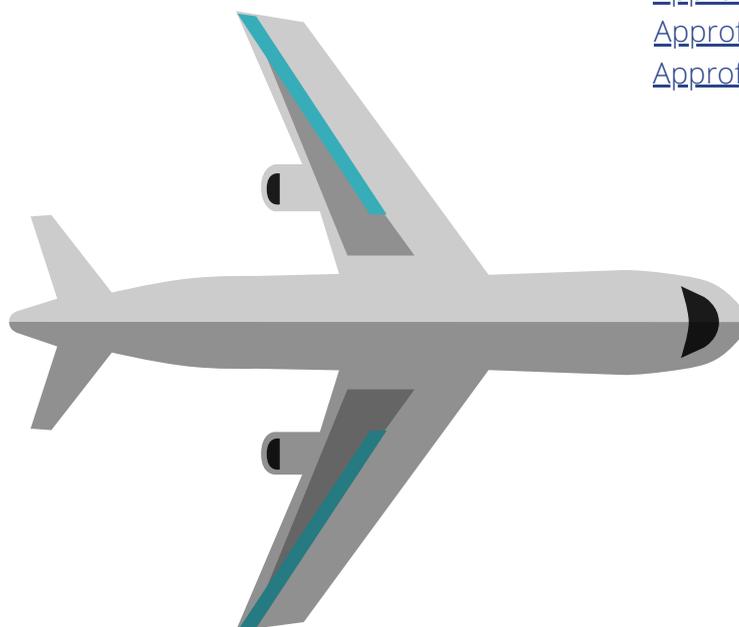
Dopo la seconda guerra mondiale, le produttrici e i produttori europei di aerei volevano competere con gli Stati Uniti in questo campo, concentrandosi sull'innovazione. Airbus diventa un produttore intergovernativo il cui motore principale è rappresentato dalla Francia e dalla Germania. La Francia è quindi diventata il secondo esportatore al mondo in questo settore, proprio dietro gli Stati Uniti e davanti alla Germania.

Più della metà degli aerei di linea del mondo sono oggi costruiti da Airbus. Ed è proprio facendo affidamento sull'innovazione (nuovi materiali, innovazioni tecniche per consumare meno energia e ad un costo inferiore e tecniche all'avanguardia) che fissano lo standard mondiale.

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)

[Approfondimenti 3](#)



Successi
Generali
Raggiunti

Ariane

È il programma spaziale europeo dell'Agenzia Spaziale Europea finanziato da una parte del bilancio dell'UE specificamente dedicata all'innovazione spaziale.

Il programma di base franco-tedesco, collabora anche con Austria, Belgio, Danimarca, Irlanda, Paesi Bassi, Norvegia, Spagna, Svezia e Svizzera. Sono coinvolte 600 aziende in questi Paesi e di conseguenza vengono creati più di 30.000 posti di lavoro (produttori di materiali, ingegnere e ingegneri, meccaniche e meccanici, equipaggi spaziali, ecc.).

I razzi Ariane sono usati per lanciare i satelliti in orbita. L'idea è di competere e non dipendere più dagli Stati Uniti e dalla Russia nella conquista dello spazio e di diventare i migliori in questo settore innovativo. La Francia è l'iniziatrice di questo programma ed è ancora il principale investitore del programma e quindi il principale beneficiario.

Trasporti, telecomunicazioni, meteo, clima, sicurezza, nuove energie, ecc. Grazie al programma Ariane sono stati compiuti dei progressi in una vasta gamma di settori, che hanno un impatto diretto sulla vita quotidiana di tutte le europee e gli europei e anche della popolazione mondiale. Approfondimenti ...

[Approfondimenti](#)

Urban Sport Club

È un'applicazione che permette di scegliere tra una serie di centri fitness e offerte di corsi che vuole affermarsi in tutta Europa ed è supportata dal programma europeo Access2Europe che dipende dalla Camera di commercio franco-tedesca. Una filiale francese è stabilita a Parigi con un team francese composto da sviluppatrici e sviluppatori, specialiste e specialisti di marketing e di comunicazione, ecc. L'applicazione è fatta per le persone che viaggiano regolarmente, "itineranti" e che vogliono continuare a praticare sport. Nata in Germania, l'applicazione Urban Sport Club vuole affermarsi in diversi paesi europei. L'idea è quella di permettere alle viaggiatrici e ai viaggiatori per motivi di lavoro, alle turiste e ai turisti o ad altri di trovare una palestra e di abbonarsi ad essa per un breve periodo di tempo durante il loro viaggio. La sua introduzione in Francia ha permesso l'apertura di un ufficio a Parigi e l'impiego di circa 15 persone. La startup ora vuole espandersi in altre città in Francia, il che significa assumere più persone e aprire nuovi uffici.

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)

[Approfondimenti 3](#)

Successi
Generali
Raggiunti

ERASMUS+

Erasmus+ è un programma europeo di mobilità per i giovani.

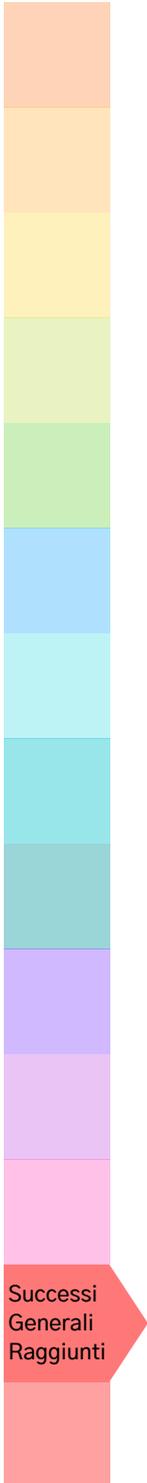
Dal 19874 fino ad oggi ha coinvolto 4 milioni di studentesse e studenti europei. Tra le/i sue/suoi partecipanti figurano insegnanti, formatrici e formatori, studentesse e studenti delle scuole superiori e adulti in formazione professionale tra cui Pedro Vidal-Aragon.

Pedro è uno dei primi studenti ad avere potuto beneficiare del programma Erasmus. Uno spagnolo che decide di recarsi in Francia per finire gli studi al Polytechnique dove rimane per un anno.

In quell'anno ha imparato il francese che non sapeva prima del suo arrivo. Al termine dell'esperienza, è rimasto per 5 anni in Francia e ha potuto così incontrare la sua attuale moglie. 30 anni dopo, ha creato una società di consulenza tecnologica per le PMI, per la quale attribuisce parte del successo alla sua esperienza Erasmus. Sua figlia farà un Erasmus in Francia, con lo stesso programma.

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)



Successi
Generali
Raggiunti

GERMANIA

Ridurre il consumo di plastica

In tutto il mondo, la plastica costituisce l'85% dei rifiuti marini. E la plastica raggiunge anche i polmoni delle persone e la loro tavola, con micro-plastiche nell'aria, nell'acqua e nel cibo che hanno un impatto sconosciuto sulla loro salute. In Europa, ogni anno vengono utilizzati più di 8 miliardi di sacchetti di plastica. Anche la cosiddetta plastica biodegradabile non scompare completamente nell'ambiente naturale. Si scompone in particelle microscopiche, che possono essere dannose per gli ecosistemi e la salute. (<https://what-europe-does-for-me.eu/en/portal/2/L12>)

Per ridurre l'uso di sacchetti di plastica leggeri che vengono raramente riciclati, una legge dell'UE del 2015 impone ai Paesi di adottare misure per ridurre il consumo annuale per persona. Per affrontare il problema dei rifiuti marini, nel maggio 2018 la Commissione europea ha proposto una nuova legislazione che si rivolge ai 10 prodotti in plastica monouso più comunemente ritrovati sulle spiagge e in mare. L'obiettivo è garantire che entro il 2030 tutti gli imballaggi in plastica siano riciclabili.

Una ricerca scientifica dimostra che il divieto di utilizzo di prodotti di plastica monouso ridurrebbe l'inquinamento marino di plastica nell'UE del 5,5%, il che equivale a una diminuzione globale dello 0,06%. ... Il divieto all'uso della plastica porterebbe solo a una piccola riduzione dell'inquinamento marino globale dovuto alla plastica e fornirebbe quindi solo una soluzione parziale al problema che intende risolvere.

Articolo pubblicato il 05.05.2020 dal MDPI (<https://www.mdpi.com/>)
Link dell'articolo: <https://www.mdpi.com/2071-1050/12/9/3746/pdf>

Questo è solo l'inizio, altre misure sono necessarie anche a livello globale affinché venga ridotto in modo significativo l'utilizzo della plastica.

Legge sulla riduzione dell'utilizzo di borse di plastica in materiale leggero:

[Approfondimenti](#)

Brochure sulla strategia per ridurre il consumo di plastica:

[Approfondimenti](#)

Norme sulla plastica monouso, 2018:

[Approfondimenti](#)

Successi
Generali
Raggiunti

Assistenza sanitaria e sicurezza in tutta l'UE - Tutti i costi rimborsati dopo un incidente di sci in Italia

Se vi ammalate o avete un incidente durante una visita in un altro paese dell'UE, in qualità di cittadine e cittadini dell'UE avete il diritto di ricevere l'assistenza sanitaria pubblica necessaria in qualsiasi paese dell'UE alle stesse condizioni delle persone che vivono nel paese ospitante. È necessario richiedere l'assicurazione per la Tessera europea di assicurazione malattia prima di andare all'estero.

La nostra storia: Michael, di 36 anni, è andato a sciare in Italia. Mentre sciava è caduto e si è ferito alla spalla. Ha dovuto essere tolto dalle piste con il gatto delle nevi e poi trasportato all'ospedale, dove ha ricevuto una radiografia, cure mediche, farmaci e un supporto per le spalle. A casa la terapia è stata portata avanti. I costi per le cure mediche in Italia incluso il trasporto sono state rimborsate dalla sua compagnia di assicurazione sanitaria in Germania.

Alle stesse condizioni significa, ad esempio nel caso dell'Italia, che occorre prima pagare le spese e poi farsele rimborsare. Quindi occorre essere pronti a pagare da soli per poi ottenere il denaro rimborsato quando si fa ritorno a casa.

[Approfondimenti](#)

Successi
Generali
Raggiunti

Corpo Europeo di Solidarietà

L'UE ha lanciato un'iniziativa per i giovani che sono disposti a dare un contributo significativo alla società e a contribuire alla solidarietà con la loro comunità. I giovani europei (18-30 anni) possono partecipare ad un'ampia gamma di attività di solidarietà, sia facendo volontariato che svolgendo attività lavorative. Questo potrebbe rivelarsi un trampolino di lancio verso l'occupazione per molti giovani. Dopo aver completato un semplice processo di registrazione, le partecipanti e i partecipanti al Corpo europeo di solidarietà potrebbero essere selezionati e invitati a partecipare a un'ampia gamma di progetti, quali la prevenzione delle catastrofi naturali o la successiva ricostruzione, l'assistenza in centri per richiedenti asilo o affrontare le diverse questioni sociali nelle comunità. I progetti possono durare da due a dodici mesi e sono di solito situati all'interno dell'UE. Dopo aver partecipato ad un progetto i giovani ricevono un certificato che documenta la loro partecipazione e che può essere utilizzato quando fanno domanda per posti di lavoro o se intendono proseguire i propri studi. A seconda del tipo di attività i giovani ricevono finanziamenti. Il programma è stato molto positivo, nonostante alcune questioni minori difficili da prevedere per quanto riguarda i processi di selezione, come ad esempio trovare la candidata o il candidato giusto per l'attività giusta al momento giusto.

[Approfondimenti](#)

L'esistenza Corpo europeo di solidarietà non è ancora ben noto:

[Approfondimenti](#)

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)

L'UE promuove le giovani imprenditrici e imprenditori - La storia di Jonas a Lissabon

Per sostenere la diversità imprenditoriale e le sinergie in Europa, la Commissione europea promuove gli scambi tra imprenditrici e imprenditori europei. Le nuove imprenditrici e imprenditori hanno la possibilità di acquisire e scambiare conoscenze e idee di business durante un soggiorno da uno a sei mesi con una imprenditrice o imprenditore che abbia esperienza nel settore.

[Approfondimenti](#)

Una nuova imprenditrice o imprenditore che intenda avviare o abbia appena avviato una nuova impresa può beneficiare di una formazione sul posto di lavoro in una piccola o media impresa di un altro Paese partecipante. A sua volta, l'imprenditrice o imprenditore ospitante trae vantaggio da nuove idee di una nuova imprenditrice o imprenditore motivato che può avere competenze o conoscenze specializzate in un nuovo settore. In questo caso è Jonas che è andato per quattro mesi a Lisbona. Dopo un soggiorno di 4 mesi a Lisbona, Jonas ha concluso che il programma è stato un successo. L'esperienza con uno dei principali attori della scena delle start-up di Lisbona gli ha permesso di avere una visione approfondita nell'ambito delle start-up portoghesi. I collegamenti che ha stabilito in quella sede e in varie occasioni in tutta Lisbona sono stati e saranno inestimabili. Jonas è felice di aver incontrato così tante persone motivate e stimolanti. Inoltre, trasferirsi a Lisbona ed esplorare l'idea di Capitalismo Consapevole o Capitalismo 2.0 e sostenerla è stato un cambiamento di vita. Ha allargato il suo orizzonte e ha aperto molte opportunità a Jonas.

[Approfondimenti](#)

Ci sono molte storie simili di giovani imprenditrici e imprenditori che sono andati all'estero e hanno tratto ispirazione e sviluppato nuove idee. D'altra parte, ci sono altrettante storie di imprenditrici e imprenditori ospitanti che hanno ricevuto nuovi impulsi anche dalle giovani imprenditrici e imprenditori.

Sia la giovane imprenditrice o imprenditore sia l'individuo esperto ospitante devono fare qualche lavoro di ufficio.

Successi
Generali
Raggiunti

Premio per la narrazione sul cambiamento climatico

Il premio è stato assegnato nell'ambito di un progetto della rete Comenius denominato GREEN (2014-2017)

[Approfondimenti](#)

Le studentesse e gli studenti europei dai 14 ai 19 anni sono stati invitati a partecipare all'evento e a raccontare la loro storia sul cambiamento climatico. Le vincitrici e i vincitori sono stati invitati a partecipare a un evento scolastico di 2 giorni e alla cerimonia di premiazione. Hanno avuto l'opportunità di incontrare altre studentesse e studenti dei Paesi partner e di esplorare Stoccolma. Le loro storie sono state pubblicate sul sito del progetto, su Facebook e in una newsletter dedicata. Le scuole di tutta Europa sono state invitate a raccontare la loro storia su come la battaglia contro il cambiamento climatico sia stata finalmente vinta all'inizio del XXI secolo. Come hanno fatto le persone a cambiare il loro comportamento trasformandolo in uno rispettoso verso il clima e sostenibile? Quale nuova (o vecchia) invenzione ha reso obsoleti i combustibili fossili? Come abbiamo fatto a ridurre il consumo di risorse a un livello sostenibile? Più di 55 team europei hanno presentato le loro storie creative e non solo hanno approfondito il fenomeno del cambiamento climatico, ma hanno anche elaborato idee creative su come agire positivamente sul cambiamento climatico. Alla fine quattro squadre sono state selezionate e invitate a un evento scolastico di 2 giorni e alla cerimonia di premiazione a Stoccolma. Durante i due giorni sono stati organizzati workshop, sono state organizzate delle lezioni e una mostra su diversi progetti scolastici ... e, naturalmente, un sacco di tempo è stato dedicato alla conoscenza reciproca, per ridere insieme, chiacchierare, I team sono tornati a casa altamente motivati a rimanere in contatto, migliorare il loro inglese, continuare a lavorare sul cambiamento climatico e ad agire in modo più rispettoso verso il clima. L'incontro diretto è lo strumento più adatto per rendere tangibile l'Europa. Sarebbero necessari fondi supplementari per rendere sostenibile l'assegnazione del premio.

Successi
Generali
Raggiunti

Nuovi orizzonti attraverso la mobilità individuale a Marsiglia

Erasmus+, Azione Chiave 1 – Affiancamento

L'azione chiave 1 sostiene la mobilità nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù e mira a portare benefici duraturi alle partecipanti e ai partecipanti e alle organizzazioni interessate. Nella nostra storia una donna di 52 anni che aveva lavorato nel settore dell'istruzione per adulti per 20 anni è andata per 3 settimane e mezzo a Marsiglia per un periodo di affiancamento.

Susanne, 52 anni, è stata per 3 settimane e mezzo presso l'Associazione Eurocircle di Marsiglia, un'organizzazione che lavora nel campo della mobilità internazionale giovanile, dell'istruzione non formale, del dialogo interculturale, dell'inclusione sociale e professionale, della cittadinanza e diversità da più di 25 anni ed è quindi esperta nel trattare con diversi gruppi di studentesse e studenti. Grazie esperienza con programmi e attività europee e internazionali, è stato possibile apprendere molto da loro in termini di approcci su come coinvolgere questi gruppi di riferimento in varie attività di apprendimento informale e non formale.

Dopo il suo ritorno, Susanne ha scritto: "Sono molto grata per questa grande opportunità di vivere e lavorare per un po' all'estero. Penso che l'affiancamento è in generale un'opportunità molto preziosa per tutte le persone nel settore dell'istruzione degli adulti che vorrebbero fare esperienza di lavoro all'estero, ma che per lavoro, famiglia o qualsiasi altro motivo non hanno la possibilità di andare effettivamente all'estero. L'affiancamento offre una cornice perfetta e "sicura" per andare all'estero per un periodo di tempo ben definito. Ti consente di capire cosa significa lavorare e vivere in un nuovo contesto sociale, culturale e professionale. Offre la grande opportunità di incontrare nuove persone e di vivere realmente l'Europa. Credo fermamente che questi incontri personali con altri individui europei facciano crescere insieme l'Europa e ci facciano sentire di appartenere all'Europa e non solo alle nostre nazioni". La mobilità individuale è un ottimo strumento per imparare e scoprire l'Europa in un contesto sicuro. Il finanziamento è sufficientemente elevato per coprire i costi di un normale stile di vita

.Le domande nell'ambito di questa azione non possono essere presentate da singole studentesse o studenti o dai membri del personale o da volontarie o volontari individualmente. Le persone che desiderano partecipare a un'attività dovranno contattare una delle organizzazioni che ricevono il sostegno del programma Erasmus+.

Successi
Generali
Raggiunti

eTwinning – Integrazione attraverso l'istruzione

eTwinning offre una piattaforma per lo staff delle scuole (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc.) dei paesi partecipanti ed è co-finanziato da Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport.

eTwinning è un'iniziativa della Commissione europea che mira a incoraggiare le scuole europee a collaborare utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e fornendo le infrastrutture necessarie. Fino a giugno 2020, più di 800.000 insegnanti e 205.000 scuole hanno beneficiato del programma.

Ecco un esempio di un progetto eTwinning: Nel progetto, le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di Karlsbad hanno affrontato il tema "Integrazione attraverso l'istruzione" in modo interdisciplinare. Insieme ai partner del progetto in Romania, i giovani di 14-15 anni hanno sviluppato una idea per l'integrazione dei rifugiati nelle scuole e si sono scambiati opinioni al riguardo attraverso l'utilizzo della piattaforma eTwinning. Le idee di insegnamento sviluppate con la loro scuola partner in Romania, hanno rappresentato un contributo pratico all'integrazione e sono state testate e valutate nella classe dei rifugiati presso la scuola secondaria Karlovy Vary. La collaborazione è stata premiata con il Certificato di Qualità Nazionale di eTwinning nel 2017.

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)

Riconoscere le notizie false

Le notizie false (fake news) e la disinformazione, vale a dire le informazioni manipolate in modo deliberato allo scopo di ingannare le persone, sono divenute un fenomeno sempre più evidente a livello globale. I social media, con i loro strumenti di personalizzazione, hanno reso più facile diffondere storie false e spesso fanno leva sulle emozioni per attirare l'attenzione e generare click, a fini economici o ideologici. Persino le persone giovani e con competenze digitali hanno difficoltà a individuare le notizie che sono state manipolate. È significativo che, su dieci notizie condivise sui social media, sei non vengano neanche lette dall'utente prima di essere condivise. Il Parlamento dell'UE offre una bussola per orientarsi nell'oceano delle informazioni e a trovare la rotta giusta in un mare di menzogne e disinformazione. C'è una grande consapevolezza dell'importanza del fenomeno. L'UE fornisce alle sue cittadine e ai suoi cittadini strumenti facili da usare per rilevare notizie false. Parlamento europeo Think Tank

[Approfondimenti](#)

Successi
Generali
Raggiunti

Natura 2000 – Protezione della natura nel Parco Naturale Südheide

L'UE offre opportunità di finanziamento sotto forma di prestiti o investimenti azionari per progetti sperimentali che generano ricavi o consentono di risparmiare sui costi, promuovendo la conservazione del capitale naturale, compresi i progetti di adattamento ai cambiamenti climatici.

Il Parco Naturale Südheide comprende una delle aree forestali più estese della Bassa Sassonia e ospita specie vegetali e animali, alcune delle quali sono in pericolo. Fa parte della rete europea di aree protette Natura 2000, che è una delle più grandi reti di questo tipo al mondo, la quale copre oltre il 20% dell'area dell'Unione europea. Natura 2000 è uno strumento per proteggere la natura e preservare la biodiversità e impedisce che i paesaggi vengano distrutti dall'agricoltura intensiva o dall'uso industriale. La designazione delle aree Natura 2000 ha provocato la resistenza da parte degli individui che utilizzano il territorio a causa dell'aumento della regolamentazione sull'utilizzo del territorio e della relativa modifica del valore.

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)

[Approfondimenti sugli strumenti di finanziamento](#)

ITALIA

ESN: La prima rete di studentesse e studenti Erasmus

Erasmus per le studentesse e gli studenti universitari

Nel 1987 la Comunità europea (CE) ha approvato un piano per la creazione di un ampio programma di mobilità per l'Alta Formazione. Parte di esso è rappresentato dal programma Erasmus per le studentesse e gli studenti al fine di fornire loro l'opportunità di trascorrere parte dei loro studi all'estero. Nel 1989 l'Erasmus Bureau ha invitato 32 ex studentesse e studenti Erasmus a un incontro di valutazione a Gand, in Belgio. Questo incontro è stato il punto di partenza per l'Erasmus Student Network.

Il 16 ottobre 1989 è stata fondata a Utrecht, nei Paesi Bassi, la prima sezione con il nome di Erasmus Student Network. In seguito, le sezioni ESN sono state fondate in varie università europee e, con il sostegno finanziario della CE, nell'ottobre 1990 è stata organizzata a Copenaghen in Danimarca la riunione per la costituzione ufficiale di ESN International con 49 partecipanti provenienti da quasi tutti gli Stati membri della CE. ESN International è diventata un'associazione legale. Désirée Majoor di Utrecht, Paesi Bassi, è stata la prima presidentessa nella storia dell'ESN.

Nel 1994 l'ESN aveva già 60 sezioni in 14 paesi e cresceva di anno in anno. 20 anni dopo la creazione, la rete ESN è composta da 280 sezioni in 32 paesi europei e in Azerbaigian. Nel settembre 2005, l'ESN ha stabilito una sede ufficiale a Bruxelles, dove ora lavorano a tempo pieno il Consiglio Internazionale, il Segretariato e le stagiste e gli stagisti. L'incontro di valutazione tenutosi a Gand nel 1989 aveva un obiettivo chiaro: individuare i problemi del programma. La maggior parte di essi consisteva nei compiti principali su cui le fondatrici e i fondatori dell'ESN potevano lavorare. Dietro tutto questo c'era l'idea di "studentesse e studenti che aiutano altre studentesse e studenti", che è ancora il motto più importante dei volontari ESN, e proprio in questo consiste la grande forza di questa organizzazione. Le nuove tecnologie hanno enormemente migliorato la collaborazione tra le sezioni e i frequenti incontri rafforzano i legami tra i membri dell'ESN, oltre a fornire la possibilità di scambiare idee e lavorare insieme per un futuro migliore.

Successi
Generali
Raggiunti

[Approfondimenti](#)

LITUANIA

Concorso per giovani scienziate e scienziati

L'European Union Contest for Young Scientists riunisce giovani scienziate e scienziati di tutto il mondo e li invita a presentare i loro progetti in campo scientifico, matematico e in altri campi.

Modestas ha partecipato al concorso di giovani scienziate e scienziati dell'Unione europea e ha vinto delle visite a bioimprese in Francia e in Belgio.

Il percorso di Modestas verso la competizione in Europa e il riconoscimento internazionale è iniziato sin dalla sua infanzia, partecipando a concorsi scientifici in Lituania sin dall'età di 7 anni. E come dice lui stesso, non si sarebbe mai aspettata di andare a Bruxelles per rappresentare il suo paese.

La preparazione di questo concorso ha richiesto tempo e fatica, ma ha dato i suoi frutti. L'idea di Modestas è stata quella di fare la plastica non partendo dall'olio, ma da materiali naturali, che poi si decomporrebbero, inquinando così meno la natura.

Un progetto sui batteri che produce non uno ma due polimeri per l'auto-decomposizione di prodotti medici a base di plastica come siringhe o cerotti è in fase di sviluppo da un anno. Anche se l'idea è ottima, è ancora difficile parlare della sua effettiva attuazione.

I concorsi dell'UE incoraggiano i giovani a prendere l'iniziativa nell'affrontare questioni globali quali l'inquinamento ambientale e, allo stesso tempo, a sviluppare le modalità per raggiungere gli obiettivi, superare le difficoltà e maturare maggiore fiducia in se stessi, un aspetto particolarmente importante per i giovani di questa età.

[Approfondimenti](#)

Successi
Generali
Raggiunti

Diventare il primo continente a clima neutrale del mondo

Hack4Climate è un evento di hackathon organizzato dalle/dai Rappresentanti della Commissione europea in Lituania e dal Bureau del Parlamento europeo, organizzato in diverse giornate in cui persone provenienti da diversi settori lavorano insieme per creare prodotti e soluzioni informatiche che possono essere utilizzate per ridurre i cambiamenti climatici.

Margiris ha partecipato all'hackathon per il secondo anno di fila. Il giovane diplomato ha partecipato all'hackathon 11 volte con un team formato da compagne e compagni di classe. Quest'anno, lui e la sua squadra hanno vinto il primo posto e un premio di € 1.000.

Durante l'Hack4climate hackathon, le partecipanti e i partecipanti hanno collaborato e, con l'aiuto di mentori, sviluppato prodotti e soluzioni innovative che contribuirebbero al raggiungimento degli obiettivi di Green Erasmus+, nonché agli eventi sostenibili e all'agricoltura.

Il team di Margiris ha avuto l'idea di creare una mappa interattiva dove è possibile scoprire quanto danno si arreca alla natura quando si viaggia, determinando la distanza tra la posizione iniziale e finale delle mobilità Erasmus+.

Tuttavia, è stato difficile per il team capire lo scopo stesso del processo creativo e dell'idea. È anche importante prepararsi per la presentazione e per rispondere a domande riguardo al gruppo di riferimento di questo prodotto e ai concorrenti. Hack4climate contribuisce all'ambizione della Commissione europea di passare a un'economia verde e diventare il primo continente al mondo a clima neutrale. Non solo i politici nazionali, ma anche tutte le cittadine e cittadini dovrebbero essere coinvolti nella soluzione dei problemi climatici, quindi questo hackathon è destinato alle professioniste e ai professionisti informatici e del settore, insegnanti e anche a studentesse e studenti di tutte le età per favorire la condivisione delle loro idee creative.

[Approfondimenti](#)

Successi
Generali
Raggiunti

Un viaggio formativo

DiscoverEU è un'iniziativa dell'Unione europea che intende offrire ai giovani di 18 anni la possibilità di viaggiare utilizzando il pass DiscoverEU per scoprire la diversità dell'Europa, apprezzarne la ricchezza culturale e il suo patrimonio.

Elise Magne è una studentessa dell'Istituto di studi politici Toulouse-“Sciences Po Toulouse” e presidentessa dei Giovani Europei che hanno partecipato all'iniziativa DiscoverEU ed è diventata ambasciatrice di DiscoverEU.

Elise si è iscritta con tre amici ed è stata selezionata per ricevere il pass. Il loro viaggio di due settimane è iniziato a Tolosa attraverso Ginevra, Milano, Fiume, Spalato, Zagabria, Lubiana a Vienna. Anche se alcuni viaggi in treno sono durati 15 ore, come dice Elise, è una grande esperienza viaggiare in treno perché è possibile scoprire paesi in modo nuovo e vedere luoghi remoti dai paesaggi mozzafiato. Inoltre, questo tipo di viaggio ha contribuito a risparmiare un po' per gli alloggi.

Questa esperienza di viaggio è stata una grande opportunità per lei poiché le ha permesso di provare un modo diverso di viaggiare in cui ha dovuto affrontare imprevisti, visitare alcuni luoghi non turistici, e incontrare varie persone. È d'accordo con la decisione dell'UE di selezionare giovani di 18 anni per l'iniziativa, perché è come un trampolino di lancio per la vita adulta in termini di indipendenza e capacità di affrontare varie difficoltà.

L'iniziativa dell'UE DiscoverEU offre un'occasione per i giovani, specialmente per coloro che hanno minori opportunità, di viaggiare all'estero, di scoprire l'immensa ricchezza dell'Europa con le sue tradizioni, abitanti e culture diverse.

Tuttavia, l'idea principale dell'iniziativa secondo cui i viaggi in Europa sarebbero accessibili per tutti i giovani di 18 anni non è pienamente concretizzata. Dovrebbero essere presi in considerazione anche i costi aggiuntivi come cibo e alloggi, prenotazioni di treni o attrazioni turistiche.

[Approfondimenti](#)

Successi
Generali
Raggiunti

Avviare un'attività

Il programma Erasmus per giovani imprenditori (Erasmus for young entrepreneurs EYE) finanziato dalla Commissione europea offre alle nuove o aspiranti imprenditrici e imprenditori europei l'opportunità di apprendere e di scambiare conoscenze e idee di business con imprenditrici e imprenditori già affermati, dai quali vengono ospitati e con i quali collaborano per un periodo da 1 a 6 mesi. al fine di acquisire le competenze necessarie per avviare e/o gestire con successo una piccola impresa in Europa, Il soggiorno è cofinanziato dalla Commissione europea. Le imprenditrici e gli imprenditori già affermati possono trarre beneficio da una mente motivata e pronta ad alimentare la propria attività con idee innovative, potendo cooperare con partner stranieri o acquisire informazioni utili sul nuovo mercato.

Angela circa un anno fa ha scoperto l'esistenza del programma Erasmus per giovani imprenditori e da quel momento molte idee hanno cominciato a formarsi nella sua mente. Ci sono voluti alcuni mesi per la preparazione e progettazione del suo business plan. Poi, ha iniziato a cercare delle organizzazioni, passando attraverso un processo complesso, e finalmente ha ottenuto l'abbinamento con la piccola organizzazione Addart. Angela è finita a Salonicco, in Grecia. Quando Angela ha deciso di candidarsi per questo programma stava cercando di trasformare le sue idee in azioni, di acquisire le competenze imprenditoriali necessarie per sviluppare le sue idee in un processo di trasformazione sociale, in modo tale da sostenersi. Si aspettava che durante questo programma lo sguardo approfondito su altre pratiche e progetti dell'organizzazione e il modo in cui questa si è sviluppata e consolidata l'avrebbe aiutata a organizzare le sue idee in possibili progetti. D'altra parte, si rendeva conto che si trattava di un processo permanente e che non si potevano trovare tutte le risposte in un unico luogo, Pertanto, questo programma per giovani imprenditori rappresentava il primo passo verso questa direzione.

Angela ritiene che il programma rappresenti l'occasione non solo per acquisire e migliorare le competenze imprenditoriali, ma anche per sperimentare i diversi aspetti socio-culturali di altri paesi, con i loro paesaggi che arricchiscono sia a livello personale che professionale. Questo programma permette di approfondire l'imprenditorialità e acquisire competenze e conoscenze pratiche su come gestire efficacemente un'organizzazione. Il programma Erasmus per giovani imprenditori è un ottimo modo per permettere alle persone di acquisire conoscenze pratiche e concretizzare le loro idee per creare un'impresa. Mira inoltre a far sì che sia le nuove imprenditrici e imprenditori che le organizzazioni di accoglienza beneficino di esperienze di scambio, apprendendo aspetti economici specifici nazionali che potrebbero essere adattati in altri paesi. D'altra parte, prima di entrare in un programma di scambio le partecipanti e i partecipanti devono lavorare sui loro business plan e scegliere attentamente le organizzazioni di accoglienza per rendere più fruttuosa la loro esperienza.

[Approfondimenti](#)

Una esperienza che cambia la vita

Justina si è laureata alla Kaunas University of Technologies. Ha concluso suoi studi in amministrazione pubblica e ha anche ottenuto una laurea in politica. Dopo gli studi ha partecipato al programma Erasmus + per acquisire un'esperienza lavorativa. Divenne una tirocinante presso l'Ambasciata della Lituania in Irlanda. Justina racconta che prima di lanciarsi in questa nuova avventura, ha dovuto lasciare tutto, come ad esempio il posto di lavoro dove ha lavorato per quattro anni.

All'inizio è stato difficile per lei stabilirsi in una nuova città da sola. Il lato positivo è stato che tutto questo ha funzionato anche meglio del previsto. Ha trovato un posto vicino all'ambasciata, i suoi coinquilini erano dall'Irlanda e così ha potuto praticare l'inglese.

Justina elenca gli aspetti positivi della sua esperienza nell'ambasciata: ha migliorato le sue conoscenze e competenze, ha partecipato a vari eventi con la comunità lituana, ha avuto la possibilità di viaggiare in Irlanda. Oltre a tutto questo, sarà impiegata all'ambasciata e inizierà la sua carriera a Dublino.

Questa storia dimostra che il programma Erasmus+ può essere una grande opportunità per i giovani permettendo loro di ampliare i loro orizzonti, aiutandoli a perseguire una carriera o arricchire la loro personalità. D'altra parte, alcuni studi come quelli condotti da HousErasmus+ suggeriscono che le tirocinanti e i tirocinanti nell'ambito del programma Erasmus+ affrontano più spesso difficoltà di alloggio rispetto alle studentesse e agli studenti. Gli istituti di Alta Formazione si prendono cura degli studenti di scambio, mentre tale sostegno non è di solito disponibile per gli studenti laureati che si recano all'estero per effettuare un tirocinio.

[Approfondimenti](#)

Successi
Generali
Raggiunti

Donne in affari

L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) è un organismo creato dall'Unione europea nel 2008 per rafforzare la capacità d'innovazione dell'Europa.

La Comunità EIT Alumni è una comunità che si dedica alla promozione e al sostegno della leadership femminile e all'aumento del numero di donne coinvolte in attività imprenditoriali.

Kate Hofman è una delle leader e imprenditrici della comunità EIT, fondatrice di Growup Urban Farms e vincitrice dell'EIT Change Award. È coinvolta nella comunità dell'EIT da quando ha partecipato alla scuola estiva dell'EIT Climate-KIC nel 2011.

L'idea di Growup Urban Farms faceva parte del percorso di apprendimento contestualizzato dell'EIT Climate-KIC. È rimasta colpita dal concetto di prendere i rifiuti da un sistema e di usarli come risorsa per un altro. Inoltre, voleva cogliere la sfida di commercializzare una tecnologia nota da tempo, ma per la quale nessuno era ancora riuscito a trovare un modello commerciale appropriato. Quando incontrò il suo socio d'affari decisero di costruire insieme una piccola fattoria.

I momenti più gratificanti, come dice Kate, consistono nella possibilità di creare opportunità di lavoro per gli altri, e ciò che è ancora più importante è sentire dire dalle persone che amano lavorare in azienda. Con il suo partner hanno dovuto superare molti ostacoli, ma l'essere una donna imprenditrice non lo è mai stato.

Anche se Kate non ha mai ritenuto che l'essere un'imprenditrice sia un ostacolo, è pur vero che esiste uno squilibrio di genere nel campo imprenditoriale. Come mostrano i dati, le donne costituiscono il 52% della popolazione europea, ma solo il 30% degli imprenditori e solo il 32% dei leader economici.

La rete Women@eit ispira altre donne a diventare imprenditrici promuovendo modelli di ruolo femminili, creando ambienti di apprendimento confortevoli e reti femminili, sensibilizzando sull'esistenza di disuguaglianze tra uomini e donne e cercando di ridurle.

[Approfondimenti](#)

Successi
Generali
Raggiunti

Moving Cinema

Il progetto Moving Cinema è un progetto cofinanziato dal sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa dell'UE il quale mira a rafforzare il rapporto tra i giovani e il cinema europeo.

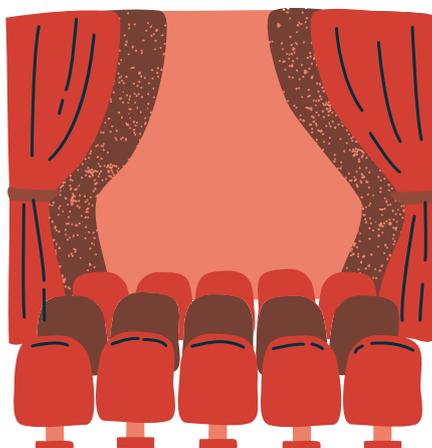
Tra il 1° e il 2 febbraio, gli Young Programmers di Moving Cinema hanno organizzato la programmazione dell'Edinburgh Filmhouse, proiettandovi i film. Ogni film è stato introdotto dal gruppo di giovani programmatrici e programmatori, presentando i nuovi film nell'ambito dell'Edinburgh International Film Festival nel mese di giugno.

Le giovani programmatrici e programmatori fanno parte di una rete di giovani curatrici e curatori a Vilnius, Barcellona, Isola e Berlino. Negli ultimi cinque mesi si sono incontrati settimanalmente per guardare, discutere e infine selezionare due film da condividere con il pubblico al cinema di Edimburgo a febbraio. Uno dei giovani programmatori racconta di aver beneficiato delle discussioni con altri giovani che la pensano allo stesso modo e ha imparato lezioni preziose su come organizzare eventi per le proiezioni, scrivere delle copie per la brochure e progettare il materiale di marketing. Hanno anche avuto modo di passare attraverso l'intera esperienza della programmazione per un cinema, senza risparmiarsi nemmeno la delusione che si prova quando il proprio film preferito non è disponibile per la prenotazione.

Il progetto Moving Cinema è un'occasione per i giovani: non solo consente di imparare tutto sul cinema e sul suo funzionamento e di vedere il lavoro dietro l'organizzazione delle proiezioni o degli eventi cinematografici, ma permette anche di guardare i film europei sotto una luce diversa. Inoltre, le giovani programmatrici e programmatori affermano che il progetto ha permesso loro di esprimere le loro opinioni al pubblico e alle proprie coetanee e coetanei, nonché alle professioniste e professionisti del settore e, soprattutto, ha consentito loro di parlare di argomenti interessanti.

[Approfondimenti](#)

Successi
Generali
Raggiunti



Laboratorio di talenti

Berlinale Talents è un'iniziativa del Festival Internazionale del Cinema di Berlino, finanziata dal Ministro della Cultura e dei Media, in collaborazione con il programma Creative Europe MEDIA dell'Unione Europea.

Josephine Lohoar Self è una scrittrice, regista e animatrice scozzese nominata ai BAFTA che lavora nell'animazione stop-motion. Nel 2017 si è laureata alla Glasgow School of Art in Belle Arti: Pittura e Incisione. L'opinione di Josephine sul Berlinale Talents è stata positiva fin dall'inizio. Pensava che fosse il laboratorio di talenti più prestigioso al mondo. Ecco perché, dopo aver completato il suo film "The Fabric of You", ha deciso di parteciparvi. La ragione principale per cui ha scelto questi laboratori è stata l'opportunità di riunire registe e registi provenienti da tutto il mondo. Pensava che il processo di candidatura per entrare nei laboratori di talento fosse lungo. Ha dovuto completare una serie di domande e presentare un breve clip di uno dei suoi film. Tuttavia, in un modo o nell'altro, era abbastanza positiva su questo processo.

Josephine dice che partecipare ai laboratori di talento è stata una grande opportunità per lei che le ha permesso di incontrare alcune delle registe e dei registi più emozionanti di tutto il mondo e conoscere meglio questo settore multiforme. Da quando è tornata a casa si sente determinata e ispirata e non vede l'ora di applicare la sua esperienza ai suoi prossimi progetti.

I principali vantaggi che questi programmi offrono sono l'inserimento all'interno della rete del settore e la possibilità di trarre ispirazione dalla partecipazione a uno dei più grandi festival cinematografici del mondo. D'altra parte, è importante avere obiettivi chiari prima di pianificare ed entrare in un laboratorio di talento. Le partecipanti e i partecipanti dovrebbero essere preparati per il processo di candidatura, che può richiedere più tempo del previsto.

[Approfondimenti](#)

Successi
Generali
Raggiunti

CARATTERISTICHE NAZIONALI

AUSTRIA

“Horizon 2020”, un successo economico

Circa 1 miliardo di euro del programma "Horizon 2020" potrebbe essere finanziato in progetti austriaci, se le aziende e le ricercatrici e i ricercatori austriaci continuano a trovare nuove idee valide. L'Austria annovera circa 3.200 partecipanti tra il 2007 e il 2013, i quali hanno ricevuto circa 950 milioni di euro dal fondo dell'UE. Ciò significa che il tasso di rendimento è pari al 130% per la sezione austriaca di ricerca. Pertanto, l'Austria è il paese dell'UE di maggior successo che riceve 1,30 euro per ogni euro che viene versato nel bilancio dell'UE.

Molte valide idee non potrebbero essere realizzate a causa delle risorse finanziarie. Pertanto, l'UE ha fondato il programma "Horizon 2020" che sostiene importanti ricerche sui temi futuri e sulle sfide globali. Tra il 2014 e il 2020 l'UE ha stanziato circa 80 miliardi di euro per il finanziamento della ricerca.

Il programma UE "Horizon 2020" supporta molte ricercatrici e ricercatori e aziende nella realizzazione dei loro progetti innovativi. Il mito che l'Austria paghi solo l'UE e non ottenga nulla in cambio è, dunque, sbagliato, poiché proprio grazie e a programmi come "Horizon 2020" i soldi tornano alle cittadine e ai cittadini attraverso progetti o, in questo caso, ricerche su temi futuri e sfide globali.

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)

[Approfondimenti 3](#)

[Approfondimenti 4](#)

[Approfondimenti 5](#)

Caratter-
istiche
Nazionali

CIPRO

L'esperienza dei volontari del Corpo Europeo di Solidarietà durante il coprifuoco COVID-19 a Cipro

Il Corpo europeo di solidarietà è la nuova iniziativa dell'Unione europea che crea opportunità per i giovani per fare volontariato o lavorare in alcuni progetti nel proprio paese o all'estero che vanno a beneficio delle comunità e delle persone in tutta Europa. I giovani che partecipano al Corpo europeo di solidarietà sono tutti d'accordo con la sua missione e i suoi principi. È possibile iscriversi al Corpo europeo di solidarietà a 17 anni, ma non è possibile avviare un progetto fino a quando non si ha più di 18 anni. I progetti del Corpo europeo di solidarietà sono a disposizione delle partecipanti e dei partecipanti fino al raggiungimento dei 30 anni. Dopo aver completato un semplice processo di registrazione, le/i partecipanti al Corpo europeo di solidarietà potrebbero essere selezionati e invitati a partecipare a un'ampia gamma di progetti, quali la prevenzione delle catastrofi naturali o la successiva ricostruzione, l'assistenza in centri per richiedenti asilo, o affrontare le diverse questioni sociali nelle varie comunità.

I progetti sostenuti dal Corpo europeo di solidarietà possono durare da due fino a dodici mesi. Saranno di norma svolti all'interno degli Stati membri dell'Unione europea. Il Consiglio della gioventù di Cipro è stato fondato nel 1994 come soggetto giuridico pubblico ai sensi della legge del Consiglio della gioventù del 1994 (N.33 (I)/94), che è stata approvata all'unanimità dalla Camera dei rappresentanti. Dall'inizio della sua attività, il 2 giugno 1994, quando è stato nominato il primo Consiglio di Amministrazione, l'organizzazione ha offerto ai giovani molteplici opportunità di partecipazione attiva alle attività sociali a Cipro e all'estero. Il ruolo principale dell'organizzazione è quello di consulenza, ma si occupa anche di progetti relativi ai giovani, previa approvazione del Consiglio dei Ministri, sia durante l'approvazione del bilancio annuale dell'organizzazione, sia con un'altra decisione speciale. In qualità di organo consultivo, il Consiglio di amministrazione sottopone al Consiglio dei Ministri, tramite il Ministro della Pubblica Istruzione e della Cultura, proposte sulla formazione di una politica della gioventù globale e specializzata. Gli obiettivi delle politiche del Consiglio della gioventù sono:

- Progressi e benessere di tutti i giovani a Cipro
- Offrire ai giovani e alle loro organizzazioni la possibilità di partecipare attivamente ed essere responsabili dello sviluppo sociale, economico e culturale della loro comunità e del loro paese
- Coinvolgimento e intrattenimento creativo dei giovani per affrontare i problemi legati ai giovani in modo diretto ed efficace

Caratteristiche Nazionali

A causa delle restrizioni del COVID-19 e delle misure di coprifuoco adottate dal governo cipriota, molti volontari giunti a Cipro attraverso il programma del Corpo europeo di solidarietà sono stati bloccati nell'isola. Questa sarebbe potuta essere un'esperienza spiacevole se l'organizzazione responsabile per loro, il Consiglio della gioventù di Cipro, non si fosse presa cura di loro e non avesse risposto direttamente alle loro domande, esigenze e preoccupazioni. Infatti il 30.4.2020, il Consiglio della gioventù di Cipro ha organizzato un incontro online con tutti loro. È emersa una rete di solidarietà, rappresentante una grande eredità per fare fronte a situazioni simili in futuro. I volti sorridenti delle volontarie e dei volontari europei che sono rimasti bloccati sull'isola dimostrano che all'interno dell'UE la solidarietà è qualcosa da scoprire e da offrire. Chi decide di partecipare a questo tipo di mobilità può stare tranquillo che, qualunque cosa accada, le organizzazioni nazionali responsabili saranno al suo fianco. Una grande lezione di solidarietà, professionalità e coerenza per le giovani cittadine e cittadini dell'UE!

[Approfondimenti](#)

Il Campo giovani per la pace del Centro europeo della gioventù di Strasburgo: turco-ciprioti e greco-ciprioti riuniti in armonia

I Campi giovani per la pace sono stati avviati dal Consiglio d'Europa nel 2003. Negli ultimi anni il progetto del campo di pace ha riunito giovani (di età compresa tra i 18 e i 25 anni) provenienti da Armenia, Albania, Azerbaigian, Cipro, Georgia (compresi Abkhazia e Ossezia meridionale), Israele, Kosovo, Montenegro, Autorità Palestinese, Federazione Russa, Serbia e Ucraina. Durante la prima settimana dei Campi giovani per la pace, le/i partecipanti hanno seguito un processo di apprendimento esperienziale e hanno acquisito competenze nei settori dell'apprendimento interculturale, del dialogo e della trasformazione dei conflitti all'interno di un quadro di diritti umani. Il Campo giovani per la pace è reso possibile ogni anno con il sostegno di Europa Park a Rust, in Germania, che ha anche precedentemente ospitato l'attività. Dal 2011 il campo si svolge presso i Centri Europei della Gioventù. L'invito per le/i partecipanti provenienti da Cipro a partecipare al campo 2020 presenta un interesse particolare in quanto si rivolge sia ai ciprioti greci che a quelli turchi.

Questo è uno dei rarissimi contributi di riconciliazione che le istituzioni dei territori liberi della Repubblica di Cipro offrono alla gioventù turco-cipriota. Purtroppo, a causa delle restrizioni Covid-19, il campo di quest'anno è stato cancellato. L'invito rivolto ai giovani di entrambe le principali comunità etniche è un patrimonio da cui cominciare a costruire.

[Approfondimenti](#)

Caratteristiche Nazionali

Esperienze dei ciprioti derivanti dalla loro partecipazione a progetti dell'UE

Diversi progetti dell'UE riguardano l'Agenzia Nazionale per i progetti Erasmus+ di Cipro IDEP e il Consiglio della gioventù di Cipro. Le osservazioni che seguono sono trascrizioni di dichiarazioni davanti alla telecamera rilasciate da professioniste e professionisti ciprioti che hanno beneficiato di diversi tipi di mobilità UE: Constantina Philippou, insegnante: L'opportunità che mi è stata data di insegnare all'estero attraverso i programmi dell'UE, ha contribuito a farmi acquisire esperienza ed essere preparata meglio per insegnare a scuola. Ero finalmente davanti agli alunni e facevo parte di una comunità scolastica! Potevo finalmente offrire il mio contributo e insegnare. È stata un'esperienza di vita. Foteini Papahatzaki, studente di Studi Marittimi: Ho avuto l'opportunità di viaggiare, di divertirmi, di mettere in discussione le mie idee, di scoprire un nuovo modo di vivere, di arricchire le mie conoscenze, di vedere come funzionano le università all'estero e di aprirmi anche nuove porte per il mio futuro. Costas Scoinis, insegnante di scuola secondaria (ingegnere elettrico): Quando siamo andati in Scozia, ho imparato cose che non avrei mai immaginato di imparare. Vasos Vasileiou, insegnante di scuola secondaria (ingegnere meccanico): Abbiamo acquisito una straordinaria esperienza e imparato nuovi metodi di insegnamento.

Giorgos Konstantinou, preside della scuola primaria: i programmi dell'UE offrono alle nostre scuole l'opportunità di conoscere le metodologie usate da altri. In questo modo, impariamo a conoscere come funzionano le altre scuole. Le persone di cui abbiamo riportato le dichiarazioni non sono solo partecipanti che prendono parte ai programmi comunitari in via straordinaria. Si tratta di professioniste o professionisti attuali o futuri che cercano di aumentare la loro efficacia e le loro competenze attraverso il loro coinvolgimento nei progetti di mobilità offerti dall'UE. Sono solo alcuni tra le centinaia di ciprioti che hanno beneficiato e riportano a Cipro un prezioso bagaglio di conoscenze che, a sua volta, potenzia le conoscenze locali.

[Link del video](#)

Caratteristiche Nazionali

Erasmus+ Festival (Nicosia)

La Fondazione per la Gestione dei Programmi Europei di formazione permanente di Cipro IDEP e il Consiglio della gioventù (ONEK) in collaborazione con la Rappresentanza della Commissione europea a Cipro desiderano invitare le persone a partecipare all'Erasmus+ Festival. Il Festival è organizzato ogni anno nel quadro dell'iniziativa Erasmus Days. A parte le ONG, le aziende e altri enti che possono presentare il loro coinvolgimento con i progetti dell'UE, anche molte artiste e artisti possono partecipare al programma musicale e artistico.

L'ultimo Erasmus+ Festival ha celebrato il programma europeo di maggior successo per la mobilità e la collaborazione nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Il tema del Festival di quest'anno è stato incentrato sull'Anno europeo della partecipazione democratica. Il pubblico ha avuto l'opportunità di conoscere le opportunità offerte dalla partecipazione al programma Erasmus+ da parte delle stesse beneficiarie e dagli stessi beneficiari del progetto, ma anche da rappresentanti delle Agenzie Nazionali Erasmus+ a Cipro. Attraverso stand espositivi appositamente progettati, le organizzazioni partecipanti avranno l'opportunità di presentare buone pratiche per quanto riguarda i progetti già attuati e diffondere materiale informativo per visitatrici e visitatori. Il Festival è stato arricchito con attività derivanti da progetti già realizzati, finanziati dalle due agenzie nazionali nel contesto dei Progetti Erasmus+. Così, le/i partecipanti hanno avuto l'opportunità di partecipare a un laboratorio di robotica, sperimentare la stampa 3D, partecipare a una caccia al tesoro, godere degli spettacoli di danza e teatro offerti da parte dei beneficiari del progetto, ma anche provare il quiz appositamente progettato per loro e intitolato "L'europo più forte". Il Festival ha anche incluso un Live Link dalle 17:00 alle 19:00 con le produttrici e i produttori radiofonici KLIK FM Giorgos Roussos e Giorgia Panagi. L'Erasmus+ Festival è stato aperto al pubblico e ha avuto un impatto significativo sull'informazione di tutte le/i partecipanti sulle opportunità offerte da Erasmus+.

La comunità locale di Nicosia dimostra un continuo entusiasmo e sostegno al progetto Erasmus+. Ogni anno, centinaia di persone imparano a conoscere la realtà della mobilità europea e beneficiano delle informazioni e soprattutto si divertono anche molto grazie al programma artistico di qualità. Sembra che l'Erasmus+ Festival sia diventato un appuntamento imperdibile per Nicosia, dimostrando che i giovani e non solo condividono i suoi valori e obiettivi.

[Approfondimenti](#)

Caratter-
istiche
Nazionali

Lo sport e gli studenti nell'UE possono cambiare l'UE!

Progetto Comenius sul calcio

OMONIOIA è una delle squadre di calcio più antiche e storiche di Cipro. Hanno partecipato più volte a tornei di calcio dell'UE (come Champions League e Europa League). In parallelo, seguendo i principi e i valori del club, i suoi giocatori sono costantemente al fianco della comunità, cercando di aumentare la consapevolezza riguardo alle diverse questioni che riguardano i giovani. In questo contesto, OMONIOIA ha partecipato al "Progetto Comenius sul calcio" (2014), finanziato dalla Commissione Europea e che ha coinvolto le studentesse e gli studenti di Cipro, Finlandia, Polonia, Spagna, Portogallo, Turchia e Germania. L'obiettivo del progetto è quello di coinvolgere gli insegnanti e le studentesse e gli studenti dell'istruzione primaria e sensibilizzarli in merito alla questione del rispetto e della diversità. Un obiettivo parallelo è quello di stimolare le studentesse e gli studenti e gli insegnanti a sentirsi parte del concetto di cittadinanza dell'UE e di dare loro l'opportunità di scambiare idee e prospettive relative alla struttura e al funzionamento delle loro scuole.

Il calcio è sempre stato un terreno comune per gli europei. Quando incontriamo una persona di un altro paese dell'UE, una delle nostre prime curiosità è solitamente quella di scoprire di quale squadra di calcio lei/lui sia tifoso. Questo è solo un semplice esempio del nostro interesse nel condividere, scambiare e apprendere dalle cittadine e dai cittadini europei stranieri. Questa è stata anche l'idea di base di questo progetto di successo. Le studentesse e gli studenti delle scuole elementari sono affascinati dalle loro stelle del calcio e ne subiscono l'influenza. Se questa influenza si svolge in un contesto ben strutturato, sicuro e di promozione come il progetto Comenius sul calcio, allora i miracoli possono accadere. Soprattutto per quanto riguarda il rispetto e la diversità. Non si possono esplorare questi valori senza conoscere come le altre culture li percepiscono. Questo piccolo esempio tratto dall'esperienza di Cipro rivela le gigantesche possibilità a cui le cittadine e i cittadini dell'UE possono ricorrere per promuovere i valori umani di base all'interno dei contesti nazionali ma anche in tutto il continente europeo.

[Approfondimenti](#)

Caratter-
istiche
Nazionali

FRANCIA

ALGODEE

È una start-up francese che offre strumenti alle aziende per entrare nell'era dell'intelligenza artificiale, finanziata attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). La startup vuole aiutare le aziende a utilizzare l'intelligenza artificiale per essere più competitivi. Entrambi i partner vogliono assumere assistenti commerciali in ogni città in cui vogliono stabilirsi. Specializzata in programmazione informatica, la startup francese ha vinto il concorso WILCO, un concorso francese nella regione dell'Ile de France che funge da acceleratore di start-up. Dopo aver ottenuto una sovvenzione e il sostegno europeo dal FESR, hanno sviluppato la loro attività grazie a un follow-up finanziario di 5 anni e all'aiuto di specialiste e specialisti.

EDF ed Enedis, due dei più grandi gruppi francesi, sono tra i loro clienti. Dopo la Francia, vogliono espandersi in tutta Europa.

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)

[Approfondimenti 3](#)

Obiettivo: produzione biologica

3 produttrici/tori di latte a Lozere vogliono orientare la propria attività verso una produzione biologica. La transizione è possibile grazie alla politica agricola comune (PAC). Le/i beneficiarie/ri di questo progetto sono le/i tre produttrici/tori attivi a Lozere, un terreno duro dove potere allevare mucche da latte e pecore. Ma anche le consumatrici e i consumatori, che possono beneficiare di un prodotto di alta qualità nella filiera alimentare corta, insieme agli intermediari (negozi) e alle proprie consumatrici e consumatori. Per migliorare la qualità e riuscire ad aprirsi verso un mercato e avere un approccio più rispettoso dell'ambiente, le/i produttrici/tori hanno chiesto un finanziamento alla PAC e hanno ottenuto circa 40.000 euro per realizzare la transizione. La transizione alla produzione BIO è stata un grande successo. Una delle 3 produttrici è ora membro dell'unione agricola FNSEA e lotta per una maggiore considerazione degli interessi economici delle donne nel settore agricolo. È anche diventata ambasciatrice della lotta contro il cambiamento climatico, ovvero il motivo reale per cui ha compiuto la transizione.

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)

Caratteristiche
Nazionali

ANIMINE

Creata nel 2010, questa impresa francese (appartenente alla categoria di piccola e media impresa, PMI) specializzata nel commercio di cereali, sementi e mangimi, è beneficiaria del programma Eurostars nell'ambito del programma Horizon 2020.

Come PMI innovativa, Animine si affida fortemente alla ricerca e allo sviluppo con un team totalmente dedicato a questo scopo. Animine collabora inoltre con diverse università e PMI di tutta Europa.

La PMI potrebbe sviluppare una nuova fonte di mangimi ricchi di oligoelementi per gli animali d'allevamento.

Questo progetto è servito da base per ulteriori sperimentazioni con altri oligoelementi per i quali si prevede un futuro utilizzo.

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)

[Approfondimenti 3](#)

Programme FAJE (Formation Accompagnement de Jeunes diplômés vers l'Emploi)

Il programma è cofinanziato dal Fondo sociale europeo (232.500 euro su un totale di 465.000 euro).

Le/i beneficiarie/ri sono giovani di età inferiore a 30 anni, provenienti dal Sud della Francia (Provenza-Alpi-Costa Azzurra), in possesso di un diploma di laurea e che incontrano difficoltà nella ricerca di un posto di lavoro.

Il programma FAJE mira a promuovere l'inclusione professionale delle/dei giovani laureate/i, consentendo loro di fare un'esperienza professionale all'estero. Il programma prevede un periodo di formazione di 8 settimane prima della mobilità.

Entro la fine del 2020, il programma garantirà a 360 giovani laureate/i provenienti dal Sud della Francia di essere seguiti in modo personalizzato e di svolgere un'esperienza professionale all'estero. Questo programma ha portato a una collaborazione tra la regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra e l'Ufficio franco-québécois pour la jeunesse (OFQJ) che ha permesso a 80 giovani francesi di sperimentare un tirocinio di 6 mesi in Canada.

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)

Caratteristiche Nazionali

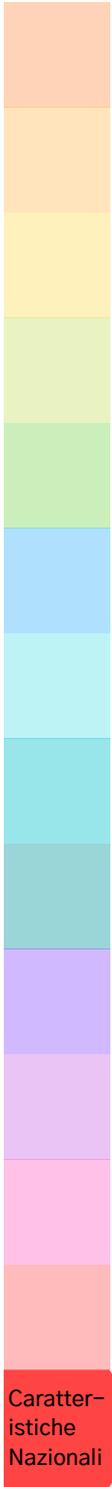
Un progetto per creare una piattaforma collettiva di prodotti agricoli locali

Il progetto della Camera agricola di Vaucluse è cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (124,419 euro su un totale di 264 455 euro). Una dozzina di contadini di Vaucluse. Si tratta di produttrici e produttori impegnati in vendite dirette (mercato, negozio collettivo...) e di produttrici e produttori che invece riforniscono già il settore della ristorazione (scuole secondarie di primo grado, scuole secondarie di secondo grado. ecc.).

Insieme alla tutela e valorizzazione dei prodotti locali di alta qualità, il progetto ha permesso di centralizzare le produzioni delle agricoltrici e degli agricoltori e di effettuare una consegna che raggruppa gli ordini nella città di Avignone e nel Vaucluse. Più precisamente, la piattaforma ha due canali di distribuzione: la ristorazione collettiva da un lato e i distributori automatici dall'altro, composti da armadietti di diverse dimensioni per adattarsi ai prodotti venduti. Il servizio comprende anche una/un consulente che guida il gruppo e gestisce le vendite dei prodotti, e una persona addetta alla consegna a tempo pieno per rifornire i distributori e i ristoranti.

Superando tutte le aspettative, 44.000 armadietti sono stati venduti alle cittadine e ai cittadini locali dall'apertura avvenuta nel mese di aprile 2017.

[Approfondimenti](#)



Caratteristiche Nazionali

Marsiglia Capitale della cultura 2013

La capitale europea della cultura è una città designata dall'UE per la durata di un anno durante il quale vengono organizzati una serie di eventi culturali. Essere riconosciuti come capitale europea della cultura può essere una grande occasione per generare notevoli opportunità culturali, sociali ed economiche. La città di Marsiglia, in Francia, è stata la capitale europea della cultura nel 2013 (Marsiglia-Provenza 2013, "MP2013").

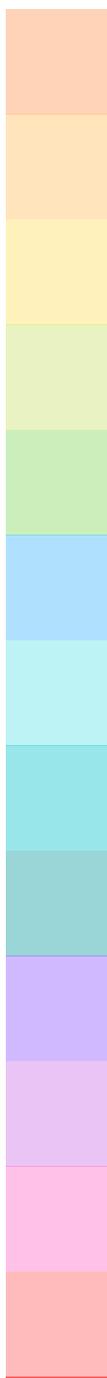
Essere nominata Capitale europea della cultura può contribuire a promuovere la riqualificazione urbana, favorire una immagine diversa della città e ad elevarne la visibilità e il profilo a livello internazionale, così come lo è stato per Marsiglia. La città, che ha sempre sofferto di una "cattiva reputazione" in Francia e a livello internazionale, ha sfruttato appieno questa opportunità e ha potuto capitalizzarla sia economicamente che, naturalmente, culturalmente.

Grazie al MP2013, si sono svolti 950 eventi culturali in tutta Marsiglia e nei comuni circostanti. Ha inoltre prodotto oltre 600 milioni di euro di nuovi investimenti in infrastrutture culturali a Marsiglia e dintorni, tra cui l'emblematico MuCEM che, oggi, è tra i 50 musei più visitati al mondo. L'impatto economico è stimato a quasi 500 milioni, con oltre 2.500 posti di lavoro creati o mantenuti. Con oltre 10 milioni di visitatrici e visitatori, di cui 2 milioni in più rispetto all'anno precedente, la base clienti è aumentata del 17%.

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)

[Approfondimenti 3](#)



Caratteristiche Nazionali

GERMANIA

Partecipazione attiva dei giovani che affrontano difficoltà professionali in Bassa Sassonia, Germania

Il progetto "Pro-aktiv-Center" (PACe) mira a fornire stabilità sociale ai giovani con particolari esigenze di sostegno e a consentire loro di affrontare la vita quotidiana. In questo modo, i Centri Proattivi forniscono un importante contributo al miglioramento della qualità di vita e all'integrazione sociale e professionale di questi giovani. I centri offrono ai giovani tra i 14 e i 26 anni un sostegno per superare i problemi che li ostacolano nell'accesso al mercato del lavoro o ai percorsi formativi.

Qui, i giovani trovano consigli e assistenza per definire il loro futuro professionale e pianificare una vita in modo autonomo e responsabile. L'offerta è gratuita e volontaria.

Il progetto Pace è attuato nelle sue varie sedi situate in diverse regioni della Bassa Sassonia e, oltre alla consulenza fornita dalle esperte e dagli esperti di pedagogia sociale del Centro Pro Aktiv, forniscono anche altre offerte come la possibilità di utilizzare il Job Club gratuitamente presso le sue sedi (ad esempio, nel distretto di Hildesheim) o sessioni di consulenza regolari.

[Approfondimenti riguardanti Pro Aktiv Center](#)

Finora sono stati finanziati 188 progetti nell'ambito di questo programma. Finanziamento di progetti locali da parte del Fondo sociale europeo

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)

Caratteristiche Nazionali

ITALIA

MovEurope: Mobilità dei rifugiati in Europa

Un gruppo di giovani di diversa provenienza e nazionalità, che vivono a Bologna (Italia), che fanno volontariato o lavorano con le/i migranti. Hanno partecipato al progetto European Structural Orientation Program for Migrants promosso dall'associazione Universo. Tale progetto ha sviluppato una formazione che riunisce giovani europei e giovani rifugiate/i e migranti.

Dopo sei mesi di programma, i giovani del gruppo si comportano come i membri di una sola famiglia.

Grazie a questo programma, si sono resi conto che ogni migrante che ha fatto già il suo ingresso nell'UE sogna di trasferirsi in un altro paese. Inoltre, hanno osservato che nonostante vi siano molte informazioni sui diritti di asilo e l'integrazione dei vari paesi, non vi sono tuttavia informazioni relative a tutto quello che riguarda lo spazio dell'UE (diritti di mobilità, diritti di cittadinanza dell'UE in qualità di rifugiato, ecc.).

Questo squilibrio crea un problema ed è pertanto fondamentale fornire tutte le informazioni utili ai fini della loro integrazione. Se non conoscono i loro diritti si ritroveranno in limbi legali. Ecco perché si vuole creare un progetto per chiarire e mettere insieme tutte queste informazioni, ma anche per trovare alternative alla migrazione legale/mobilità attraverso opportunità educative e professionali (stage, SVE, scambi giovanili, ecc.). Il gruppo composto da queste 20 persone ha deciso di avviare un progetto sperimentale per facilitare la mobilità delle/dei migranti che arrivano in Italia e che sono disposti a vivere in Germania. Così hanno aperto l'associazione Migration Mitenander (Migrare Insieme) a Witten, nel 2017.

Attraverso questa azione, hanno la possibilità di promuovere in modo equo le opportunità di mobilità che l'UE offre ai giovani per le/i migranti, rafforzare il loro sentimento di appartenenza all'UE, favorire la condivisione dei suoi valori e permettere loro di sentirsi parte della società europea. La promozione dell'informazione sulla migrazione legale e sui diritti impedirà i movimenti secondari e l'aumento delle reti illegali. Attraverso questo programma è possibile offrire una prospettiva a lungo termine alternativa per le/i rifugiate/i in un altro paese europeo, il che consente loro di costruirsi una vita autonoma e indipendente in Europa.

Caratteristiche
Nazionali

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)

Bandiougou Diawara: ispirare altri a diventare dei modelli di ruolo

Erasmus +: MODELLI DI RUOLO - PROMUOVERE VALORI COMUNI (un'iniziativa della Commissione Europea e delle Agenzie Nazionali Erasmus+).

Bandiougou Diawara viene dal Mali, ha una vita felice, ma la morte di sua madre ha trasformato tutto in un incubo, così è stato costretto a lasciare il suo Paese. Dopo aver vissuto in Algeria e in Libia, fuggì in Europa e arrivò in Sicilia, dove ricominciò la sua vita. Ha avuto l'opportunità di studiare, di trovare una nuova famiglia, amici e di realizzare i suoi sogni fondando la propria associazione.

Bandiougou conclude la sua storia dicendo: "Voglio fare qualcosa per il Paese che mi ha accolto". Attraverso il progetto "Storie di Resilienza", finanziato da Erasmus+, Bandiougou ha avuto l'opportunità di far parte di una rete di figure di riferimento positive - modelli di ruolo - che possono, attraverso il racconto delle loro storie, ispirare coloro che vivono in contesti difficili e attivare processi di fiducia nella possibilità di trarre effetti positivi da situazioni negative. Nel 2018 è stato prestato come "testimonial" nelle scuole, nelle carceri e nelle istituzioni per l'educazione degli adulti raccontando la sua storia da una prospettiva di modello di ruolo.

Di solito i media mostrano rifugiate/i e migranti che arrivano in Europa come persone bisognose, caricate di stereotipi e pregiudizi spesso molto negativi. Questa iniziativa capovolge questa narrazione, definendo le persone "bisognose" come modelli di ruolo le cui storie di resilienza sono capaci di ispirare molti altri.

L'iniziativa fa parte delle misure della Commissione europea volte a sostenere gli Stati membri nella lotta contro la radicalizzazione e la discriminazione sociale, attraverso una combinazione di azioni che coinvolgono le autorità competenti, la società e la comunità a livello sia nazionale che europeo.

[Approfondimenti 1](#)

[Approfondimenti 2](#)

Caratteristiche
Nazionali

Luca Delfino: Art and act

Europa creativa CULTURA: Sezione trasversale- Progetti di integrazione dei rifugiati.

Luca Delfino è un giovane pittore e storico dell'arte siciliano. Gestisce anche un laboratorio di street art per bambini nel quartiere "Zen", a Palermo. A un certo punto del suo viaggio, dopo aver lavorato un po' nei musei è stato invitato a partecipare ad alcuni progetti di interesse sociale di riqualificazione urbana, ha dipinto piazze e strade tra la gente e con la gente e ha capito che quella per lui era la migliore occasione possibile che gli potesse capitare, potendo sia dipingere sia condividere qualcosa con la gente. Ha iniziato a lavorare per il progetto JOURNEYS del quale è rimasto molto entusiasta perché il progetto gli ha dato l'opportunità di dare voce a storie che di solito non si raccontano. Il progetto JOURNEYS si occupa di rifugiate/i, ma Luca ha deciso di occuparsi specificamente delle donne rifugiate. Questo progetto gli ha dato l'opportunità di esprimersi, di lavorare attraverso la sua grande passione e infine di fare un'esposizione per le strade di Palermo con il suo lavoro artistico. Questo progetto, volto a dare alle cittadine e ai cittadini dell'UE l'opportunità di scoprire, conoscere e comprendere i valori e le culture delle/dei rifugiate/i e delle/degli immigrate/i e di riscoprire e arricchire la propria, ha realizzato un duplice obiettivo, dando ad un giovane artista, proveniente da una delle regioni con i livelli di disoccupazione giovanile più alti, l'opportunità di esprimersi attraverso l'arte e di presentare il suo lavoro in una mostra di street art.

[Approfondimenti](#)

[Link del video](#)

Un'esperienza digitale Made in Palermo

Erasmus +, Azione chiave 2, Partenariati Strategici per l'educazione degli adulti. Tredici donne provenienti da diversi paesi come Kenya, Costa d'Avorio, Mali, Nigeria e Cile e che vivono a Palermo, presentavano un basso livello di alfabetizzazione mediatica che la metteva in difficoltà nella ricerca di lavoro e nella vita quotidiana. Il gruppo di donne migranti ha partecipato a un corso di formazione di 3 mesi nell'ambito del progetto MedLIT, un lungo percorso di apprendimento che ha contribuito a migliorare la loro conoscenza dei dispositivi digitali, migliorando le loro competenze di problem solving e potenziando la loro fiducia in se stesse in pubblico o durante un colloquio di lavoro. Offrendo alcune informazioni teoriche all'inizio delle lezioni e svolgendo esercizi pratici per approfondire ciò che è stato appreso e rendere i contenuti più comprensibili, le partecipanti hanno raggiunto i propri obiettivi individuali.

Grazie a questo progetto le partecipanti hanno migliorato le loro capacità personali e accademiche, nonché la loro indipendenza, sviluppando la loro libertà di pensiero. Hanno pubblicato un libro di ricette interculturali sviluppando le loro competenze personali e professionali da cui potere trarre ispirazione per la loro carriera.

[Approfondimenti](#)

Caratteristiche
Nazionali

Formazione per il successo

Corso cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) gestito da EOI Business School.

José lasciò la scuola a 14 anni senza qualifiche formali, scoprendo il suo interesse per la lavorazione del metallo. Dopo aver appreso il mestiere, decise di avviare una propria fabbrica nel 1983, realizzando rimorchi per auto e infissi. Insieme a sua moglie, ha gestito tutti gli aspetti dell'attività da un piccolo locale di 20 m². Le cose sono andate di male in peggio con l'inizio della crisi. La perdita del loro cliente più grande e la minaccia di fallimento ha portato José a combattere contro la depressione e a iniziare a vedere un terapeuta. È stato durante una di queste sessioni che è nata l'idea della formazione aziendale, e ben presto si è imbattuto nell'iniziativa. Durante la crisi, José ha deciso di partecipare a un corso di formazione. Il corso ha cambiato completamente il suo modo di pensare agli affari e a come gestiva il proprio, introducendo personale specializzato e nuovi processi. "Ho potuto mettere in pratica quello che stavo imparando".

Soprattutto, aggiunge, "Ho visto i risultati immediatamente". Oggi l'azienda si è diversificata e sta crescendo rapidamente. Il personale è raddoppiato a oltre 70 lavoratrici e lavoratori a tempo pieno e vi è anche l'intenzione di espandere la fabbrica. La sua visione è molto più positiva ora: "ho imparato che la cosa più importante in una attività è la gente. Sono davvero orgoglioso della squadra che abbiamo costruito. Insieme sapremo affrontare il futuro ... qualunque sfida esso presenti".

È stato quando José ha seguito il corso cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) che è stato in grado di agire e di invertire le sorti della sua attività. Dopo aver lottato a causa di un'attività stagnante per anni, l'arrivo della crisi finanziaria sembrava stare mettendo il punto alla sua attività. Tuttavia il corso di formazione lo ha cambiato e la sua azienda è ora fiorente.

La formazione gestita da EOI Business School offre alle imprenditrici e agli imprenditori spagnoli consulenza e formazione aziendale su come migliorare le loro aziende ed espandere i loro mercati. Offre alle/ai proprie/ri partecipanti pratiche innovative e opportunità di networking e una formazione specificamente mirata a come gestire un'azienda.

[Approfondimenti](#)

Caratter-
istiche
Nazionali

Nelly Davtyan: Giovane imprenditrice informatica

Programma Erasmus per giovani imprenditori.

Nelly Davtyan dall'Armenia, è un'imprenditrice informatica e grazie al programma Erasmus per giovani imprenditori è riuscita a trasformare la sua piccola start-up in un'impresa in crescita e sostenibile. Nel 2016, era ancora una giovane donna di un piccolo paese e aveva solo molte idee su come avviare la sua attività con una piccola quantità di denaro in banca ma armata di un sacco di motivazione per farlo. Ha avuto molte difficoltà ad avviare un'attività come imprenditrice nel settore delle tecnologie dell'informazione, perché in Armenia l'imprenditorialità femminile non è promossa e sostenuta. Il suo primo prodotto è stato Busticks, un'applicazione di viaggio che aiuta le persone a trovare tour online. Tuttavia, si è presto resa conto che aveva ancora bisogno di molti consigli su come gestire la sua carriera di imprenditrice. Un'amica le ha parlato del programma Erasmus per giovani imprenditori, quindi si è rivolta a un'organizzazione intermediaria che l'ha aiutata a candidarsi per questo programma e a recarsi a Malta per tre mesi.

Come imprenditrice ospite ha scelto Angele Giuliano da Malta perché aveva un'azienda nel suo stesso settore e una esperienza ventennale alle spalle. Non poteva nemmeno immaginare come questo programma avrebbe cambiato la sua vita.

Dopo un mese, iniziarono a svolgere insieme dei programmi educativi, una vera novità per Nelly, la quale si rese conto che questo era un nuovo campo che le interessava. Quando tornò da Malta inaugurò una piattaforma di apprendimento per giocare con gli scacchi online rivolta a bambine e bambini con problemi di udito.

Dopo l'enorme esperienza maturata attraverso questo programma, Nelly ha capito che poteva diventare anche lei un'imprenditrice ospite e dare ad altre giovani come lei l'opportunità di diventare un'imprenditrice, incoraggiando le giovani donne provenienti da piccoli paesi.

[Approfondimenti](#)

Caratter-
istiche
Nazionali

Enrica Sciandrone: La musica permette di vivere

Erasmus+ traineeship - Leonardo da Vinci.

Dopo aver studiato composizione, armonia, contrappunto e pianoforte al Conservatorio L. Refice' di Frosinone vicino a Roma, Enrica si trasferì a Londra per frequentare i corsi del Royal College of Music.

Rimase lì e fu accettata per un tirocinio (nell'ambito del programma precedentemente chiamato Leonardo da Vinci). Ha migliorato le sue competenze e abilità come insegnante durante questa esperienza internazionale. Quando il suo tirocinio è terminato, ha scoperto che era disponibile un posto come insegnante ed Enrica si candidò e ottenne il lavoro. Diversi anni dopo, Enrica non solo è diventata una docente universitaria, ma ha anche composto colonne sonore per molti film indipendenti premiati, documentari, animazioni e spot televisivi. Recentemente ha lavorato al film del 2017 Life, con Jake Gyllenhaal e Rebecca Ferguson.

Quando ha fatto domanda per la posizione da insegnante, Erica pensava che fosse troppo giovane per diventare una docente universitaria, ciononostante ottenne il lavoro

[Approfondimenti](#)



Caratter-
istiche
Nazionali

Éva: Preparare un ottimo lavoro

Progetto LIFT (Likeness, Integration, Full employment, Training) - finanziato dal Fondo sociale europeo.

Éva è di Szekszárd in Ungheria ed è quasi totalmente sorda dalla nascita. La sua condizione di invalidità aveva ostacolato il suo progresso professionale, costringendola ad affrontare barriere che la obbligavano a svolgere forme di lavoro non qualificate. La carriera di Éva non riusciva a decollare, finché un corso di catering sostenuto dal Fondo sociale europeo non cambiò la sua vita.

Éva si è aperta un varco professionale attraverso il progetto LIFT (Likeness, Integration, Full employment, Training), che è stato lanciato dalla Blue Bird Foundation nel 2006. L'obiettivo di LIFT è aiutare i giovani con un basso livello di istruzione e di disabilità ad acquisire nuove competenze che li aiuteranno a trovare lavoro. Éva si è iscritta insieme ad altre 15 persone al corso di catering (altre 20 erano impegnate nel settore dell'edilizia). La formazione durò un anno e durante questo periodo ricevette uno stipendio dal budget del progetto.

Nel 2007, si è qualificata come cuoca e ha ottenuto un lavoro a Ízlelő, un ristorante accogliente gestito dalla Fondazione. A lei si sono unite/i sei delle/dei sue/suoi colleghe/ghi di corso che si occupano di cucinare, lavare e servire ai tavoli. I dolci sono la specialità di Éva - le piace cucinare pancake, strudel e cheesecake. È ben lontano dal suo primo lavoro non qualificati a cottimo, ovvero cucire pannolini in una fabbrica.

La formazione ha dato Éva le competenze di cui aveva bisogno, oltre a un'ottima posizione lavorativa presso un ristorante locale. Il lavoro di ristorazione fornisce un secondo reddito affidabile per Éva e il marito Zoltan, che ha permesso loro di realizzare il loro sogno di acquistare la propria casa. Si sono trasferiti nella loro casa fuori Szekszárd nel 2008, assaporando la sfida di ristrutturare la proprietà. Éva si sente fortunata ad aver trovato il ristorante Ízlelő. "Ci sono persone con disabilità in tutta l'Ungheria che vorrebbero lavorare in un posto come questo", sottolinea. "Occorrerebbe diffondere l'idea. Non ci dispiacerebbe se venisse copiata, anzi ne saremmo davvero felici!".

[Approfondimenti](#)

Caratter-
istiche
Nazionali

Aiutare il Gruppo Slama tunisino a crescere

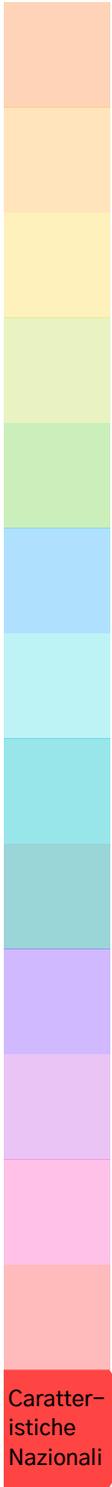
Gruppo Slama, sostenuto dalla Banca europea per la ricostruzione e la consulenza allo sviluppo per il programma Advice for Agribusiness.

Slama è un'azienda familiare di Kairouan, in Tunisia. La famiglia coltiva olive dagli anni '30. La regione di Kairouan ha degli ulivi speciali e produce un olio d'oliva di alta qualità. Secondo la tradizione l'olio viene utilizzato per diverse cose: alcuni lo usano per i capelli e per la tosse, altre lo strofinano contro le ginocchia per curare i reumatismi.

Il programma Advice for Agribusiness della BERS, finanziato dall'Unione europea, ha aiutato l'azienda familiare Slama a diventare più competitiva sul mercato internazionale. Ora, grazie alla partecipazione a questo programma, Slama produce 3.300 tonnellate di olio ogni anno. Il Gruppo Slama si è diversificato, producendo diversi prodotti (gelato, burro, ecc.) e aprendo più di 165 supermercati, con 4.000 dipendenti tunisini, ed esportando in UE, Nord America, Cina e Russia.

Hanno raggiunto un punto in cui la loro attività era di successo, ma occorreva ancora compiere un ultimo passo per mirare alla crescita internazionale. I consulenti internazionali hanno fornito supporto per aiutare Slama a crescere. Il modo in cui gestiscono le loro attività è cambiato e hanno cambiato anche il modo in cui organizzano l'amministrazione dell'intero gruppo e questo ha reso l'intera attività più efficace e più trasparente. La loro ambizione per i prossimi anni è quella di passare dal livello locale tunisino, a quello più internazionale.

[Link del video](#)



Caratteristiche Nazionali

LITUANIA

The first pancake made a dream come true

The EU-funded project "Active and needed" aims to address the unemployment of socially excluded people and help them become active participants in the labour market.

Povilė, who has a disability, was actively looking for work and self-realisation. Although she had acquired two professions, she had difficulty finding a job.

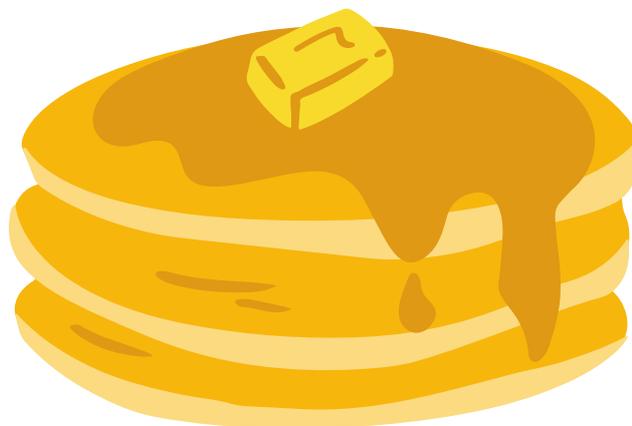
Participation in the project "Active and needed" helped her to open the door to the labour market, she was hired to a social enterprise, restaurant "Pirmas blynas", which created jobs for the disabled.

At first, Povilė faced difficulties at work, she was not very successful in adapting and communicating with strangers, carrying orders, because she often spilled coffee due to disability, but with enough self-will she practiced at home and now performs various tasks – working with the cash register, carrying orders, working at the bar. Sometimes the manager leaves her in charge of the whole team and she oversees the work of other colleagues.

Work at the "Pirmas blynas" helped Povilė to fulfil her dream of participating in dolphin therapy. She spent the tips and salary saved on this dream and is happy with the impressions.

The EU-funded project "Active and needed" provides an opportunity for socially excluded people to integrate into society and the labour market and to feel like full members of society. The story of Povilė is a great example of this. By participating in the project and getting a job, she had the opportunity to feel "like everyone" and make her dreams come true.

[Approfondimenti](#)



Caratter-
istiche
Nazionali

Escursione esperienziale verso la vita adulta

Il centro giovanile "Vartai" organizza viaggi esperienziali per i giovani nell'ambito del programma "Accompanied Adolescence", finanziato dal Fondo sociale europeo. Nell'estate del 2017 nove giovani hanno partecipato all'escursione esperienziale nelle foreste di Kazlų Rūda insieme alle coordinatrici e ai coordinatori e alle operatrici e agli operatori sociali del centro giovanile aperto "Vartai".

La terapia dell'escursione esperienziale è progettata per sviluppare un comportamento giovanile positivo e la fiducia in se stessi. I principi dell'insegnamento esperienziale si basano sulla psicologia ecologica.

Durante questo viaggio, i giovani sono stati incoraggiati a prendere decisioni in modo indipendente e in gruppo, mentre i leader hanno contribuito a moderare e riflettere su questi processi.

Sono state create le condizioni in cui i giovani potevano sperimentare in modo sicuro, imparando ad assumersi la responsabilità delle proprie azioni e decisioni. Durante l'escursione, i giovani hanno dovuto abbandonare la loro zona di comfort, che li ha aiutati a riconoscere le loro reazioni alle diverse situazioni e scoprire i punti di forza.

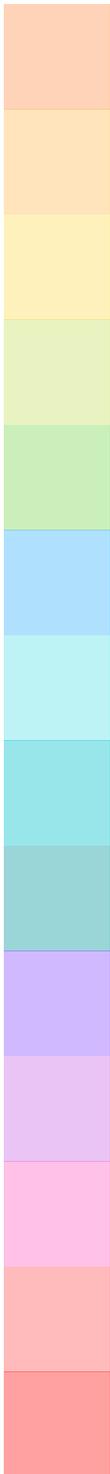
Le escursioni esperienziali organizzate per i giovani con i fondi del Fondo sociale europeo aiutano gli adolescenti ad acquisire fiducia in se stessi e capacità di lavoro di squadra, particolarmente importante quando si entra nel mondo degli adulti. Anche se questa escursione è gratuita, non tutti i giovani possono entrare: piccoli gruppi vengono infatti selezionati. Per alcuni giovani questa escursione può diventare una vera e propria sfida, richiede resistenza, forza fisica e il coraggio di abbandonare la propria zona di comfort.

[Approfondimenti](#)



Caratteristiche Nazionali

ANNEX



1.
 Europos sąjunga uždraus siurblius. Platiname!!!

2.
 The EU is going to ban memes I guess, but the Internet has a fix for that.

A picture of Drake looking away and holding his hand up. He clearly doesn't like what's going on.	Giving up on life after EU bans memes
A picture of Drake pointing as to say: "Hey, I like this".	Finding a workaround

3.
 The EU wants to ban doner kebabs — yet another example of discrimination against food vendors
bit.ly/2AWtpWu

10:10 PM · 5 dic 2017 · Buffer

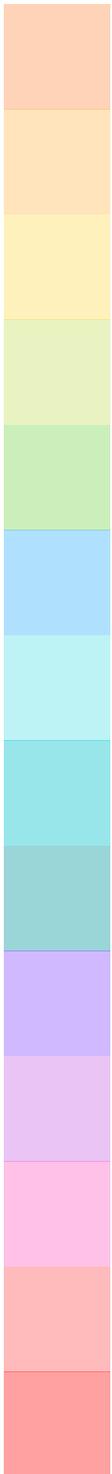
4. **La Verità**
 @LaVeritaWeb

Funzionari e deputati di Bruxelles hanno ricevuto una guida per l'utilizzo del linguaggio «gender neutral». Vietato usare «manpower», «statesman», «fireman» e tutti i vocaboli in cui compare il riferimento all'uomo.

@franborgonovo

L'ultima del Parlamento europeo: ha cancellato il maschio per ...
 Funzionari e deputati di Bruxelles hanno ricevuto una guida per l'utilizzo del linguaggio «gender neutral». Vietato usare ...
laverita.info

11:30 AM · 7 gen 2019 · LaVerita webapp



5. Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo: **#aborto** non è omicidio e chi lo afferma può essere censurato perché necessario "in una società democratica".
La libertà d'espressione è limitata quando è non conforme.
MA L'ABORTO RESTA UN OMICIDIO E LA VITA IL PRIMO DIRITTO.

5:53 PM · 21 set 2018 · [Twitter Web Client](#)

6. (Ci tolgono anche l'euro dal carrello per darlo agli immigrati) Playhitmusic - playhitmusic.it/2019/11/ci-tol



7. [@matteorenzi](#) l'UE boicotta,uccide i nostri prodotti e tu sei il loro complice ,sei lo zerbino...sei no schifoso, che Dio t'accolga presto.

9:32 AM · 10 feb 2016 · [Twitter for Android](#)

- 8. EU wants to interdict crispy dark french fries..
UK not even left and they make new rules. Will they also ban fried Mars bar? @JameessReality



5:32 PM · 20 Aug 2017 · Twitter for iPad

- 9. Il balzello Ue: tassa sull'aria condizionata:
opinione.it/politica/2017/...

7:09 PM · 1 apr 2017 · Twitter Web Client

- 10. @abruzzolive.tv - #Allevatoriabruzzesi contro #UnioneEuropea : 'No al #formaggio senza #latte '
abruzzolive.tv/Allevatori_abr...

5:41 PM · 2 lug 2015 · Twitter Web Client

- 11. Sunday Express front page:
EU declares war on drivers
#tomorrowpaperstoday #bbcpapers





12. In risposta a @matteosalvinimi
 La UE voleva vietare anche la pizza cotta con il forno a legna.
 2:50 PM · 5 dic 2019 · Twitter Web App

13.  ...
 NASCONDERE I RISPARMI A CASA DIVENTA REATO?
 L'ultimo suggerimento dell'Unione europea per colpire il risparmio... fb.me/83JlepU7f
 9:49 PM · Oct 24, 2016 · Facebook

14. Microchip sottocutaneo: Nuova normativa Europea, entro due anni ognuno di noi dovrà farselo.. | Il Messaggio



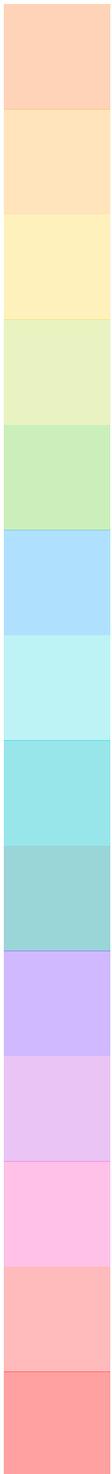
12:44 PM · 10 mag 2020 · Twitter for iPhone

15. L' #orto in #casa? #Addio, ci vuole il #patentino lanazione.it/commento-pardi... via @qn_ #qualefuturo #sistavamegliaoquandosistavapeggio #Europa
 2:32 PM · 16 set 2015 · Mobile Web

16. La legge sul copyright potrebbe decretare la fine di YouTube in Europa, secondo il suo CEO ift.tt/2OEIrTj



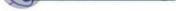
6:23 PM · 12 nov 2018 · IFTTT



17. La Ue ci vuole togliere anche uno dei nostri piatti preferiti
Gli spaghetti con le vongole
Impone ai pescatori italiani, vongole con una lunghezza di 25 millimetri...con enormi problemi per loro



12:25 AM · 4 nov 2019 · Twitter Web App

18.  
wegen der DSGVO muss jetzt immer eine Einwilligungserklärung oder irgendwelche anderen Genehmigungen eingeholt werden.. Reinste Bürokratie. Die EU ist schon lästig mit ihren neuen Richtlinien. Die Büroarbeiten werden dadurch immer mehr 😞
[#genervt](#) [#EU](#) [#Bürokratie](#) [#sucks](#)

3:56 nachm. · 27. Mai 2020 · Twitter Web App

19.  
Die EU will bald EPS-Chips in Babys einpflanzen!!! DAS GEHT DOCH ZU WEIT!! 🇩🇪 [#scheißEU](#) [#frechheit](#)

2:39 nachm. · 14. Mai 2020 · Twitter Web App

20.  
Von Jahr zu Jahr kommen immer mehr Flüchtlinge in die #EU und nutzen unser #Sozialsystem total aus!! Die EU begrüßen noch #Flüchtlinge mit offenen Armen und wir Bürger dürfen es ausbaden... Die meisten sind nicht mal in Lebensgefahr, sondern sind Wirtschaftsflüchtlinge 🤔🤔🤔🤔

9:44 vorm. · 2. Juni 2020 · Twitter Web App

21.   28 avr.
En réponse à 
Peut-être mais ce n'était pas mon propos, l'OTAN est un formidable moyen de domination de l'Amérique sur l'Europe.
L'Europe dépend des USA pour sa défense et ils savent parfaitement nous le faire payer.



22.



23.

Follia UE, corsi di masturbazione per bimbi di 4 anni: imposizione su materne ed elementari

MASSIMA DIFFUSIONE:... fb.me/20vIZG0i7

1:01 PM · 20 giu 2015 · Facebook

24.

Analitikas: Europos Sąjunga siekia Baltijos šalių pramonės likvidavimo

10:29 AM · Jul 15, 2020 · IFTTT

25.

Seit wir der EU beigetreten sind, sind wir nur noch am zahlen und sind auch deshalb finanziell weiter hinten als die Schweiz und haben auch keine Unabhängigkeit.. Die EU könntns vergessen! Hat sich nix gebracht in der EU zu sein 😞😞😞

#nein #zu #EU #öxit #bringsichmehr

2:07 nachm. · 27. Mai 2020 · Twitter Web App



26.



Durch den #Euro können wir uns bald nichts mehr leisten. Alles wird durch den Euro teurer! Zurück mit den Schillings! Die EU zerstört unsere Lebensstandards...
#früherwarallesbesser #öxit #EU #Schilling #Oesterreich

10:57 vorm. · 4. Juni 2020 · Twitter Web App

27.



Viel zu viele Beamte und Institutionen in Brüssel und wir dürfen alles zahlen. Die EU lebt auf unsere Kosten in Saus und Braus, während wir uns abrackern sollen 🇪🇺
🇪🇺 Die EU ist eh für nix zu gebrauchen!
#unnötig #EU #Brüssel #Österreich

1:47 nachm. · 4. Juni 2020 · Twitter Web App

28.

e - 6 avr. 2019

Tous ces "connards" de **fonctionnaires européens**, de technocrates au rabais, devraient de faire oublier un peu : ce sont eux qui sont à la base du rejet de l'UE, par les **européens**. En plus ils **coûtent** bien **trop cher** : dehors !

f - 5 avr. 2019

- 100 trains neufs interdits de circuler
- boîtes noires dans les voitures

Voici l'UE aujourd'hui, un carcan de normes et de réglementations !
Le 26 mai pour les #Européennes2019, changeons pour l'Europe des Nations et des coopérations ! #JeVoteBardella

29.

VA @Valeurs - 6 avr.

Président de la région et conseiller régional dénonce la gestion de la crise par le gouvernement, corseté dans une idéologie qui détruit le service public et **délocalise** la production nationale.
#Frexit #UE #européisme

Face à la crise, il faut sortir de l'euro-péisme devenu r...
Derrière ces choix, un continuum idéologique devenu au fil des ans nouvelle religion d'Etat, le corset absol...
valeursactuelles.com

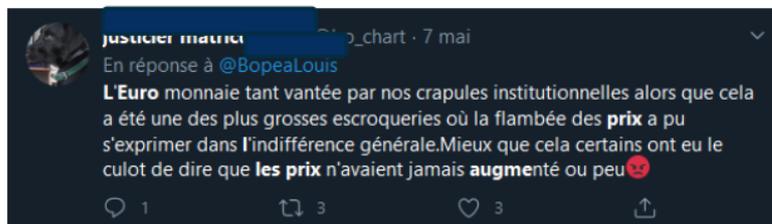


Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

The European Commission's support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



30.



31.



32.





33.



34.



35.





36. **Tweet**

[redacted] May 11

Will the Death of the Euro Lead to the Death of the EU?

Will the Death of the Euro Lead to the Death of the E...
It is hard to envision seeing large expensive EU institutions surviving the coming economic upheaval...
[fee.org](#)

37. [redacted]

Die Ungarn, Slowaken und Rumänen nehmen uns die Arbeit weg! Kein Wunder, dass so viele Österreicher arbeitslos sind, wenn die Ausländer uns zu niedrigen Löhnen die Arbeit wegnehmen.. 😡

[#lohndumping](#) [#EU](#) [#arbeitslos](#) [#Oesterreich](#)

12:13 nachm. · 27. Mai 2020 · Twitter Web App

38. [redacted] 3 août 2019

Cette Europe qui se fout de vos vies a décidé de vous faire manger des antibiotiques des hormones et des OGM !!!

39. RTenfrancais · 17 juil. 2019

Le #CETA voté à l'Assemblée nationale : «Le vote va définitivement tuer l'agriculture française»

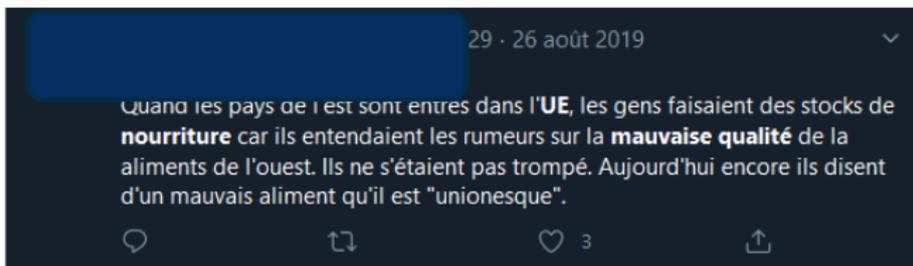
NICOLAS DUPONT-AIGNAN
PRÉSIDENT DE DEBOUT LA FRANCE, DÉPUTÉ DE L'ESSONNE PARIS

2:43 | 2,8 k vues

12 | 132 | 87



40.



41.

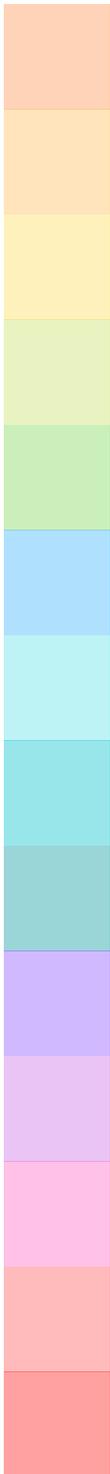


42.



43.





44.



1bahn...

45.



Jetzt wo die Briten weg sind, hätten wir bis 31. Jänner 2020 die Euromünzen von England wechseln sollen. Als ob die EU nicht geglaubt hätte, dass die Engländer gehen. 😞😡 #EU #brexit #öxit

10:30 nachm. · 5. Feb. 2020 · Twitter Web App

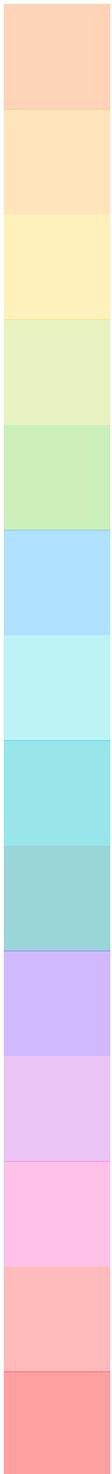
46.



Noch ein Verbot! Die EU möchte uns die knusprigen Pommes verbieten 🙄 sie sollten sich echt um andere Dinge kümmern anstatt sich um den Knusprigkeitsgrad von Pommes zu scheren...

#EU #nächstesVerbot #österreich #pommes

9:06 vorm. · 26. Mai 2020 · Twitter Web App



47.



Ich seh's schon, sobald es einen Impfstoff für #CoVid19 gibt, wird die #EU fix eine Impfpflicht einführen... Österreich wird nichts dagegen machen, weil die türkis-grüne Regierung alle für eine Impfpflicht sind.. 😞😞😞

#impfpflicht #Corona

2:43 nachm. · 28. Mai 2020 · Twitter Web App

48.

Dunque il #COVID2019 non è che un'#influenza più pericolosa delle altre.
Che può far finire in #rianimazione.
Ma in rianimazione non ci son letti, non c'è personale, non c'è un cazzo, perché l'#Ue da anni vieta la spesa sociale.
Dietro ogni casino, sempre i soliti porci euristi.

7:26 PM · 28 feb 2020 · Twitter Web App

49.

EU red tape 'condemning cancer victims to early death'
[telegraph.co.uk/news/2016/06/0...](https://www.telegraph.co.uk/news/2016/06/0...)



8:58 AM · 7 giu 2016 · Echobox



50.



51.

Corte Europea: se sei Cristiano puoi essere discriminato
fb.me/2ID8yDMYo

12:11 AM · 29 mag 2013 · Facebook

52.



Kaum zu glauben, dass das Europäische Gerichtshof Pädophilie duldet, wenn man die richtige Religion hat. Sowas ist einfach nur abstoßend. Wahrscheinlich sind die vom Gerichtshof selbst alle pädophil, dass sie Sex mit Kindern heilig sprechen...

[#fassungslos](#) [#EUspinnt](#)

1:13 nachm. · 26. Mai 2020 · Twitter Web App

53.



Die EU lässt sowieso jeden ein und ausspazieren wie es einem so passt. Das nutzen natürlich Kriminelle gerne aus. Schengen hin oder her.. Die EU hat da nicht mehr zu sagen!! Genug Scheiße gebaut. [#Österreich](#) soll selbst entscheiden!

[#öxit](#) [#EU](#) und [#politik](#) [#Schengen](#)

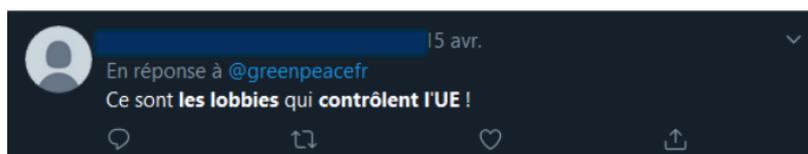
8:43 nachm. · 18. März 2019 · Twitter Web App



54.



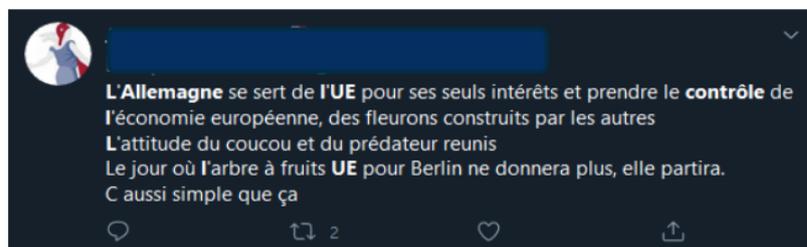
55.



56.

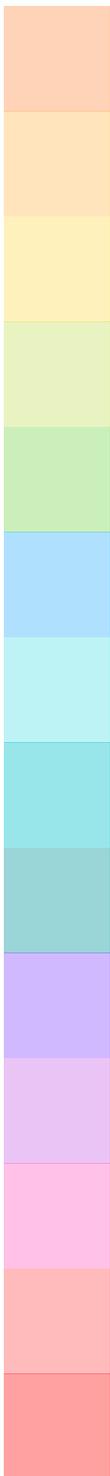


57.



58.





59.

4 déc. 2019

Le journal danois Dagbladet Information révèle que les sondages officiels Eurobaromètre :

- ont des taux de répondants si faibles qu'ils n'ont pas de valeur scientifique,
- surestiment systématiquement le soutien public à l'UE.

upr.fr/actualite/le-j..

Information

New data reveals serious problems with the EU's official public opinion polls

In the light of new documents obtained by Information, experts fear that the EU's official public opinion polls, Eurobarometer, may systematically overestimate public support for the EU

60.

RT @DELFI Lietuva: Situacija išties gąsdina #Briuselis #saugumas fb.me/Y02EE1db Priimkit daugiau "pabegeliu", idiotai.

Iš Briuselio į Vilnių skridęs vyras pasibaisėjo saugumu: visur ga...
Nevaržomai judėti leidžianti Šengeno erdvė daugumai Europos Sąjungos piliečių patinka, nes joje nėra pasienio kontrolės. ...
delfi.lt

2:21 PM · Mar 22, 2016 · Gravity!

61.

@BrexitBetrayed

EU regulations interfere everywhere. They're even forcing garden centres to throw away plants



EU regulations interfere everywhere. They're even forcing garden centres to thro...
BY EMILY CARVER When the public voted for Brexit, horticulture wasn't a top consideration. But excessive regulation was. And with retailers ordered to shut u...
freemarketconservatives.org

2:54 AM · Apr 8, 2020 · IFTTT



62.

Unione Europea finanzia gite scolastiche in quartieri multietnici senza italiani fb.me/4HTio9brc

3:56 PM · 9 mag 2016 · Facebook

63.



64.





65.



66.



The MEGA products are published under Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License (<https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>) and available to download for free from the MEGA Website.